

DOCUMENTO D'OFFERTA
OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA TOTALITARIA
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 E 106, COMMA QUARTO, DEL DECRETO LEGISLATIVO
24 FEBBRAIO 1998, N. 58
AVENTE AD OGGETTO LA TOTALITA' DELLE AZIONI ORDINARIE
TOSCANA FINANZA S.p.A.



OFFERENTE
BANCA IFIS S.p.A.



STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

N. 30.594.476 AZIONI ORDINARIE TOSCANA FINANZA

CORRISPETTIVO UNITARIO OFFERTO

EURO 1,50

DURATA DELL'OFFERTA CONCORDATA CON BORSA ITALIANA S.p.A.

DAL 4 aprile 2011 AL 10 maggio 2011, ESTREMI INCLUSI, DALLE ORE 8:30 ALLE ORE 17:30,
SALVO PROROGA

DATA DI PAGAMENTO DELLE ADESIONI PORTATE IN OFFERTA

17 maggio 2011

INTERMEDIARIO INCARICATO DEL COORDINAMENTO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI

BANCA AKROS S.p.A.



CONSULENTE FINANZIARIO DELL'OFFERENTE

BANCA AKROS S.p.A.

L'approvazione del presente Documento di Offerta, comunicato con nota n. 11024061 del 29 marzo 2011, non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie ivi contenuti.

INDICE

| Articolo | Pagina |
|---|--------|
| PRINCIPALI DEFINIZIONI | 1 |
| PREMESSE | 7 |
| A. AVVERTENZE | 14 |
| A.1 CONDIZIONI DI EFFICACIA DELL'OFFERTA..... | 14 |
| A.1.1 <i>Condizioni di efficacia dell'Offerta</i> | 14 |
| A.1.2 <i>Modalità di diffusione delle informazioni inerenti l'avveramento o la rinuncia alla Condizione di Efficacia dell'Offerta</i> | 14 |
| A.2 Comunicato dell'Emittente..... | 15 |
| A.3 Dichiarazione dell'Offerente in merito alla volontà di ripristinare o non ripristinare il flottante e all'obbligo di acquisto previsto dall'articolo 108, comma 2, del TUF..... | 15 |
| A.4 Dichiarazione dell'Offerente in merito alla volontà di avvalersi del diritto di acquisto di cui all'articolo 111 del TUF e all'adempimento dell'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF..... | 16 |
| A.5 Dichiarazione dell'Offerente in merito ai programmi futuri e all'eventuale Fusione dell'Emittente | 17 |
| A.5.1 Fusione in assenza di revoca delle Azioni di Toscana Finanza dalla quotazione | 18 |
| A.5.2 Fusione dopo la revoca delle Azioni di Toscana Finanza dalla quotazione..... | 18 |
| A.6 Eventuale scarsità di flottante a seguito dell'Offerta | 19 |
| A.7 Inapplicabilità delle esenzioni di cui all'articolo 101 <i>bis</i> , comma 3, del TUF | 19 |
| A.8 Alternative per gli azionisti destinatari dell'Offerta..... | 20 |
| A.8.1 <i>Scenario in caso di adesione all'Offerta</i> | 20 |
| A.8.2 <i>Scenario in caso di mancata adesione all'Offerta</i> | 21 |
| A.9 Approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2010..... | 22 |
| A.10 Potenziali conflitti di interesse con l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni | 22 |
| A.11 Determinazione del Corrispettivo..... | 22 |
| B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE..... | 22 |
| B.1 Informazioni relative all'Offerente | 22 |
| B.1.1 <i>Denominazione, forma giuridica e sede sociale</i> | 22 |
| B.1.2 <i>Costituzione, durata ed oggetto sociale</i> | 23 |
| B.1.3 <i>Legislazione di riferimento</i> | 23 |
| B.1.4 <i>Capitale sociale</i> | 23 |

| | | |
|--------|--|----|
| B.1.5 | <i>Ammissione a quotazione</i> | 23 |
| B.1.6 | <i>Principali azionisti</i> | 24 |
| B.1.7 | <i>Organi sociali e società di revisione</i> | 25 |
| B.1.8 | <i>Sintetica descrizione del Gruppo Banca IFIS</i> | 26 |
| B.1.9 | <i>Attività</i> | 27 |
| B.1.10 | <i>Situazione Patrimoniale e Conto Economico</i> | 30 |
| B.1.11 | <i>Andamento recente</i> | 35 |
| B.2 | Informazioni relative all'Emittente | 36 |
| B.2.1 | <i>Denominazione, forma giuridica e sede sociale</i> | 36 |
| B.2.2 | <i>Costituzione, durata ed oggetto sociale</i> | 36 |
| B.2.3 | <i>Legislazione di riferimento</i> | 37 |
| B.2.4 | <i>Capitale sociale</i> | 37 |
| B.2.5 | <i>Ammissione a quotazione</i> | 38 |
| B.2.6 | <i>Principali azionisti</i> | 38 |
| B.2.7 | <i>Organi sociali e società di revisione</i> | 39 |
| B.2.8 | <i>Sintetica descrizione del Gruppo Toscana Finanza</i> | 41 |
| B.2.9 | <i>Attività</i> | 42 |
| B.2.10 | <i>Situazione patrimoniale e conto economico</i> | 43 |
| B.3 | Intermediari | 47 |
| C. | CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE | 48 |
| C.1 | Categorie e quantità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta | 48 |
| C.2 | Percentuale Rappresentata dalle Azioni rispetto all'intero capitale sociale dell'Emittente | 48 |
| C.3 | Autorizzazione Banca d'Italia | 48 |
| C.4 | Modalità e termini stabiliti per l'adesione all'Offerta e per il deposito delle Azioni | 48 |
| C.4.1 | <i>Modalità e termini di adesione nel corso del Periodo di Adesione</i> | 48 |
| C.4.2 | <i>Periodo di Adesione</i> | 50 |
| C.5 | Comunicazioni relative all'andamento e ai risultati dell'Offerta | 50 |
| C.5.1 | <i>Comunicazioni relative alle Adesioni</i> | 50 |
| C.5.2 | <i>Informazioni al pubblico sui risultati dell'Offerta</i> | 51 |
| C.6 | Mercati sui quali è promossa l'Offerta | 51 |
| D. | NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE. | 53 |

| | | |
|-------|---|----|
| D.1 | Indicazione del numero e delle categorie di Azioni dell'Emittente possedute dall'Offerente, con la specificazione del titolo del possesso e del diritto di voto..... | 53 |
| D.2 | Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, usufrutto o pegno su strumenti finanziari dell'Emittente, ovvero di ulteriori impegni sui medesimi strumenti..... | 53 |
| E. | CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE | 54 |
| E.1 | Indicazione del corrispettivo unitario e criteri seguiti per la sua determinazione..... | 54 |
| E.2 | Confronto del Corrispettivo con alcuni indicatori relativi all'Emittente | 55 |
| E.3 | Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni registrate dalle azioni nei dodici mesi precedenti l'Offerta | 56 |
| E.4 | Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e di vendita di Azioni dell'Emittente | 57 |
| F. | DATA, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO | 58 |
| F.1 | Data di pagamento del Corrispettivo alla chiusura del Periodo di Adesione | 58 |
| F.2 | Modalità di pagamento del Corrispettivo | 58 |
| F.3 | Garanzie di esatto adempimento | 59 |
| G. | MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE | 60 |
| G.1 | Presupposti giuridici dell'operazione..... | 60 |
| G.2 | Motivazioni dell'operazione | 63 |
| G.3 | Modalità di finanziamento | 64 |
| G.4 | Programmi elaborati dall'Offerente relativamente all'Emittente | 64 |
| G.4.1 | <i>Programmi relativi alla gestione delle attività</i> | 64 |
| G.4.2 | <i>Modifiche previste nella composizione del Consiglio di Amministrazione</i> | 64 |
| G.4.3 | <i>Modifiche previste nella composizione del Collegio Sindacale</i> | 65 |
| G.4.4 | <i>Modifiche dello statuto sociale</i> | 65 |
| G.5 | Adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del Testo Unico della Finanza..... | 65 |
| G.6 | Esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF e adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del Testo Unico della Finanza. | 66 |
| G.7 | Fusione | 67 |
| H. | EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E LA SOCIETÀ EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA O GLI AZIONISTI O I COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE DELLA MEDESIMA | 68 |

| | | |
|-----|---|----|
| H.1 | Accordi rilevanti ai fini dell'Offerta tra l'Offerente e gli azionisti e gli amministratori dell'Emittente | 68 |
| H.2 | Operazioni finanziarie e/o commerciali..... | 70 |
| H.3 | Accordi tra l'Offerente e gli azionisti concernente l'esercizio del diritto di voto o il trasferimento delle azioni | 70 |
| I. | COMPENSI AGLI INTERMEDIARI | 72 |
| L. | IPOTESI DI RIPARTO | 73 |
| M. | MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA | 74 |
| N. | APPENDICI | 75 |
| O. | DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI..... | 77 |

PRINCIPALI DEFINIZIONI

| | |
|------------------------------------|--|
| Accordo Quadro | L'accordo quadro sottoscritto in data 5 marzo 2010 tra (i) l'Offerente; (ii) Next S.r.l. (società controllata di diritto dal Signor Andrea Manganelli) la quale detiene direttamente n. 14.674.000 azioni ordinarie dell'Emittente, pari al 47,963% del capitale sociale della stessa; (iii) Finross S.p.A. (controllata di diritto dal Signor Edoardo Rossetti) la quale detiene direttamente n. 2.159.349 azioni ordinarie di Toscana Finanza, pari al 7,058% del capitale sociale della stessa; (iv) la Signora Serenella Bettini, la quale detiene direttamente n. 3.390.000 azioni ordinarie dell'Emittente, pari al 11,080% del capitale sociale della stessa, nonché amministratore dell'Emittente; (v) il Signor Mario Sordi, marito della Signora Serenella Bettini, il quale ha sottoscritto l'Accordo Quadro in quanto le azioni di proprietà della Signora Serenella Bettini sono conferite in un fondo patrimoniale che richiede il consenso di entrambi i coniugi per disporre delle stesse; (vi) il Signor Andrea Manganelli, in qualità di amministratore dell'Emittente nonché socio di controllo di Next, che a sua volta controlla l'Emittente; e (vii) il Signor Enrico Rossetti in qualità di amministratore di Fast Finance (si veda la Sezione B, Paragrafo B.2.7, e la Sezione G. Paragrafo G.1.1, del Documento di Offerta); Detto Accordo aggrega una partecipazione pari al 66,10% del capitale sociale di Toscana Finanza; depositato presso il Registro delle Imprese di Firenze in data 10 marzo 2010. |
| Accordo Originario | L'accordo originario sottoscritto in data 9 luglio 2009 successivamente risolto e sostituito integralmente dall'Accordo Quadro del 5 marzo 2010. |
| Aderente/i | I titolari delle Azioni legittimati ad aderire all'Offerta che abbiano validamente conferito le Azioni in adesione all'Offerta nel corso del Periodo di Adesione. |
| Adesioni | Le adesioni attraverso le quali ciascun Aderente conferisce le Azioni in adesione all'Offerta, ai termini e alle condizioni di cui al Documento di Offerta, nel corso del Periodo di Adesione. |
| Altri Paesi | I Paesi nei quali la diffusione del Documento di Offerta non è consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti Autorità. |
| Attuali Soci dell'Emittente | (i) Next S.r.l., la quale detiene direttamente n. 14.674.000 azioni ordinarie di Toscana Finanza, pari al 47,963% del capitale sociale dell'Emittente; (ii) Finross S.p.A., la quale detiene n. 2.159.349 azioni ordinarie di Toscana Finanza, pari al 7,058% del capitale sociale dell'Emittente; e (iii) la Signora Serenella Bettini, la quale |

detiene n. 3.390.000 azioni ordinarie di Toscana Finanza, pari al **11,080%** del capitale sociale dell'Emittente. Si segnala che, alla Data del Documento di Offerta: (i) il Signor Andrea Manganeli, in virtù della partecipazione pari al 98% dallo stesso direttamente complessivamente detenuta nel capitale sociale di Next S.r.l., esercita il controllo di diritto sulla stessa ai sensi dell'articolo 93 del TUF; e che (ii) il Sig. Edoardo Rossetti, in virtù della partecipazione pari al 50,5% dallo stesso direttamente complessivamente detenuta nel capitale sociale di Finross S.p.A., esercita il controllo di diritto sulla stessa ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

| | | |
|--------------------------------|------------------|--|
| Autorizzazione d'Italia | Banca | L'autorizzazione di Banca d'Italia rilasciata in data 21 febbraio 2011 all'Offerente per l'acquisizione del controllo dell'Emittente, ai sensi degli articoli 53 e 67 del TUB (si veda la Sezione C, Paragrafo 3, del Documento di Offerta). |
| Avviso sui dell'Offerta | Risultati | L'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta che sarà pubblicato, a cura dell'Offerente, ai sensi dell'articolo 41, comma 5, del Regolamento Emittenti, sul quotidiano a diffusione nazionale Italia Oggi (si veda la Sezione C, Paragrafo 5.2, del Documento di Offerta). |
| Azioni | | Le azioni ordinarie di Toscana Finanza oggetto dell'Offerta, come precisato nella Premessa del Documento di Offerta, pari a n. 30.594.476 azioni, rappresentative del 100% del capitale sociale dell'Emittente, incluse le n. 499.715 Azioni Proprie, pari al 1,63% del capitale sociale dell'Emittente. |
| Azioni Proprie | | Le n. 499.715 azioni proprie dell'Emittente, rappresentative di al 1,63% del capitale sociale della stessa. |
| Banca Akros | | Banca Akros S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Eginardo n. 29, in qualità di Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni nonché consulente finanziario dell'Offerta. |
| Banca d'Italia | | Banca d'Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Via Nazionale n. 91. |
| Banca IFIS o Offerente | | Banca IFIS S.p.A., con sede sociale e direzione generale in Mestre, Via Terraglio n. 63, iscritta al Registro delle Imprese di Venezia al n. 02505630109, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5508, partita IVA n. 02992620274, capitale sociale di Euro 53.811.095,00, rappresentato da n. 53.811.095 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, quotate sul MTA. |
| Borsa Italiana | | Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza Affari n. 6. |

| | |
|---|--|
| Comunicato dell'Emittente | Il comunicato di cui all'articolo 103, commi 3 e 3 <i>bis</i> , del TUF, e all'articolo 39 del Regolamento Emittenti (si veda la Sezione Avvertenze, Paragrafo A.2, del Documento di Offerta), allegato al Documento di Offerta quale Appendice N.1. |
| Comunicato sui Risultati Provvisori dell'Offerta | Il comunicato relativo ai risultati provvisori dell'Offerta, che sarà diffuso dall'Offerente entro la sera dell'ultimo giorno del Periodo di Adesione o, comunque, entro le ore 7:59 del primo giorno di mercato aperto successivo al termine del Periodo di Adesione. |
| Comunicato sui Risultati dell'Offerta | Il comunicato relativo ai risultati dell'Offerta che sarà diffuso dall'Offerente non appena l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni avrà comunicato all'Offerente il numero definitivo di Adesioni e, comunque, entro le ore 7:59 del giorno di calendario antecedente la Data di Pagamento (si veda la Sezione C, Paragrafo 5.2, del Documento di Offerta). |
| Comunicazione | La comunicazione redatta ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del TUF ed inviata a Consob ed al mercato in data 25 febbraio 2011, preceduta dal comunicato stampa diffuso in data 22 febbraio 2011 con cui Banca IFIS ha annunciato l'intenzione di promuovere l'Offerta. |
| Condizione di Efficacia dell'Offerta | Il raggiungimento, da parte dell'Offerente, di una partecipazione almeno pari al 66,67% del capitale sociale dell'Emittente, tenuto conto delle Adesioni all'Offerta e delle Azioni eventualmente acquistate dall'Offerente, direttamente o indirettamente, al di fuori dell'Offerta durante il Periodo di Adesione, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 41, comma 2, lett. b), e dell'articolo 42, comma 2, del Regolamento Emittenti (si veda la Sezione Avvertenze, Paragrafo A.1.1, del Documento di Offerta). |
| Consob | Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3. |
| Corrispettivo | Il corrispettivo per Azione, pari ad Euro 1,50, che sarà riconosciuto agli Aderenti. |
| Data del Documento di Offerta | La data di pubblicazione del Documento di Offerta. |
| Data di Annuncio | Il 22 febbraio 2011, giorno in cui è stata annunciata l'Offerta tramite comunicato stampa diffuso da Banca IFIS. |
| Data di Pagamento | La data di pagamento del Corrispettivo, e cioè il 17 maggio 2011, salvo proroga (si veda la Sezione F, Paragrafo F.1, del Documento di Offerta). |

| | |
|---|--|
| Delisting | La revoca delle Azioni dell'Emittente dalla quotazione sul MTA. |
| Diritto di Acquisto | Il diritto di cui all'articolo 111 del TUF (si vedano le Sezioni Avvertenze, Paragrafo A.4, e G, Paragrafo G.6, del Documento di Offerta). |
| Documento di Offerta | Il presente documento di offerta. |
| Esborso Massimo | L'esborso complessivo massimo dell'Offerta che, nel caso di piena adesione alla stessa, sarà pari ad Euro 45.891.714,00. |
| Fast Finance | Fast Finance S.p.A., con sede legale in Bologna, via Garibaldi n. 1, società controllata al 100% dall'Emittente in favore della quale, contestualmente alla Fusione, sarà perfezionato lo Scorporo del Ramo d'Azienda Toscana Finanza. |
| Finross | Finross S.p.A., con sede legale in Bologna Via Garibaldi n. 1., capitale sociale pari ad Euro 1.000.000,00, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna 02335041204, che detiene n. 2.159.349 azioni ordinarie di Toscana Finanza, pari a circa il 7,058% del capitale sociale dell'Emittente. |
| Fusione | La prospettata fusione per incorporazione di Toscana Finanza in Banca IFIS. |
| Gruppo Banca IFIS | Banca IFIS e le società da questa controllate, direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, del Codice Civile. |
| Gruppo Toscana Finanza | Toscana Finanza e le società da questa controllate, direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, del Codice Civile. |
| Intermediari Depositari | Gli intermediari incaricati dello svolgimento dei compiti indicati nella Sezione C, Paragrafo 4.2, del Documento di Offerta. |
| Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni | Banca Akros. |
| MTA | Il mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana. |
| Next | Next S.r.l., con sede legale in Barberino Val d'Elsa (FI), Via Cristoforo Colombo n. 2, capitale sociale pari ad Euro 46.481,11, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 04302540481, azionista dell'Emittente dal 1993 ed azionista di controllo dal 1995, che detiene direttamente n. 14.674.000 azioni ordinarie di Toscana Finanza, pari a circa il 47,963% del capitale |

sociale dell'Emittente.

| | |
|---|---|
| Obblighi di Acquisto | Gli obblighi di cui all'articolo 108, commi 1 e 2 del TUF (si veda la Sezione Avvertenze, Paragrafi A.3 e A.4, e la Sezione G, Paragrafi G.5 e G.6, del Documento di Offerta). |
| Offerta | L'operazione descritta nel Documento di Offerta, come precisato nella Premessa del Documento di Offerta. |
| Partecipazione | Le (i) n. 14.674.000 Azioni, pari al 47,963% del capitale sociale dell'Emittente, detenute direttamente da Next ed indirettamente dal Signor Andrea Manganelli, socio di controllo di Next; le (ii) n. 2.159.349 Azioni, pari al 7,058% del capitale sociale dell'Emittente, detenute direttamente da Finross ed indirettamente dal Signor Edoardo Rossetti, socio di controllo di Finross; e le (iii) n. 3.390.000 Azioni, pari al 11,080% del capitale sociale dell'Emittente, detenute direttamente dalla Signora Serenella Bettini, le azioni di cui alle lettere (i), (ii) e (iii) che precedono sono pari, complessivamente, a n. 20.223.349 Azioni, rappresentative del 66,10% del capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato alla Data del Documento di Offerta. |
| Partecipazione Minima | Le n.15.297.238 Azioni di Toscana Finanza, pari al 50,01% del capitale sociale dell'Emittente, che gli Attuali Soci dell'Emittente si sono impegnati a portare in adesione all'Offerta. |
| Periodo di Adesione | Il periodo di adesione all'Offerta che va dal 4 aprile 2011 al 10 maggio 2011, estremi inclusi, salvo proroga (si veda la Sezione C, Paragrafo C.4.2, del Documento di Offerta). |
| Ramo d'Azienda Toscana Finanza | Tutte le attività e passività trasferibili di Toscana Finanza che saranno oggetto dello Scorporo in favore di Fast Finance. |
| Regolamento di Borsa | Il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, deliberato dall'Assemblea di Borsa Italiana del 6 giugno 2008 e approvato dalla Consob con delibera n. 16615 del 9 settembre 2008, come successivamente modificato ed integrato e ad oggi vigente. |
| Regolamento Emittenti | Il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del data 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato e ad oggi vigente. |

| | |
|--|---|
| Scheda di adesione | La scheda di adesione attraverso cui gli Aderenti conferiscono le Azioni in adesione all'Offerta. |
| Scorporo | Il prospettato scorporo del Ramo d'Azienda Toscana Finanza a favore di Fast Finance. |
| Signor Andrea Manganelli | Nato a Firenze l'11 giugno 1941, residente in Firenze, L.No del Tempio n. 34/7, codice fiscale MNGNDR41H11D612F, amministratore dell'Emittente nonché socio di controllo di Next e, per l'effetto, socio che esercita il controllo di fatto, ai sensi dell'articolo 93 del TUF, sull'Emittente. |
| Signor Enrico Rossetti | Nato a Bologna il 18 ottobre 1975, residente in Bologna, Galleria Falcone e Borsellino n. 4, codice fiscale RSSNRC75R18A944P, amministratore di Fast Finance |
| Signora Serenella Bettini | Nata a Roma il 23 settembre 1946, residente in Firenze, Via Guerrazzi n. 1/n, codice fiscale BTTSNL46P63H501D, amministratore di Toscana Finanza |
| Testo Unico Bancario o TUB | Il D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993, come successivamente modificato ed integrato e ad oggi in vigore. |
| Testo Unico della Finanza o TUF | Il D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato ed integrato e ad oggi in vigore. |
| TF | La società risultante dalla Fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente e dal contestuale Scorporo del Ramo d'Azienda Toscana Finanza a favore di Fast Finance che assumerà la denominazione Toscana Finanza. |
| Toscana Finanza Emittente | o Toscana Finanza S.p.A., con sede legale in Firenze, Via Giambologna n. 2/r, iscritta al Registro delle Imprese di Firenze, numero di iscrizione al Registro delle Imprese, codice fiscale e partita IVA 03906680487, società finanziaria ai sensi dell'articolo 106 del TUB, capitale sociale di Euro 3.059.447,60, rappresentato da n. 30.594.476 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna, quotate sul MTA. |

PREMESSE

Le seguenti premesse forniscono una descrizione sintetica della struttura dell'operazione oggetto del presente Documento di Offerta. Ai fini di una compiuta valutazione dei termini e delle condizioni dell'Offerta si raccomanda un'attenta lettura della successiva Sezione Avvertenze e, comunque, dell'intero Documento di Offerta.

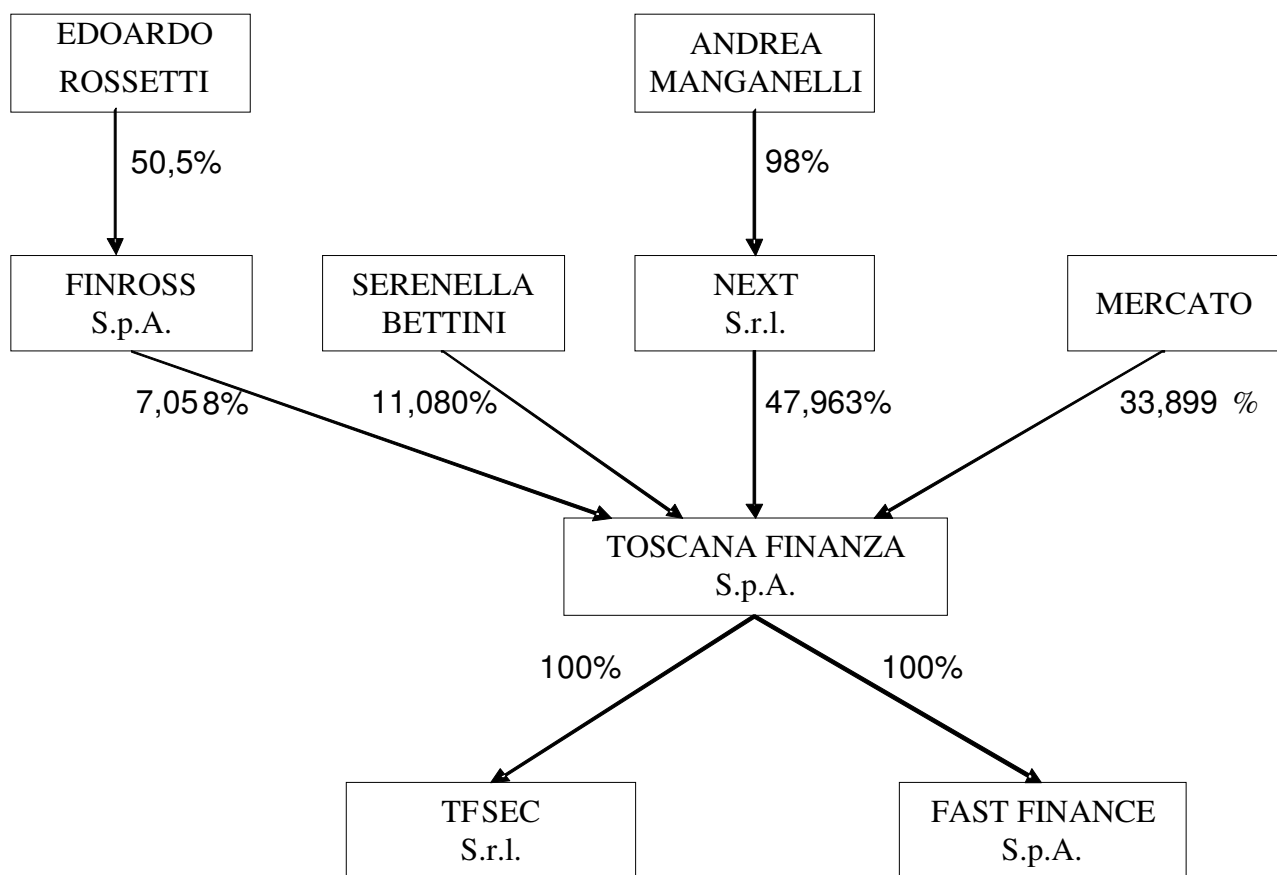
Descrizione dell'Offerta

L'operazione descritta nel Documento di Offerta consiste in un'offerta pubblica di acquisto su base volontaria ai sensi degli articoli 102 e 106, comma quarto, del Testo Unico della Finanza e delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti (l'"**Offerta**").

L'Offerta è promossa da Banca IFIS e ha ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Toscana Finanza in circolazione, pari a n. 30.594.476 Azioni, incluse le n. 499.715 Azioni Proprie dell'Emittente rappresentative l'1,63% del capitale sociale della stessa (il comunicato stampa del 22 febbraio 2011 relativo alla promozione dell'Offerta è disponibile sul sito *internet* dell'Offerente all'indirizzo www.bancaifis.it). In particolare ai sensi dell'accordo quadro sottoscritto in data 5 marzo 2010 (l'"**Accordo Quadro**"), Next, Finross, la Signora Serenella Bettini (gli **Attuali Soci dell'Emittente**) hanno assunto l'impegno di aderire all'Offerta con un numero di Azioni pari al 50,01% del capitale sociale di Toscana Finanza.

Si precisa che l'Offerta costituisce la fase iniziale di un'operazione che ha come scopo primario il De-listing dell'Emittente, operazione che, se non dovesse verificarsi a seguito del superamento delle soglie di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, troverebbe esecuzione a mezzo della fusione per incorporazione di Toscana Finanza in Banca IFIS (la "**Fusione**") con contestuale scorporo di tutte le attività e passività trasferibili dell'Emittente (il "**Ramo d'Azienda Toscana Finanza**") in favore di Fast Finance (lo "**Scorporo**"), società che, ad esito delle operazioni sopra dette, assumerà la denominazione sociale di Toscana Finanza ("**TF**"). Inoltre l'Offerta riflette le linee strategiche del piano industriale per il periodo 2010-2012 di Banca IFIS che prevede l'ampliamento delle linee di *business* e dei servizi offerti. Toscana Finanza opera in un mercato aciclico (quello dell'acquisto, della gestione e della riscossione di crediti a difficile esigibilità, soprattutto di natura fiscale e finanziaria) che rappresenta per Banca IFIS una naturale estensione dell'attuale ambito di operatività. L'acquisizione del controllo di Toscana Finanza, pertanto, ha una forte valenza industriale e presenta numerosi elementi di sinergia con l'attività di Banca IFIS, concentrata su servizi di finanziamento e gestione del capitale circolante delle imprese.

Alla Data del Documento di Offerta, l'assetto azionario dell'Emittente risulta costituito come segue:



Si segnala che, alla data del Documento di Offerta, l'Offerente non detiene azioni dell'Emittente.

Come già anticipato, si segnala inoltre che, in data 5 marzo 2010, l'Offerente, gli Attuali Soci dell'Emittente, il Signor Mario Sordi - marito della Signora Serenella Bettini, il quale ha sottoscritto l'Accordo Quadro in quanto le azioni di proprietà della Signora Serenella Bettini sono conferite in un fondo patrimoniale che richiede il consenso di entrambi i coniugi per disporre delle stesse - il Signor Andrea Manganelli, amministratore di Toscana Finanza nonché socio di controllo di Next, ed il Signor Enrico Rossetti, amministratore di Fast Finance S.p.A., società controllata al 100% dall'Emittente ("**Fast Finance**"), hanno consensualmente risolto l'accordo quadro sottoscritto dalle stesse in data 9 luglio 2009 (l'"**Accordo Originario**") che aveva dato origine alla precedente offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria e, contestualmente, gli stessi hanno sottoscritto l'Accordo Quadro avente ad oggetto - tra l'altro - l'impegno irrevocabile ed incondizionato degli Attuali Soci dell'Emittente, di aderire all'Offerta con un numero di Azioni pari al 50,01% del capitale sociale di Toscana Finanza (la "**Partecipazione Minima**") o la minore partecipazione, ridotta pro-quota, purché l'ammontare delle azioni ordinarie Toscana Finanza complessivamente portate in

adesione all'Offerta dagli Aderenti e dagli Attuali Soci dell'Emittente non sia inferiore alla Partecipazione Minima, in tutti i casi ad un prezzo di Euro 1,50 per Azione, restando in ogni caso inteso che, nell'ipotesi in cui gli Attuali Soci dell'Emittente non dovessero apportare all'Offerta l'intera Partecipazione, gli Attuali Soci dell'Emittente si impegnano irrevocabilmente e incondizionatamente a votare con tutte le loro Azioni Toscana Finanza che saranno a quella data dagli stessi eventualmente ancora detenute in favore della Fusione e del contestuale Scorporo nelle assemblee che saranno chiamate a deliberare in merito alle predette operazioni e, a tal fine, si impegnano a depositare tali Azioni in un apposito conto vincolato aperto presso Banca Akros.

Per maggiori informazioni sull'Accordo Quadro, si rinvia a quanto precisato nella Sezione B, Paragrafo B.2.7, e nella Sezione G, Paragrafo G.1.1, del Documento di Offerta.

L'estratto dell'Accordo Quadro è allegato al presente Documento *sub* Appendice N. 2.

L'Offerente riconoscerà agli Aderenti all'Offerta un Corrispettivo pari ad Euro 1,50 per ogni Azione portata in adesione (il "**Corrispettivo**").

Il Periodo di Adesione, concordato con Borsa Italiana, avrà durata dalle ore 8:30 del giorno 4 aprile 2011 alle ore 17:30 del giorno 10 maggio 2011, estremi inclusi, salvo proroga (il "**Periodo di Adesione**").

Come verrà meglio precisato alla Sezione G, Paragrafo 2, del Documento di Offerta, l'Offerta è finalizzata alla revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione sul MTA (il "**Delisting**"), che potrà essere ottenuto attraverso l'adempimento degli Obblighi di Acquisto e/o attraverso l'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi degli articoli 108 e 111 del TUF.

Si precisa che, anche nel caso in cui, a seguito dell'Offerta, non dovessero essere raggiunte le soglie rilevanti ai fini delle citate disposizioni legislative, è intenzione dell'Offerente pervenire al Delisting tramite la Fusione con contestuale Scorporo in favore di Fast Finance.

Si precisa inoltre che anche nel caso opposto in cui si dovessero raggiungere le soglie di cui all'articolo 108 e/o 111 del TUF, ottenendo la revoca delle Azioni di Toscana Finanza dalla quotazione, l'Offerente intende comunque perfezionare la Fusione con contestuale Scorporo.

I tempi e le modalità di perfezionamento della Fusione e dello Scorporo non sono stati ancora definiti nel dettaglio, anche perché l'analisi e la valutazione dei diversi aspetti connessi alla Fusione ed al contestuale Scorporo sono condizionati all'esito complessivo dell'Offerta. Ciò nonostante, pur non essendo state assunte delibere formali al riguardo, è intenzione dell'Offerente perfezionare la Fusione ed il contestuale Scorporo entro la seconda metà del 2011, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte di Banca d'Italia.

* * *

Si riportano di seguito, in forma sintetica, i principali eventi relativi all'Offerta e la relativa tempistica.

| Data | Avvenimento | Modalità di comunicazione al mercato |
|------------------------|--|---|
| 5 marzo 2010 | Sottoscrizione dell'Accordo Quadro | Comunicato ai sensi degli articoli 114 TUF e 66 del Regolamento Emittenti. |
| 21 febbraio 2011 | Autorizzazione di Banca d'Italia, ai sensi degli articoli 53 e 67 del TUB per il acquisire il controllo di Toscana Finanza | Comunicato ai sensi degli articoli 114 TUF e 66 del Regolamento Emittenti |
| 22 febbraio 2011 | Comunicato stampa Banca IFIS attestante l'ottenimento dell'autorizzazione di Banca d'Italia, ai sensi degli articoli 53 e 67 del TUB per acquisire il controllo di Toscana Finanza | Comunicato ai sensi degli articoli 114 TUF e 66 del Regolamento Emittenti. |
| 25 febbraio 2011 | Comunicazione dell'Offerente ai sensi dell'articolo 102 del TUF | Comunicato ai sensi degli articoli 114 TUF e 66 del Regolamento Emittenti |
| 25 febbraio 2011 | Comunicazione ai dipendenti di Banca IFIS ai sensi dell'articolo 102, comma 2, TUF | Non applicabile |
| 25 febbraio 2011 | Comunicazione ai dipendenti dell'Emittente ai sensi dell'articolo 102, comma 2, TUF | Non applicabile |
| 27 marzo 2011 | Approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Toscana Finanza del comunicato predisposto ai sensi dell'articolo 103 del TUF e 39 del Regolamento Emittenti | Comunicato ai sensi degli articoli 114 TUF e 66 del Regolamento Emittenti |
| Entro il 29 marzo 2011 | Rilascio da parte di Consob del provvedimento di nulla osta alla pubblicazione del Documento di Offerta e del Comunicato dell'Emittente | Comunicato ai sensi degli articoli 114 TUF e 66 del Regolamento Emittenti |
| 30 marzo 2011 | Deposito del Documento di Offerta presso Consob e invio del medesimo all'Emittente | Non applicabile |
| 31 marzo 2011 | Trasmissione del Documento di Offerta ai dipendenti dell'Offerente e dell'Emittente, ai sensi dell'articolo 102, comma 5, del TUF | Non applicabile |
| 31 marzo 2011 | Avviso in merito alla pubblicazione del Documento di Offerta | Pubblicazione dell'avviso sul quotidiano a diffusione nazionale Italia Oggi come indicato alla Sezione M, ai sensi dell'articolo 38, comma 2, del Regolamento Emittenti |

| | | |
|--|---|--|
| 4 aprile 2011 | Inizio del Periodo di Adesione all'Offerta | Non applicabile |
| 10 maggio 2011 | Termine del Periodo di Adesione all'Offerta | Non applicabile |
| Entro la sera dell'ultimo giorno del Periodo di Adesione o comunque entro le ore 7:59 del primo giorno di mercato aperto successivo al termine del Periodo di Adesione | Comunicato sui Risultati Provvisori dell'Offerta | Comunicato ai sensi degli articoli 114 TUF e 66 del Regolamento Emittenti |
| Non appena l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni avrà comunicato all'Offerente il numero definitivo di Adesioni, e comunque entro le ore 7:59 del giorno antecedente la Data di Pagamento | Comunicato sui Risultati dell'Offerta, contenente anche le informazioni relative all'avveramento / mancato avveramento / rinuncia della Condizione di Efficacia dell'Offerta | Comunicato ai sensi degli articoli 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti |
| Entro il secondo giorno di mercato aperto successivo al Comunicato sui Risultati o a qualsiasi comunicato con cui si annuncia il mancato avveramento della Condizione di Efficacia dell'Offerta senza la contestuale rinuncia | Eventuale restituzione della disponibilità delle Azioni portate in adesione all'Offerta | Non Applicabile |
| Entro il giorno di calendario antecedente la Data di Pagamento | Avviso sui Risultati dell'Offerta che indicherà: (i) i risultati definitivi dell'Offerta; (ii) l'avveramento o mancato avveramento della Condizione di Efficacia dell'Offerta e/o l'eventuale decisione di rinuncia alla Condizione di Efficacia dell'Offerta non avveratasi; e (iii) l'eventuale sussistenza dei presupposti per gli Obblighi di Acquisto e/o Diritto di Acquisto. In caso di sussistenza di tali ultimi presupposti, l'Avviso sui Risultati dell'Offerta indicherà altresì le modalità e i termini con cui l'Offerente adempirà agli Obblighi di Acquisto e/o eserciterà il Diritto | Pubblicazione dell'avviso sul quotidiano a diffusione nazionale Italia Oggi, come indicato alla Sezione M, ai sensi dell'articolo 41, comma 5, del Regolamento Emittenti |

| | | |
|--|--|--|
| | di Acquisto, la tempistica della revoca delle Azioni Toscana Finanza dalla quotazione, ovvero le modalità di pubblicazione dell'ulteriore avviso in cui verranno fornite tali indicazioni | |
| Il quinto giorno di mercato aperto successivo alla chiusura del Periodo di Adesione, ossia il 17 maggio 2011, salvo proroga (la Data di Pagamento) | Pagamento del Corrispettivo agli Aderenti che hanno apportato le loro Azioni in Adesione all'Offerta nel corso del Periodo di Adesione | Non applicabile |
| A decorrere dall'avveramento dei presupposti di legge e, quanto prima, dopo la determinazione del prezzo in conformità alle disposizioni applicabili | In caso di raggiungimento di una partecipazione compresa tra il 90% ed il 95% del capitale sociale dell'Emittente e, pertanto, di sussistenza del presupposto per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, pubblicazione di un eventuale ulteriore avviso, ove l'Avviso sui Risultati dell'Offerta non contenga tali informazioni, con indicazione delle modalità con cui l'Offerente adempirà all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, nonché le relative indicazioni sulla tempistica della revoca delle Azioni Toscana Finanza dalla quotazione | Pubblicazione dell'avviso sul quotidiano a diffusione nazionale Italia Oggi, come indicato alla Sezione M e adempimento degli obblighi informativi derivanti dall'attuazione dell'articolo 108, comma 2, del TUF |
| Entro il giorno di calendario antecedente la data di pagamento del corrispettivo previsto per la procedura dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF | Comunicazione dei risultati definitivi della procedura dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF | Pubblicazione dell'avviso sul quotidiano a diffusione nazionale Italia Oggi come indicato alla Sezione M |
| A decorrere dall'avveramento dei presupposti di legge | In caso di raggiungimento o superamento della soglia del 95% e, pertanto, di sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto, ai sensi dell'articolo 108, comma 1 del TUF e del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF, pubblicazione di un ulteriore avviso, ove l'Avviso sui Risultati dell'Offerta non contenga tali informazioni, con indicazione delle modalità e i termini con cui l'Offerente (i) eserciterà il Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF e | Pubblicazione dell'avviso sul quotidiano a diffusione nazionale Italia Oggi, come indicato alla Sezione M e adempimento degli obblighi informativi derivanti dall'attuazione dell'articolo 108, comma 1, e 111 del TUF |

| | | |
|--|---|--|
| | (ii) adempirà contestualmente all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF, dando corso alla procedura congiunta. Nell'Avviso si indicherà altresì la tempistica della revoca delle Azioni Toscana Finanza dalla quotazione | |
|--|---|--|

A. AVVERTENZE

A.1 CONDIZIONI DI EFFICACIA DELL'OFFERTA

A.1.1 *Condizioni di efficacia dell'Offerta*

L'Offerta è rivolta, nei limiti di quanto precisato alla Sezione C, Paragrafo 6 che segue, a tutti gli azionisti dell'Emittente, indistintamente e a parità di condizioni, ed è subordinata al raggiungimento, da parte dell'Offerente, alla chiusura del Periodo di Adesione, di una partecipazione almeno pari al 66,67% del capitale sociale dell'Emittente (la "**Condizione di Efficacia dell'Offerta**"), coerentemente con gli obiettivi perseguiti attraverso la promozione dell'Offerta (per ulteriori informazioni sui programmi futuri dell'Offerente con riguardo all'Emittente si veda la Sezione G, Paragrafo 4, del Documento di Offerta). A tal fine si computeranno, oltre alle Azioni possedute dall'Offerente per effetto delle adesioni all'Offerta, anche le Azioni acquistate dall'Offerente, direttamente o indirettamente, al di fuori dell'Offerta, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 41, comma 2, lett. b) e dell'articolo 42, comma 2, del Regolamento Emittenti.

L'Offerente potrà rinunciare ovvero modificare nei termini, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, in tutto o in parte, ove possibile ai sensi di legge e nei limiti e secondo le modalità previste dall'articolo 43 del Regolamento Emittenti, la Condizione di Efficacia dell'Offerta. Di tale rinuncia, ove necessario, verrà data comunicazione nel Comunicato sui Risultati dell'Offerta e nell'Avviso sui Risultati dell'Offerta.

In particolare, per quanto concerne la Condizione di Efficacia dell'Offerta la stessa potrà essere rinunciata nel caso in cui, a seguito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere una partecipazione inferiore alla soglia di cui sopra ma comunque tale da assicurarli il controllo di diritto dell'Emittente.

A.1.2 *Modalità di diffusione delle informazioni inerenti l'avveramento o la rinuncia alla Condizione di Efficacia dell'Offerta*

L'Offerente darà notizia del verificarsi o del mancato verificarsi della Condizione di Efficacia dell'Offerta nonché, in caso di mancato avveramento, dell'eventuale esercizio della facoltà di rinunciare alla stessa, dandone comunicazione a Consob, a Borsa Italiana e ad almeno due agenzie di stampa non appena l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni avrà comunicato all'Offerente il numero definitivo delle Adesioni, e comunque entro le ore 7:59 del giorno antecedente la Data di Pagamento (il "**Comunicato sui Risultati dell'Offerta**").

Inoltre, l'Offerente inserirà apposita dichiarazione in merito al verificarsi della Condizione di Efficacia dell'Offerta ovvero, in caso di mancato avveramento, all'eventuale esercizio della facoltà di rinunciare alla stessa, nel Comunicato sui

Risultati dell'Offerta e nell'Avviso sui Risultati dell'Offerta (si veda la Sezione C, Paragrafo 5.2, del Documento di Offerta).

In caso di mancato avveramento della Condizione di Efficacia dell'Offerta e, quindi, del mancato perfezionamento dell'Offerta, le Azioni saranno svincolate entro due giorni di mercato aperto dal Comunicato sui Risultati dell'Offerta o da qualsiasi comunicato con cui si annuncia il mancato avveramento della Condizione di Efficacia dell'Offerta senza contestuale esercizio della relativa facoltà di rinuncia e le Azioni ritorneranno nella disponibilità degli Aderenti, senza addebito di oneri o spese a loro carico. Il mancato avveramento della Condizione di Efficacia dell'Offerta e/o la rinuncia alla medesima prima del termine stabilito per la diramazione del suddetto comunicato sarà prontamente reso noto dall'Offerente in conformità alle disposizioni di legge ed ai regolamenti applicabili.

A.2 **Comunicato dell'Emittente**

Il comunicato che il Consiglio di Amministrazione di Toscana Finanza è tenuto a pubblicare entro il primo giorno del Periodo di Adesione, ai sensi degli articoli 103, commi 3 e 3 *bis*, del TUF, e dell'articolo 39 del Regolamento Emittenti, contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta, la propria valutazione motivata sull'Offerta, nonché una valutazione degli effetti che l'eventuale successo dell'Offerta avrà sugli interessi dell'impresa nonché sull'occupazione (il "**Comunicato dell'Emittente**"), è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 27 marzo 2011 ed è allegato al Documento di Offerta quale appendice N.1. Allo stesso Comunicato dell'Emittente non è allegato il parere dei rappresentanti dei lavoratori in quanto l'Emittente stessa non ha alcun rappresentante dei lavoratori.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, esaminato il Documento di Offerta depositato presso Consob dall'Offerente, preso atto delle dichiarazioni dell'Offerente stesso circa i programmi futuri da esso elaborati relativamente alla Società nonché preso atto della *fairness opinion* rilasciata dal consulente finanziario indipendente, N+1 Syz, - con l'astensione dei consiglieri Andrea Manganelli e Serenella Bettini in quanto portatori di un interesse proprio - ha espresso un giudizio positivo in relazione all'Offerta attesa la valenza strategica e industriale di un'integrazione di Toscana Finanza all'interno del Gruppo Banca IFIS e ha riscontrato che il corrispettivo offerto, quantificato in Euro 1,50 per azione, non è congruo da un punto di vista finanziario.

A.3 **Dichiarazione dell'Offerente in merito alla volontà di ripristinare o non ripristinare il flottante e all'obbligo di acquisto previsto dall'articolo 108, comma 2, del TUF**

Come indicato nelle Premesse ed alla Sezione G, Paragrafo 5, del Documento di Offerta, la revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione sul MTA costituisce un obiettivo primario per l'Offerente.

Pertanto, nel caso in cui, a seguito dell'Offerta, l'Offerente venisse a detenere - tenuto conto delle Adesioni nonché delle Azioni acquistate dall'Offerente, direttamente o indirettamente, al

di fuori dell'Offerta ma entro il termine del Periodo di Adesione, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 41, comma 2, lett. b), e dall'articolo 42, comma 2, del Regolamento Emittenti - una partecipazione complessiva compresa tra il 90% ed il 95% del capitale sociale dell'Emittente, sottoscritto e versato al termine del Periodo di Adesione, l'Offerente dichiara fin d'ora la propria intenzione di non ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, a norma dell'articolo 108, comma 2, del TUF.

L'Offerente avrà, pertanto, l'obbligo di acquistare le restanti Azioni da chi ne faccia richiesta, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF. Il corrispettivo sarà fissato ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 108, commi 3 e 4, del Testo Unico della Finanza (relativamente ai criteri per la determinazione del prezzo si veda la Sezione G, Paragrafo 5, del Documento di Offerta).

L'Offerente comunicherà l'eventuale sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del Testo Unico della Finanza, nel Comunicato sui Risultati dell'Offerta e nell'Avviso sui Risultati dell'Offerta, che saranno pubblicati a norma di quanto previsto nella successiva Sezione C, Paragrafo 5, del Documento di Offerta. In caso positivo, in tale sede verranno fornite indicazioni circa: (i) il quantitativo delle Azioni residue (in termini assoluti e percentuali) e (ii) le modalità e i termini con cui l'Offerente adempirà all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del Testo Unico della Finanza, ovvero le modalità di pubblicazione dell'ulteriore avviso in cui verranno fornite tali indicazioni.

Si segnala che, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto, di cui all'articolo 108, comma 2, del TUF, Borsa Italiana - ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 8, del Regolamento di Borsa - disporrà la revoca delle Azioni Toscana Finanza dalla quotazione sul MTA a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo, salvo quanto previsto dalla Sezione Avvertenze, Paragrafo 5 che segue.

Pertanto, a seguito dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del Testo Unico della Finanza, e fatto salvo quanto previsto nella Sezione Avvertenze, Paragrafo 5 che segue, i titolari delle Azioni, che decidano di non aderire all'Offerta e che non richiedano all'Offerente di acquistare tali Azioni in virtù dell'articolo 108, comma 2, del Testo Unico della Finanza, saranno titolari di Azioni non negoziate in alcun mercato regolamentato, con eventuali conseguenti difficoltà di liquidare in futuro il proprio investimento.

A.4 Dichiarazione dell'Offerente in merito alla volontà di avvalersi del diritto di acquisto di cui all'articolo 111 del TUF e all'adempimento dell'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF

Nel caso in cui, a seguito dell'Offerta o dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del Testo Unico della Finanza, di cui alla Sezione Avvertenze Paragrafo 4 che precede, l'Offerente venisse a detenere - tenuto conto delle Adesioni nonché delle Azioni acquistate dall'Offerente, direttamente o indirettamente, al di fuori dell'Offerta ma entro il termine del Periodo di Adesione, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 41,

comma 2, lett. b), e dall'articolo 42, comma 2, del Regolamento Emittenti - una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, sottoscritto e versato al termine del Periodo di Adesione, l'Offerente dichiara sin d'ora la propria volontà di non ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare un regolare andamento delle negoziazioni e di avvalersi del diritto di acquistare le rimanenti Azioni - diverse da quelle portate in adesione all'Offerta o rivenienti dall'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 111 del Testo Unico della Finanza.

Il Diritto di Acquisto sarà esercitato successivamente al termine dell'Offerta non appena possibile e, comunque, entro tre mesi dalla conclusione dell'Offerta. Il corrispettivo di acquisto per le rimanenti Azioni sarà determinato ai sensi dell'articolo 108, comma 3 e 4, del TUF, come richiamato dall'articolo 111 del TUF (si veda la Sezione G, Paragrafo 6, del Documento di Offerta).

Il suddetto Diritto di Acquisto si fonda sui medesimi presupposti su cui si fonda l'Obbligo di Acquisto previsto dall'articolo 108, comma 1, del Testo Unico della Finanza; il corrispettivo dovuto agli azionisti in relazione all'Obbligo di Acquisto è pertanto lo stesso dovuto in caso di esercizio del Diritto di Acquisto. Alla luce di ciò, considerato che l'Offerente, ove se ne verificano i presupposti, intende esercitare il Diritto di Acquisto, l'Obbligo di Acquisto si intenderà adempiuto mediante un'unica procedura per effetto dell'esercizio del Diritto di Acquisto.

L'Offerente renderà noto se si siano verificati o meno i presupposti di legge per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF, e del Diritto di Acquisto, di cui all'articolo 111 del TUF, nel Comunicato sui Risultati dell'Offerta e nell'Avviso sui Risultati dell'Offerta (di cui alla Sezione C, Paragrafo 5, del Documento di Offerta) ovvero nella comunicazione dei risultati della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF.

In caso positivo, in tali comunicati e avvisi verranno fornite indicazioni circa: (i) il quantitativo delle Azioni residue (in termini assoluti e percentuali); (ii) le modalità e i termini con cui l'Offerente eserciterà il Diritto di Acquisto ed adempirà contestualmente all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF ovvero le modalità di pubblicazione dell'ulteriore avviso in cui verranno fornite indicazioni sulle modalità e i termini di esercizio del Diritto di Acquisto e del contestuale adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi rispettivamente degli articoli 111 e 108, comma 1, del TUF.

Si precisa, infine, che qualora ricorressero i presupposti di cui all'articolo 111 del Testo Unico della Finanza, le Azioni Toscana Finanza saranno sospese e/o revocate dalla quotazione, ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 8, del Regolamento di Borsa, tenuto conto dei tempi previsti per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

A.5 Dichiarazione dell'Offerente in merito ai programmi futuri e all'eventuale Fusione dell'Emittente

In linea con le motivazioni e gli obiettivi dell'Offerta così come delineati nell'Accordo Quadro, alla Sezione G, Paragrafo 2 e alla Sezione H, Paragrafo 1, del Documento di Offerta, è comunque intenzione dell'Offerente perfezionare, entro la seconda metà del 2011 previa delibera dell'assemblea dell'Emittente e dell'Offerente nonché previa autorizzazione di Banca d'Italia ai sensi dell'art. 57 del TUB, nei limiti ed in conformità alle disposizioni normative applicabili, la Fusione per incorporazione dell'Emittente in Banca IFIS con contestuale Scorporo di tutte le attività e passività trasferibili di Toscana Finanza a favore di Fast Finance. Alla Data del Documento di Offerta la

Si precisa, inoltre, che in relazione alla Fusione ed al contestuale Scorporo, in considerazione del numero di Azioni che saranno apportate all'Offerta, potranno configurarsi i due diversi scenari descritti in dettaglio nella seguente Sezione Avvertenze, Paragrafi 5.1 e A.5.2.

Da ultimo si precisa che (i) nel caso in cui, a seguito dell'Offerta, non dovessero essere raggiunte le soglie rilevanti ai fini degli articoli 108 e 111 del TUF, è intenzione dell'Offerente pervenire al Delisting tramite la Fusione con contestuale Scorporo, e comunque (ii) nel caso in cui, a seguito dell'Offerta, dovessero essere raggiunte le soglie rilevanti ai fini degli articoli 108 e 111 del TUF, ottenendo la revoca delle Azioni di Toscana Finanza dalla quotazione, l'Offerente intende comunque perfezionare la Fusione con contestuale Scorporo.

A.5.1 Fusione in assenza di revoca delle Azioni di Toscana Finanza dalla quotazione

Coerentemente con gli obiettivi perseguiti dall'Offerente, nell'ipotesi in cui le Azioni dell'Emittente non fossero revocate dalla quotazione in applicazione degli articoli 108, commi 1 e 2, e/o 111 del TUF, l'Offerente intende conseguire l'obiettivo del Delisting tramite la Fusione con contestuale Scorporo.

Nell'ipotesi in cui si realizzasse l'operazione di Fusione con contestuale Scorporo in assenza di revoca dalla quotazione delle azioni di Toscana Finanza, agli azionisti dell'Emittente assenti, astenuti o che abbiano espresso voto contrario alla Fusione e allo Scorporo nella relativa assemblea straordinaria dell'Emittente spetterebbe il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del Codice Civile. In tal caso, il valore di liquidazione delle Azioni oggetto di recesso sarà determinato ai sensi dell'articolo 2437 *ter*, comma 3, del Codice Civile, pertanto facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione ovvero ricezione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni hanno dato origine al recesso.

A.5.2 Fusione dopo la revoca delle Azioni di Toscana Finanza dalla quotazione

Nell'ipotesi alternativa in cui si realizzasse l'operazione di Fusione con contestuale Scorporo dopo l'intervenuta revoca dalla quotazione delle Azioni di Toscana Finanza da parte di Borsa Italiana, agli azionisti dell'Emittente assenti, astenuti o che abbiano espresso voto contrario alla Fusione nell'assemblea straordinaria

dell'Emittente spetterebbe il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del Codice Civile. In tal caso il valore di liquidazione delle Azioni oggetto di recesso sarà determinato ai sensi dell'articolo 2437 *ter*, comma 2, del Codice Civile, sentito il parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione contabile, tenuto conto della consistenza patrimoniale dell'Emittente e delle sue prospettive reddituali nonché dell'eventuale valore di mercato delle Azioni.

L'Offerta unitamente alla Fusione e al contestuale Scorporo, rientrano nei piani di sviluppo futuro di Banca IFIS. Come meglio indicato nella Sezione B, Paragrafo 1.11, a livello macroeconomico si prevede un presumibile aumento della domanda di credito da parte delle imprese che consentirà una lieve ripresa del prodotto interno. Banca IFIS potrà quindi crescere in volumi e redditività sebbene in un contesto ancora incerto e non esente da alcune difficoltà quali quelle di accesso al credito da parte delle imprese.

Si segnala altresì che ai sensi dell'Accordo Quadro i Signori Andrea Manganeli, Serenella Bettini ed Enrico Rossetti rivestiranno la carica di Amministratori di TF e gli stessi percepiranno una retribuzione complessiva annua lorda pari ad Euro 650.000,00. A tale somma potrà essere altresì riconosciuto un compenso complessivo annuo lordo variabile pari ad Euro 740.000,00 e sarà condizionato al raggiungimento di entrambi gli obiettivi su base annua di seguito indicati: (a) acquisti per almeno 150 milioni di euro di valore nominale di crediti finanziari; e (b) acquisti per almeno 15 milioni di euro di valore nominale di crediti fiscali restando inteso che per ciascuna annualità, la somma del compenso fisso e variabile lordo non potrà superare il limite complessivo di Euro 1.390.000,00. Inoltre, ai Signori Andrea Manganeli e Serenella Bettini sarà riconosciuta una indennità di fine mandato che, complessivamente, non potrà superare la somma di Euro 34.000,00 lordi annui (si veda la Sezione G, Paragrafo 1.1, e la Sezione H, Paragrafo 1, del Documento di Offerta).

A.6 Eventuale scarsità di flottante a seguito dell'Offerta

Nel caso in cui ad esito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere una partecipazione inferiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente - tenuto conto delle Adesioni nonché delle Azioni acquistate dall'Offerente, direttamente o indirettamente, al di fuori dell'Offerta medesima durante il Periodo di Adesione, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 41, comma 2, lett. b), e dall'articolo 42, comma 2, del Regolamento Emittenti - si fa presente che, in considerazione dell'eventuale permanenza nell'azionariato dell'Emittente di azionisti che detengono una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale della stessa (si veda la successiva Sezione B, Paragrafo 2.6), laddove si verifici una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione e/o la revoca dalla quotazione delle azioni dell'Emittente ai sensi dell'art. 2.5.1 del Regolamento di Borsa. Qualora tale scarsità di flottante, per la causa sopra precisata, venisse a manifestarsi, l'Offerente esplicitamente dichiara di non voler ripristinare le condizioni minime di flottante per un regolare andamento delle contrattazioni.

A.7 Inapplicabilità delle esenzioni di cui all'articolo 101 *bis*, comma 3, del TUF

Poiché l'Offerente, alla data del Documento di Offerta, non dispone della maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria di Toscana Finanza, non trovano applicazione i casi di esenzione previsti dall'articolo 101 *bis*, comma 3, del TUF e, pertanto, sono applicabili all'Offerta le disposizioni di cui agli articoli 102 ("Obblighi degli offerenti e poteri interdettivi"), commi 2 e 5, 103 ("Svolgimento dell'offerta"), comma 3 *bis*, 104 ("Difese") e 104 *bis* ("Regola di neutralizzazione") del TUF, così come ogni altra disposizione del TUF che pone a carico dell'Offerente o dell'Emittente specifici obblighi informativi nei confronti dei dipendenti o dei loro rappresentanti.

A tal riguardo, si segnala che: (i) in data 25 febbraio 2011, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del Testo Unico della Finanza, ha trasmesso ai propri lavoratori copia della Comunicazione e (ii) in data 25 febbraio 2011, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del TUF, ha trasmesso ai propri lavoratori copia della Comunicazione. Si segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente e il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, ai sensi dell'articolo 102, comma 5 del TUF, provvederanno a trasmettere ai propri lavoratori copia del Documento d'Offerta pubblicato, recante in Appendice anche il Comunicato dell'Emittente redatto ai sensi dell'articolo 103 del Testo Unico della Finanza.

In merito all'eventuale applicabilità della regola di neutralizzazione, si segnala che lo statuto dell'Emittente non prevede l'applicabilità dei commi 2 e 3 dell'articolo 104 *bis* del TUF.

A.8 Alternative per gli azionisti destinatari dell'Offerta

Si illustrano di seguito i possibili scenari per gli attuali azionisti dell'Emittente in caso di adesione o di mancata adesione all'Offerta, fermo restando che, come dichiarato nella Sezione Avvertenze, Paragrafo 5 che precede, al termine dell'Offerta e delle eventuali procedure relative agli Obblighi di Acquisto di cui agli articoli 108, commi 1 e 2, del TUF e all'esercizio del Diritto di Acquisto di cui all'articolo 111 del TUF è intenzione dell'Offerente procedere alla Fusione con contestuale Scorporo.

Si precisa che (i) nel caso in cui, a seguito dell'Offerta, non dovessero essere raggiunte le soglie rilevanti ai fini degli articoli 108 e 111 del TUF, è intenzione dell'Offerente pervenire al Delisting tramite la Fusione con contestuale Scorporo, e comunque (ii) nel caso in cui, a seguito dell'Offerta, dovessero essere raggiunte le soglie rilevanti ai fini degli articoli 108 e 111 del TUF, ottenendo la revoca delle Azioni di Toscana Finanza dalla quotazione, l'Offerente intende comunque perfezionare la Fusione con contestuale Scorporo.

A.8.1 Scenario in caso di adesione all'Offerta

Gli Azionisti dell'Emittente riceveranno l'importo di Euro 1,50 per ogni Azione da essi detenuta e portata in Adesione.

In caso di mancato avveramento della Condizione di Efficacia dell'Offerta e, quindi, di mancato perfezionamento dell'Offerta, le Azioni saranno restituite entro due giorni di mercato aperto dal Comunicato sui Risultati o da qualsiasi comunicato con

cui si annuncia il mancato avveramento della Condizione di Efficacia dell'Offerta senza la contestuale rinuncia.

A.8.2 *Scenario in caso di mancata adesione all'Offerta*

- (a) Nel caso in cui, a seguito dell'Offerta, l'Offerente venisse a detenere una partecipazione complessiva compresa tra il 90% ed il 95% del capitale sociale dell'Emittente, sottoscritto e versato al termine del Periodo di Adesione, l'Offerente sarà soggetto all'Obbligo di Acquisto, a norma dell'articolo 108, comma 2, del TUF (si veda altresì la Sezione G, Paragrafo 5, del Documento di Offerta). In tal caso, dunque, gli azionisti di Toscana Finanza che non abbiano aderito all'Offerta avranno diritto di chiedere a Banca IFIS di acquistare le loro Azioni, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, al corrispettivo determinato ai sensi dell'articolo 108, commi 3 e 4, del TUF (si veda la Sezione G, Paragrafo 5 del Documento di Offerta).

Alla conclusione della procedura volta all'adempimento dell'Obbligo di Acquisto, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del Testo Unico della Finanza, avendo l'Offerente dichiarato la propria intenzione di non ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, le Azioni Toscana Finanza saranno revocate dalla quotazione, salvo quanto previsto dalla Sezione Avvertenze, Paragrafo 6 che precede.

- (b) Nel caso in cui, a seguito dell'Offerta o dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del Testo Unico della Finanza, l'Offerente venisse a detenere una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, sottoscritto e versato al termine del Periodo di Adesione, l'Offerente eserciterà il Diritto di Acquisto ed adempirà contestualmente all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF. Le Azioni dell'Emittente saranno revocate dalla quotazione nei termini indicati nella Sezione G, Paragrafo 2, del Documento di Offerta.
- (c) Nel caso in cui, ad esito dell'Offerta, l'Offerente venisse a detenere una partecipazione complessiva inferiore o uguale al 90% del capitale sociale dell'Emittente, sottoscritto e versato al termine del Periodo di Adesione, e quindi, non si realizzassero i presupposti per la revoca dalla quotazione delle Azioni di Toscana Finanza dal MTA, in tale circostanza gli azionisti dell'Emittente che non avessero aderito all'Offerta resterebbero titolari di Azioni Toscana Finanza quotate.

Con riferimento a tale ultimo scenario si ricorda che nell'ipotesi in cui si raggiunga una partecipazione almeno pari al 66,67% del capitale sociale dell'Emittente, verificandosi pertanto la Condizione di Efficacia dell'Offerta, è intenzione dell'Offerente procedere alla Fusione con contestuale Scorporo. Fermo restando l'impegno degli Attuali Soci dell'Emittente a portare in adesione all'Offerta una partecipazione almeno pari al 50,01% del capitale

sociale di Toscana Finanza, la Condizione di Efficacia dell'Offerta è rinunciabile dall'Offerente ed è comunque intenzione dello stesso procedere alla Fusione e al contestuale Scorporo. Nell'ipotesi in cui si realizzasse l'operazione di Fusione con contestuale Scorporo in assenza di revoca dalla quotazione delle Azioni di Toscana Finanza dal MTA, agli azionisti dell'Emittente assenti, astenuti o che abbiano espresso voto contrario alla Fusione e allo Scorporo nella relativa assemblea straordinaria dell'Emittente spetterebbe il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del Codice Civile. In tal caso, il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso sarebbe determinato ai sensi dell'articolo 2437 *ter*, comma 3, del Codice Civile, facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione ovvero ricezione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni hanno dato origine al recesso mentre nel caso in cui l'Emittente non dovesse essere più quotato il valore di liquidazione delle Azioni, in conformità al disposto dell'articolo 2437 *ter*, comma 2, del Codice Civile, sarà determinato dagli amministratori, sentito il parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle Azioni.

A.9 Approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2010

In data 7 marzo 2011, è stato approvato, da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010.

Inoltre, in data 24 marzo 2011, è stato approvato, da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010.

A.10 Potenziali conflitti di interesse con l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni

Si segnala che Banca Akros è contestualmente consulente finanziario dell'Offerente e Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni e pertanto tali ruoli potrebbero determinare potenziali situazioni di conflitto di interesse.

A.11 Determinazione del Corrispettivo

Si segnala che il Corrispettivo risulta essere inferiore al patrimonio netto consolidato dell'Emittente per Azione al 31 dicembre 2010 (si veda la Sezione E, paragrafo 2, del Documento di Offerta).

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 Informazioni relative all'Offerente

B.1.1 *Denominazione, forma giuridica e sede sociale*

La denominazione sociale dell'Offerente è "BANCA IFIS S.p.A.", che potrà essere usata nella forma "IFIS BANCA S.p.A." o nella forma abbreviata "IFIS S.p.A.".

Banca IFIS è una società per azioni con sede sociale e direzione generale in Venezia - Mestre (VE), Via Terraglio n. 63, ed è iscritta al Registro delle Imprese di Venezia n. 02505630109, iscritta all'Albo delle Banche n. 5508, partita IVA n. 02992620274.

B.1.2 Costituzione, durata ed oggetto sociale

L'Offerente è stata costituita in data 5 agosto 1983 a Genova con atto a rogito del notaio Dott. Guido Santoro, rep. n. 6697, racc. n. 1136, con la denominazione "I.F.I.S. - Istituto di Finanziamento e Sconto SpA".

Ai sensi dell'articolo 3 dello statuto sociale, la durata dell'Offerente è fissata sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata dall'assemblea straordinaria dei soci. In caso di proroga della durata, i soci che non abbiano concorso all'approvazione della menzionata delibera non avranno il diritto di recesso.

A norma dell'articolo 4 dello statuto sociale, l'Offerente:

"Ha per oggetto la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia e all'estero, quivi operando anche secondo le norme e consuetudini vigenti.

Essa, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, può compiere tutte le operazioni ed i servizi bancari, finanziari e d'investimento consentiti, costituire e gestire fondi pensione aperti nonché svolgere ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

La Società, nella sua qualità di Capogruppo del Gruppo Bancario Banca IFIS, ai sensi dell'art. 61, comma 4 del D. Lgs. n. 385/1993 emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti il gruppo per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del gruppo."

B.1.3 Legislazione di riferimento

L'Offerente è stato costituito in Italia nella forma di società per azioni di diritto italiano.

B.1.4 Capitale sociale

Alla Data del Documento di Offerta, il capitale sociale sottoscritto e versato di Banca IFIS è pari ad Euro 53.811.095,00, suddiviso in n. 53.811.095 azioni ordinarie, ciascuna del valore nominale di Euro 1,00.

B.1.5 Ammissione a quotazione

Le azioni ordinarie dell'Offerente sono quotate presso l'MTA, segmento STAR, dal 29 novembre 2004. Il passaggio al segmento STAR è avvenuto dopo circa un anno di quotazione sul MTA, la cui ammissione è stata disposta con provvedimento di Borsa Italiana n. 3060 del

22 settembre 2003; in precedenza, le azioni dell'Offerente erano quotate sul Mercato Ristretto di Borsa Italiana.

B.1.6 *Principali azionisti*

Alla Data del Documento di Offerta, dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'articolo 120 del TUF, nonché delle comunicazioni effettuate da soggetti rilevanti ai sensi dell'art. 152 *octies* del Regolamento Emittenti, i soggetti che possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale dell'Offerente sono i seguenti:

| Dichiarante | % del capitale sociale | Azionista diretto | Titolo di possesso |
|--|------------------------|---|--------------------|
| FÜRSTENBERG SEBASTIEN EGON | 69,135 | La Scogliera | Proprietà |
| | | S.p.A.: 69,101 | |
| | | Fürstenberg Sebastien Egon:0,034 | Proprietà |
| | | Totale: 69,135 | |
| INTESA SANPAOLO S.P.A. ⁽¹⁾ | 3,330 | Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.: | Pegno |
| | | 2,238 | |
| | | Banca Fideuram S.p.A.: 0,002 | Pegno |
| | | Intesa Sanpaolo S.p.A.: 1,090 | Pegno |
| Totale 3,330 | | | |
| MARINA SALAMON ⁽¹⁾ | 4,063 | Alchimia S.p.A.: | Proprietà |
| | | 4,063 | |
| MADERNA FRANCESCA | 2,151 | Maderna Francesca | Proprietà |
| PREVE RICCARDO | 2,682 | Preve Costruzioni S.p.A.: 2,530 | Proprietà |
| | | Preve Riccardo: | |
| | | 0,153 | |
| | | Totale 2,682 | |
| BOSSI GIOVANNI | 3,455 | Bossi Giovanni | Proprietà |

⁽¹⁾ Le percentuali dichiarate da Intesa Sanpaolo S.p.A ex art. 120 TUF sono integralmente riconducibili a pegni detenuti da tale Gruppo bancario. Secondo la dichiarazione ricevuta da Banca IFIS nr. 1.202.460 azioni, pari al 2,235% in pegno presso Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A., sono di proprietà di Alchimia S.p.A. che è peraltro privata del relativo diritto di voto solo nelle assemblee straordinarie (salvo rinuncia del detentore del pegno); secondo le dichiarazioni ricevute da Banca IFIS ai sensi dell'art. 152 *octies* del Regolamento Emittenti Consob dal consigliere di amministrazione Marina Salamon, alla stessa fanno capo, tramite Alchimia S.p.A., ulteriori nr. 983.667 azioni pari al 1,828% le quali non sono soggette a pegno.

Si segnala che Banca IFIS, alla data del 25 marzo 2011, detiene n. 2.324.363 azioni proprie, pari al 4,319% del capitale sociale della stessa.

Si segnala, inoltre, che il Signor Sebastien Egon Fürstenberg, in virtù della partecipazione dallo stesso direttamente e indirettamente detenuta nel capitale sociale di Banca IFIS, esercita il controllo di diritto sull'Offerente ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

B.1.7 *Organi sociali e società di revisione*

L'Offerente ha adottato un sistema di amministrazione e controllo di tipo tradizionale.

Consiglio di Amministrazione

Banca IFIS è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da nove amministratori di cui due esecutivi e sette non esecutivi (ivi compreso il Presidente), tra cui quattro in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, nominato dall'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2010 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, è composto dai seguenti membri:

| Nome | Luogo e data di nascita | Carica |
|----------------------------|--------------------------------------|-------------------------|
| Sebastien Egon Fürstenberg | Losanna (CH), 24/01/1950 | Presidente |
| Alessandro Csillaghy | Portogruaro (VE), 11/09/1966 | Vicepresidente |
| Giovanni Bossi | Trieste, 24/05/1960 | Amministratore Delegato |
| Andrea Martin | Venezia, 26/11/1950 | Amministratore |
| Leopoldo Conti | Genova, 02/09/1958 | Amministratore |
| Roberto Cravero | Occhieppo Inferiore (BI), 08/07/1959 | Amministratore |
| Marina Salamon | Tradate (VA), 03/09/1958 | Amministratore |
| Riccardo Preve | Magliano Alpi (CN), 21/01/1951 | Amministratore |
| Francesca Maderna | Napoli, 17/10/1963 | Amministratore |

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Offerente.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale di Banca IFIS è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti.

Il Collegio Sindacale dell'Offerente, nominato dall'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2010 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, è composto dai seguenti membri:

| Nome | Luogo e data di nascita | Carica |
|--------------------|--------------------------------|-------------------|
| Mauro Carlo Rovida | Genova, 11/05/1949 | Presidente |
| Erasmus Santesso | Padova, 21/01/1948 | Sindaco effettivo |
| Dario Stevanato | Venezia-Mestre, 16/06/1964 | Sindaco effettivo |
| Francesca Rapetti | Genova, 24/10/1968 | Sindaco supplente |
| Luca Giacometti | Genova, 12/10/1968 | Sindaco supplente |

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Offerente.

Società di Revisione

L'Assemblea dei soci dell'Offerente del 30 aprile 2007 ha conferito a KPMG S.p.A. l'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato di gruppo nonché di revisione contabile limitata della relazione semestrale di Banca IFIS per gli esercizi 2008-2013 e fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

Comitati

Il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente ha nominato al proprio interno un Comitato per il Controllo Interno ed un Comitato per la Remunerazione degli Amministratori, dei Dirigenti e per gli eventuali Piani di Stock Option.

Comitato per il Controllo Interno

Il Comitato per il Controlli Interno ha funzioni consultive e propositive in tema di attività di controllo ed è composto da:

| Nome | Luogo e data di nascita | Carica |
|-----------------|--------------------------------------|---------------|
| Roberto Cravero | Occhieppo Inferiore (BI), 08/07/1959 | Coordinatore |
| Leopoldo Conti | Genova, 02/09/1958 | Membro |
| Andrea Martin | Venezia, 26/11/1950 | Membro |
| Riccardo Preve | Magliano Alpi (CN), 21/01/1951 | Membro |

Comitato per la Remunerazione degli Amministratori, dei Dirigenti e per gli eventuali Piani di Stock Option

Il Comitato per la remunerazione degli Amministratori, dei Dirigenti e per gli eventuali Piani di *Stock Option* ha funzioni propositive in tema di attività di retribuzione ed è composto da:

| Nome | Luogo e data di nascita | Carica |
|----------------------------|--------------------------------------|---|
| Sebastien Egon Fürstenberg | Losanna (CH), 24/01/1950 | Presidente del Consiglio di Amministrazione |
| Roberto Cravero | Occhieppo Inferiore (BI), 08/07/1959 | Coordinatore |
| Andrea Martin | Venezia, 26/11/1950 | Membro |

Organismo di Vigilanza

Ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, l'Offerente ha nominato un proprio organismo di Vigilanza. L'Organismo di Vigilanza è chiamato a svolgere le funzioni dell'organismo interno dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 recante le disposizioni in tema di "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, della società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica". L'Organismo di Vigilanza dell'Offerente è composto da:

| Nome | Luogo e data di nascita | Carica |
|----------------|--------------------------------|---------------|
| Andrea Martin | Venezia, 26/11/1950 | Presidente |
| Leopoldo Conti | Genova, 02/09/1958 | Membro |
| Ruggero Miceli | Trapani, 13/02/1954 | Membro |

B.1.8 *Sintetica descrizione del Gruppo Banca IFIS*

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente è a capo del Gruppo Banca IFIS.

All'interno del Gruppo Banca Ifis, l'Offerente detiene il 100% del capitale sociale delle società Ifis Finance Sp. Z o.o, con sede legale in Polonia, Varsavia, P1. Trzech Krzyzy 3, capitale sociale pari ad Zloty 3.000.000,00.

Nel corso del secondo semestre 2010 Banca d'Italia ha effettuato nell'ambito delle normali attività di vigilanza un accertamento ispettivo generale, conclusosi con la consegna delle risultanze ispettive in data 2 marzo 2011. Dagli accertamenti condotti risulta da completare l'adeguamento degli assetti organizzativi in relazione agli obiettivi di crescita realizzati. Nell'ambito delle proprie strategie di sviluppo Banca IFIS aveva già da tempo avviato un piano di rafforzamento dei propri assetti gestionali e di controllo, tutt'ora in corso, con la duplice finalità di incrementare la qualità dei servizi alla clientela ed il controllo sul rischio di credito. Banca IFIS si è comunque immediatamente attivata, già durante la fase ispettiva, al fine di recepire gli ulteriori elementi di miglioramento evidenziati da Banca d'Italia nel corso della propria attività ed attuare le azioni correttive atte a consentire il superamento delle constatazioni evidenziate e l'evoluzione dei propri assetti organizzativi in linea con le indicazioni ricevute da Banca d'Italia.

B.1.9 *Attività*

Banca IFIS opera quale soggetto indipendente sia dai grandi gruppi bancari sia da gruppi industriali, seguendo un approccio innovativo al mercato.

L'Offerente è una banca specializzata nell'acquisto, gestione e finanziamento dei crediti d'impresa. L'attività di Banca IFIS è specialistica, dedicata storicamente al segmento di mercato delle piccole-medie imprese, finalizzata a fornire supporto finanziario e di gestione del credito ad operatori che, in linea generale, per dimensione e capacità operativa sono sprovvisti di funzioni evolute in questi settori; oppure ad operatori di qualità medio-alta, ben strutturati, che apprezzano le caratteristiche dell'operatività proposta da Banca IFIS, la quale concilia le diverse esigenze di (i) servizio di gestione del credito; (ii) garanzia contro il rischio di insolvenza del debitore; (iii) finanziamento. Sotto questo aspetto, l'Offerente svolge attività di valutazione del merito creditizio e selezione della clientela, anche preventiva, nell'interesse delle imprese che si avvalgono dei suoi servizi.

L'attività di acquisto di crediti d'impresa e la loro gestione è svolta secondo le modalità previste dalla Legge n. 52/1991 (c.d. "Legge Factoring"), e dagli articoli dal 1260 al 1267 del Codice Civile.

A giudizio di Banca IFIS, lo strumento del factoring esplica la massima efficienza quando il soggetto debitore (il soggetto che è chiamato a pagare la fornitura all'impresa cedente che ha prestatato il servizio o prodotto il bene) ha standing creditizio superiore rispetto al cliente-cedente, e quando la qualità del credito è adeguatamente documentata.

Banca IFIS, nell'offerta dei propri servizi, seleziona pertanto il proprio intervento escludendo, in linea di principio, le operazioni nelle quali la qualità del credito non è idonea o nelle quali lo standing creditizio del cliente-cedente è superiore a quello del debitore. In entrambi tali

casi, infatti, non si verifica, dal punto di osservazione della Banca, alcuna riduzione del rischio di credito per la banca, connessa al trasferimento del credito rispetto ad una ordinaria operazione di finanziamento bilaterale commerciale.

Più in particolare, il miglioramento (la riduzione) del rischio di credito assunto dalla banca tramite l'utilizzo del factoring rispetto al finanziamento nelle forme tradizionali "bilaterali" utilizzate nella attività bancaria "tradizionale", è tanto più elevato quanto migliore risulta essere la qualità del credito in termini di: (a) merito creditizio del debitore ceduto; (b) tipologia del rapporto tra cedente e debitore dal quale trae origine il credito oggetto di cessione; (c) documentazione probatoria del credito e notifica della cessione nonché (d) eventuale conferma del credito da parte del debitore.

La Banca adotta una strategia d'intervento basata sullo sviluppo preferenziale di rapporti diretti con i debitori ceduti rappresentati da imprese, gruppi od enti di particolare rilevanza in termini di merito creditizio. Ciò consente a Banca IFIS di svolgere attività commerciale mirata, di sostenere bassi costi di gestione, di poter disporre di una buona qualità degli impieghi e, di conseguenza, di poter efficacemente fronteggiare la concorrenza.

In particolare, l'attività dell'Offerente è svolta in Italia tramite un network di responsabili delle relazioni formato da 91 addetti della banca altamente specializzati, inseriti in 25 filiali territoriali collocate su tutto il territorio nazionale. La diffusione e la capillarità del network commerciale di Banca IFIS garantiscono la prossimità territoriale attraverso cui sviluppare, mantenere e rafforzare le relazioni con la clientela. I canali di distribuzione, oltre a quello diretto, prevedono lo sviluppo delle relazioni anche attraverso l'accordo con controparti istituzionali qualificate come associazioni di categoria, banche territoriali e di prossimità e un esiguo numero di mediatori creditizi di comprovata esperienza e professionalità.

Nel corso del 2010 all'attività a supporto delle piccole e medie imprese è stata progressivamente affiancata un'operatività rivolta a imprese di medio-grande dimensione, prevalentemente ma non esclusivamente del comparto farmindustriale, interessate a cedere crediti vantati verso la Pubblica Amministrazione in prosoluto e con rischio di ritardato pagamento trasferito all'acquirente. L'acquisizione di questa tipologia di crediti comporta un'esposizione primaria al rischio di credito nei confronti della Pubblica Amministrazione e si caratterizza per buona marginalità e possibilità di rivalsa, in caso di ritardi strutturali nei pagamenti, verso l'amministrazione morosa.

Banca IFIS è presente anche in Francia (Parigi) con una succursale dedita allo sviluppo prevalente di relazioni nelle quali uno dei soggetti coinvolti (cliente o debitore) è francese; con la società controllata IFIS Finance SP. Z o.o. in Polonia (Varsavia) attiva sul mercato domestico con un modello operativo simile a quello utilizzato per le piccole e medie imprese in Italia. L'attività internazionale è condotta inoltre da un network di relazioni che fa riferimento a Factor Chain International sia per quanto concerne l'attività di "import factoring" (clienti non domestici e debitori ceduti italiani), sia per quanto riguarda l'attività di "export factoring" (clienti italiani e debitori ceduti non domestici). Completano l'offerta internazionale l'attività di import sviluppata dalla Direzione Generale e promossa dagli uffici

di rappresentanza di Bucarest, Timisoara e Budapest; ed il recente avvio (gennaio 2011) della partecipata India Factoring and Finance Solutions Private Limited, che ha l'obiettivo di sviluppare il mercato domestico indiano e di rafforzare le relazioni creditizie tra imprese europee e locali.

Il finanziamento dell'attività di Banca IFIS è storicamente rimasto fondato su raccolta interbancaria, oltre che sui mezzi propri.

Nel corso degli ultimi esercizi Banca IFIS ha modificato la propria struttura del passivo, nel rispetto delle strategie definite, attivando alcune iniziative che hanno rimosso la dipendenza della banca dal supporto finanziario all'ingrosso garantitogli nel tempo dalle oltre 130 banche corrispondenti. Nella seconda metà del 2008 e, progressivamente, in modo più rilevante a partire dal 2009, è stata avviata una attività di raccolta di depositi on line dalla clientela, che ha riscosso ottimo successo. La raccolta retail è basata, allo stato attuale, su strumenti a vista e strumenti a termine (scadenze tra 1 e 18 mesi) e consente alla banca di poter contare su un ammontare al 31 dicembre 2010 di totale di 1.300 milioni di euro, pari al 82,7% del totale degli impieghi sulla clientela.

Anche a fronte di tali disponibilità Banca IFIS ha costituito un buffer di attività stanziabili presso l'Eurosistema (titoli governativi Repubblica Italiana a breve termine o – per importi contenuti – a medio termine con tasso di interesse variabile, oltre ad obbligazioni bancarie a tasso variabile e scadenza media residua inferiore ai due anni). La finalità di questo portafoglio, originariamente prevista nella stabilizzazione e copertura dal rischio di liquidità, si è progressivamente allargata sino a raccogliere interessanti opportunità di investimento, senza smentire la motivazione originaria. Al 31 dicembre 2010 il portafoglio è costituito per nominali Euro 430 milioni pari al 47% da Titoli di Stato italiani a tasso fisso e durata residua media 7 mesi e massima 20 mesi; per nominali Euro 103 milioni pari all'11% da Titoli di Stato italiani a tasso variabile e durata residua media e massima 60 mesi; per nominali Euro 221 milioni pari al 24% da obbligazioni “eleggibili” presso l'Eurosistema, emesse da banche italiane, quasi interamente a tasso variabile e durata residua media 19 mesi e massima 47 mesi; per nominali Euro 143 milioni pari al 16% da obbligazioni “eleggibili” presso l'Eurosistema, emesse da banche non italiane, a tasso variabile e durata residua media 16 mesi e massima 25 mesi; infine per residui nominali Euro 16 milioni pari al 2% da obbligazioni “non eleggibili” emesse da controparti italiane con durata residua media 36 mesi e massima 42 mesi.

Banca IFIS ha inoltre dato avvio da ottobre 2008 ad un programma di cartolarizzazione revolving di durata quinquennale basato sulla cessione di crediti generati dall'attività di Banca IFIS, a favore di un veicolo “special purpose” che ha emesso, per il suo finanziamento, obbligazioni eleggibili presso l'Eurosistema pari ad oggi a 328 milioni di euro. Tali obbligazioni, sottoscritte da Banca IFIS, consentono di disporre di una ulteriore fonte di liquidità. Il Consiglio di Amministrazione della banca ha ritenuto che, considerata l'attuale situazione di mercato, il posizionamento della banca sul fronte della liquidità, sia attuale che prospettico, è ispirato a criteri di sana e prudente gestione ed è soddisfacente e coerente con

gli obiettivi della banca nel miglior quadro di compatibilità in termini di economicità di gestione.

B.1.10 *Situazione Patrimoniale e Conto Economico*

Tutti i dati riportati nel presente paragrafo rappresentano un estratto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 marzo 2011 e che verrà presentato all'assemblea degli azionisti dell'Emittente in prima convocazione in data 29 aprile 2011. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, comparato con i dati al 31 dicembre 2009, è stato redatto in conformità agli IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea in vigore al 31 dicembre 2010, ed è assoggettato a revisione contabile da parte di KPMG S.p.A..

La tabella che segue riporta i dati degli schemi di bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(dati in migliaia di Euro)

| VOCI DELL'ATTIVO | ESERCIZIO | | VARIAZIONE | |
|---|------------|------------|------------|---------|
| | 31.12.2010 | 31.12.2009 | ASSOLUTA | % |
| 10. Cassa e disponibilità liquide | 31 | 4.614 | (4.583) | (99,3)% |
| 20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 293 | 325 | (32) | (9,8)% |
| 40. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 818.507 | 387.705 | 430.802 | 111,1% |
| 60. Crediti verso banche | 228.013 | 182.859 | 45.154 | 24,7% |
| 70. Crediti verso clientela | 1.571.592 | 1.247.026 | 324.566 | 26,0% |
| 120. Attività materiali | 34.309 | 34.506 | (197) | (0,6)% |
| 130. Attività immateriali | 3.686 | 3.916 | (230) | (5,9)% |
| di cui: | | | | |
| - avviamento | 868 | 826 | 42 | 5,1% |
| 140. Attività fiscali | 9.945 | 4.997 | 4.948 | 99,0% |
| a) correnti | 14 | 69 | (55) | (79,7)% |
| b) anticipate | 9.931 | 4.928 | 5.003 | 101,5% |
| 160. Altre attività | 135.743 | 107.463 | 28.280 | 26,3% |
| Totale dell'attivo | 2.802.119 | 1.973.411 | 828.708 | 42,0% |

| VOCI DEL PASSIVO | ESERCIZIO | | VARIAZIONE | |
|----------------------------|------------|------------|------------|----------|
| | 31.12.2010 | 31.12.2009 | ASSOLUTA | % |
| 10. Debiti verso banche | 752.457 | 840.546 | (88.089) | (10,5)% |
| 20. Debiti verso clientela | 1.802.011 | 909.615 | 892.396 | 98,1% |
| 30. Titoli in circolazione | | 20.443 | (20.443) | (100,0)% |
| 80. Passività fiscali | 4.857 | 3.938 | 919 | 23,3% |
| a) correnti | 960 | 742 | 218 | 29,4% |

| | | | | |
|---|-----------|-----------|---------|---------|
| b) differite | 3.897 | 3.196 | 701 | 21,9% |
| 100. Altre passività | 35.121 | 41.975 | (6.854) | (16,3)% |
| 110. Trattamento di fine rapporto del personale | 1.060 | 1.055 | 5 | 0,5% |
| 140. Riserve da valutazione | (9.245) | (4.007) | (5.238) | 130,7% |
| 170. Riserve | 78.037 | 72.978 | 5.059 | 6,9% |
| 180. Sovrapprezzi di emissione | 78.882 | 49.765 | 29.117 | 58,5% |
| 190. Capitale | 53.811 | 34.300 | 19.511 | 56,9% |
| 200. Azioni proprie (-) | (13.498) | (14.413) | 915 | (6,3)% |
| 220. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-) | 18.626 | 17.216 | 1.410 | 8,2% |
| Totale del passivo e del patrimonio netto | 2.802.119 | 1.973.411 | 828.708 | 42,0% |

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
(dati in migliaia di Euro)

| VOCI | ESERCIZIO | | VARIAZIONE | |
|--|------------|------------|------------|----------|
| | 31.12.2010 | 31.12.2009 | ASSOLUTA | % |
| 10. Interessi attivi e proventi assimilati | 64.084 | 55.898 | 8.186 | 14,6% |
| 20. Interessi passivi e oneri assimilati | (36.791) | (33.727) | (3.064) | 9,1% |
| 30. Margine d'interesse | 27.293 | 22.171 | 5.122 | 23,1% |
| 40. Commissioni attive | 70.543 | 56.070 | 14.473 | 25,8% |
| 50. Commissioni passive | (3.699) | (3.792) | 93 | (2,5)% |
| 60. Commissioni nette | 66.844 | 52.278 | 14.566 | 27,9% |
| 70. Dividendi e proventi simili | 17 | 17.325 | (17.308) | (99,9)% |
| 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione | (218) | (16.880) | 16.662 | (98,7)% |
| 100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: | 494 | 5.916 | (5.422) | (91,6)% |
| a) crediti | - | 2.243 | (2.243) | (100,0)% |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita | 494 | 3.693 | (3.199) | (86,6)% |
| d) passività finanziarie | | (20) | 20 | 100% |
| 120. Margine di intermediazione | 94.430 | 80.810 | 13.620 | 16,9% |
| 130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: | (24.444) | (20.218) | (4.226) | 20,9% |
| a) crediti | (24.209) | (20.218) | (3.991) | 19,7% |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita | (235) | - | (235) | n.a. |
| 140. Risultato netto della gestione finanziaria | 69.986 | 60.592 | 9.394 | 15,5% |
| 180. Spese amministrative: | (39.078) | (33.652) | (5.426) | 16,1% |
| a) spese per il personale | (25.176) | (21.544) | (3.632) | 16,9% |
| b) altre spese amministrative | (13.902) | (12.108) | (1.794) | 14,8% |
| 200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali | (1.330) | (1.295) | (35) | 2,7% |

| | | | | | |
|------|---|----------|----------|---------|-------|
| 210. | Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali | (1.153) | (1.076) | (77) | 7,2% |
| 220. | Altri oneri/proventi di gestione | 1.436 | 1.406 | 30 | 2,1% |
| 230. | Costi operativi | (40.125) | (34.617) | (5.508) | 15,9% |
| 280. | Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte | 29.861 | 25.975 | 3.886 | 15,0% |
| 290. | Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | (11.235) | (8.759) | (2.476) | 28,3% |
| 340. | Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo | 18.626 | 17.216 | 1.410 | 8,2% |

Nonostante la crisi finanziaria ed economica, a giudizio del management il 2010 è stato un buon esercizio caratterizzato da una rilevante marginalità ottenuta dall'attività tipica della banca, che è riuscita a finanziarsi agevolmente sul mercato anche grazie alla ottima risposta della clientela retail; la marginalità è stata in parte ridotta dall'elevatezza del costo del credito, la cui dinamica è rimasta anche nel 2010 significativa. L'impegno di Banca IFIS è quello di continuare ad essere la banca specialista nel supporto alle piccole e medie imprese, segmento vitale per il Paese e che mai come oggi necessita di essere accompagnato da operatori con una vocazione specifica.

Dati esercizio 2010

Al 31 dicembre 2010, il Gruppo Banca IFIS ha registrato una crescita rispetto al 2009 nei volumi dei crediti negoziati (Turnover) del 39% a 4.847 milioni di euro; ne è conseguito un margine di intermediazione aumentato del 16,9% a 94,4 milioni di euro. Il rapporto tra Margine di Intermediazione e Turnover, pari a 1,9%, è allineato alla media degli ultimi cinque anni. La redditività è frutto pressoché esclusivo della somma del margine di interesse e delle commissioni nette realizzate nel 2010 nel finanziamento alle imprese; la redditività, un tempo generata esclusivamente dal sostegno a favore delle imprese di minore dimensione è oggi sostenuta anche dall'intervento nel comparto delle medie e grandi imprese interessate all'operatività sui crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Nel corrente esercizio i proventi derivanti dalla cessione di attività finanziarie incidono per soli 0,5 milioni di euro verso 5,9 milioni realizzati l'anno precedente.

Il margine di interesse, pari a 27,3 milioni di euro, registra una crescita rispetto ai 22,2 milioni di euro del 2009 (+23,1%). Tale incremento risulta condizionato, tra l'altro, dall'incremento dei tassi di mercato registrato nel corso del secondo semestre che ha sortito due effetti: da un lato ha consentito un aumento della redditività della clientela corporate; dall'altro, ha permesso di mitigare l'aumento del costo della raccolta retail, il quale non è direttamente ancorato ai tassi di mercato. Inoltre, ha influito positivamente il sempre maggiore contributo della redditività del portafoglio titoli (+78,2% rispetto al 31 dicembre 2009) generati dagli aumentati volumi dello stesso.

Tra gli interessi attivi sono iscritti interessi per ritardato pagamento ritenuti recuperabili per circa 4,5 milioni di euro, relativi ad alcune operazioni di acquisto a titolo definitivo di crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Le **commissioni nette** si sono attestate a 66,8 milioni di euro, in crescita rispetto ai 52,3 milioni di euro del 2009 (+27,9%). Tale risultato è dovuto sia all'aumento del numero dei clienti operativi (+6,4% rispetto al 31 dicembre 2009), sia alla maggior remunerazione del servizio di gestione e garanzia dei crediti offerto dal Gruppo, a causa della complessità di gestione, nonché per compensare l'aumento del rischio di credito.

La redditività è incisa in modo ancora significativo dagli accantonamenti a fronte di **rettifiche di valore nette su crediti**, che risultano incrementate del 19,7% a 24,2 milioni di euro. La rilevanza di tale posta deve essere letta nel contesto di mercato che l'ha generata, con forti condizionamenti da parte della congiuntura economica e diffuse difficoltà da parte delle imprese. Il costo del rischio connesso all'attività creditizia è pari a 1,96% rispetto all'impiego medio sui crediti (2,1% anno precedente). Pur rimanendo lontani gli esercizi in cui il costo del credito aveva toccato livelli minimali rispetto agli impieghi, è auspicabile che questa voce possa ulteriormente migliorare anche nell'esercizio 2011. La lettura integrata delle dinamiche relative alla marginalità e alle rettifiche su crediti consente di affermare che pur in un mercato dove la ripresa rimane incerta sotto il profilo della qualità degli attivi la Banca riesce a generare una redditività sufficiente ad ottenere una elevata e stabile generazione di profitto.

Si incrementano i costi operativi del 15,9% attestandosi a 40,1 milioni di euro. L'aumento deriva principalmente dalla variazione delle spese amministrative, sia alla voce spese per il personale del +16,9% a 25,2 milioni di euro, sia alla voce altre spese amministrative del +14,8% a 13,9 milioni di euro. Gli incrementi risultano in sostanziale coerenza con le previsioni e quale conseguenza del potenziamento della struttura della Banca prevalentemente nelle funzioni di valutazione e gestione del credito, raccolta retail, organizzazione, IT e servizi generali. In potenziamento anche le funzioni territoriali di sviluppo commerciale, delle relazioni con la clientela e gestione del rischio. Il cost/income ratio migliora rispetto all'esercizio precedente attestandosi al 42,5% rispetto al 42,8%.

L'**utile al lordo delle imposte** si è attestato a 29,9 milioni di euro, in crescita del 15% rispetto agli 26 milioni di euro al 31 dicembre 2009.

L'**utile netto** è pari a 18,6 milioni di euro, in crescita dell'8,2% rispetto ai 17,2 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente.

L'**attivo** della Banca è rappresentato fondamentalmente da: **Crediti verso la clientela** per le operazioni ordinarie poste in essere verso le imprese, incrementati del 26% a 1.571,6 milioni di euro; **Attività finanziarie disponibili per la vendita** costituite quasi interamente da titoli di stato e obbligazioni bancarie, incrementate del 111,1% a 818,5 milioni di euro; da crediti verso banche che si attestano a 228 milioni di euro, in aumento del 24,7%, composti in parte da titoli non quotati.

Il totale delle **sofferenze** verso la clientela, al netto delle rettifiche di valore, si attesta, al 31 dicembre 2010, a 38,4 milioni di euro contro 20,2 milioni di euro a fine 2009 (+90,1%); l'incremento nelle sofferenze giunge quale conseguenza della congiuntura economica negativa ed era in larga parte prevista. Il rapporto tra sofferenze nette e patrimonio netto al 31 dicembre 2010 risulta pari al 18,6% in aumento rispetto al 13% al 31 dicembre 2009.

Il totale degli **incagli**, al netto delle rettifiche di valore, è pari a 76,8 milioni di euro in diminuzione rispetto ai 130 milioni di euro a fine 2009 (-40,9%). Tali importi tengono conto anche della classificazione in questa categoria dei cosiddetti "incagli oggettivi prosolvendo" a seguito delle nuove istruzioni introdotte da Banca d'Italia che risultano relativi ad importi finanziati a clienti cedenti i cui debitori ceduti risultano in particolare ritardo nei pagamenti. La Banca ritiene tali posizioni non oggettivamente problematiche in quanto il ritardo di pagamento del debitore ceduto non configura necessariamente anche un'oggettiva difficoltà finanziaria in capo al cliente cedente. Qualora la Banca ravvisi delle difficoltà anche in capo al cliente cedente a far fronte ai propri impegni, la posizione viene già naturalmente classificata fra gli incagli.

Le **esposizioni ristrutturate** nette ammontano al 31 dicembre 2010 a 7,3 milioni di euro, contro 3,5 milioni di euro al termine dell'esercizio 2009, in aumento del 104,6%.

Le **esposizioni scadute** nette, che ammontano a 98,4 milioni di euro al 31 dicembre 2010, contro 49,4 milioni a fine 2009, si riferiscono per 36,9 milioni a crediti vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione acquistati a titolo definitivo nell'ambito dell'attività di factoring; su queste posizioni, in considerazione della qualità del credito e delle controparti debitorie, non ricorrono i presupposti per l'effettuazione di rettifiche di valore. Anche le esposizioni scadute risentono dell'applicazione della nuova normativa introdotta da Banca d'Italia e sono state oggetto di riclassifica con riferimento al 31 dicembre 2009.

Il totale delle **attività deteriorate** nette è complessivamente pari a 220,9 milioni di euro contro 203,1 milioni a fine 2009 (+8,8%). Il rapporto tra sofferenze e impieghi passa dall'1,6% all'2,4% se si considerano le rettifiche di valore e dal 4,8% al 6,4% a valori lordi.

La **raccolta totale** al 31 dicembre 2010 risulta pari a 2.554.5 milioni di euro con un incremento del 44,3% rispetto al 31 dicembre 2009.

La raccolta dalla clientela, grazie al successo ottenuto dal conto deposito on line Rendimax, incide per il 52,2% sul totale della raccolta, rispetto al 51,4% al 31 dicembre 2009, mentre l'incidenza della raccolta interbancaria diminuisce dal 38,9% del 31 dicembre 2009 al 15,8% al 31 dicembre 2010. Inoltre, sono state effettuate operazioni di pronti contro termine sia con principali controparti bancarie italiane ed europee, sia sulla piattaforma MTS (Mercato Titoli di Stato) di Borsa Italiana con sottostante titoli di Stato, sia, infine, presso l'Eurosistema. La raccolta mediante operazioni di pronti contro termine al 31 dicembre 2010 incide per il 32% sul totale della raccolta, rispetto al 9,7% al 31 dicembre 2009.

Nel dettaglio, i **debiti verso banche** ammontano a 752.5 milioni di euro (-10,5% rispetto a dicembre 2009) e risultano composti da:

- depositi interbancari per 402,6 milioni di euro (-39,8% rispetto a fine 2009) di cui 284 milioni di euro regolati su piattaforma e-MID (-33,7% rispetto al 31 dicembre 2009).

- raccolta derivante da operazioni di pronti contro termine per 349,8 milioni di euro (+103,7% rispetto a fine 2009), di cui 150 milioni di euro su Eurosystem. A tal fine sono stati utilizzati sia i titoli ottenuti dalla cartolarizzazione di crediti commerciali avviata a ottobre 2008, sia i titoli inclusi fra le attività finanziarie disponibili per la vendita e fra i crediti verso banche.

I **debiti verso la clientela** risultano pari a 1.802 milioni di euro (+98,1% rispetto al 31 dicembre 2009) in gran parte riferiti alla raccolta ottenuta mediante il conto on-line Rendimax. La voce comprende inoltre, per 468 milioni di euro, raccolta derivante da operazioni di pronti contro termine con sottostante titoli di Stato e controparte Cassa di Compensazione e Garanzia.

In assenza di patrimonio attribuibile a terzi, **il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo** si attesta al 31 dicembre 2010 a 206.6 milioni di euro, contro i 155.8 milioni di euro di fine esercizio precedente, in aumento del 32,6% dovuto soprattutto all'aumento di capitale realizzatosi nel mese di luglio 2010 per 49,9 milioni di euro.

Per il 2010 il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci la distribuzione di un dividendo per azione pari ad euro 0,06 per azione oltre ad un assegnazione gratuita di un'azione ogni 37 ("scrip dividend"). A prezzi dello scorso 4 marzo, il dividendo complessivo corrisponde a 0.20 euro per azione.

IFIS Finance Sp. Z o.o. Alla formazione dei risultati del Gruppo Banca IFIS ha contribuito la società polacca controllata al 100% IFIS Finance Sp. Z o.o., che ha registrato - al 31 dicembre 2010 - un turnover pari a 230 milioni di euro, un margine di intermediazione pari a 2,3 milioni di euro, costi operativi pari a 0,4 milioni di euro ed un utile netto pari a 1,5 milioni di euro.

B.1.11 *Andamento recente*

Le attese per l'esercizio 2011 restano buone. E' in corso una lenta ripresa nei tassi di interesse, cui non è estranea la pressione sul lato dei prezzi delle materie prime, potenziale focolaio di inflazione, contrastata però da un tasso di disoccupazione e da un utilizzo degli impianti ancora troppo contenuto per dare effetti significativi sulla variazione dei prezzi. La ripresa nei tassi consentirà un alleggerimento della pressione che grava sui conti economici delle banche che abbiano costruito su un modello di gestione "tradizionale" la loro operatività. La domanda di credito da parte delle imprese riceverà presumibilmente un impulso positivo dalla ripresa del prodotto interno, anche se non pare ipotizzabile una crescita particolarmente vigorosa.

Banca IFIS forte della dotazione di patrimonio risultante dall'aumento di capitale effettuato nel 2010, potrà continuare a crescere in volumi e redditività in un contesto che potrà essere segnato ancora da alcune difficoltà sulla qualità creditizia.

B.2 Informazioni relative all'Emittente

Con riferimento all'Emittente, si segnala che l'Offerente non esercita alcun controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58; pertanto, le informazioni di seguito fornite sono tratte da documenti disponibili al pubblico alla Data del Documento di Offerta.

B.2.1 *Denominazione, forma giuridica e sede sociale*

La denominazione sociale dell'Emittente è "Toscana Finanza S.p.A."

Toscana Finanza è una società per azioni avente sede legale in Firenze, Via Giambologna n. 2/R, numero di iscrizione al Registro delle Imprese, codice fiscale e partita IVA n. 03906680487.

L'Emittente è anche iscritta al n. 7691 nella sezione ordinaria dell'Elenco generale degli Intermediari Finanziari tenuto dall'Ufficio Intermediari Finanziari di Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del TUB.

B.2.2 *Costituzione, durata ed oggetto sociale*

L'Emittente è stata costituita in data 10 giugno 1987, con atto a rogito del Dott. Mario Speranzini, notaio di Firenze, rep. 24953, racc. 10865.

Ai sensi dell'articolo 4 dello statuto sociale, la durata di Toscana Finanza è fissata sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata a norma di legge. In tal caso, i soci che non abbiano concorso all'approvazione della delibera non avranno il diritto di recesso.

In virtù di quanto disposto dall'articolo 3 dello statuto sociale, l'Emittente ha ad oggetto:

a) operazioni di acquisto di crediti pro-soluto e pro-solvendo;

b) l'acquisto, la vendita in conto proprio di titoli di Stato, di titoli azionari ed obbligazionari e titoli similari, sia italiani che esteri, ed in genere di ogni titolo pubblico o privato. La partecipazione a consorzi di garanzia per l'assunzione di titoli azionari ed obbligazionari;

c) l'effettuazione di qualsiasi altra operazione in titoli quali, a mero titolo esemplificativo, l'acquisto e la vendita a termine o per contanti, il riporto, il comodato in titoli, il pegno e l'anticipazione;

d) l'assunzione e la cessione di partecipazioni in altre società ed enti in Italia ed all'estero, la partecipazione alla costituzione di altre società nonché l'intermediazione per l'acquisto e la vendita di società di qualsiasi tipo, tra cui società finanziarie ed industriali;

e) il finanziamento e il coordinamento tecnico e finanziario delle società ed enti nei quali la Società abbia comunque assunto un'interessenza, l'intermediazione mobiliare nell'acquisizione e nella collocazione sul mercato di complessi aziendali anche attraverso la negoziazione totale o parziale dei relativi pacchetti azionari, l'assistenza nella concentrazione e nello scorporo di tali complessi;

f) la consulenza alle imprese in materia di struttura finanziaria, di strategia industriale e di questioni connesse, nonché di consulenza e servizi nel campo delle concentrazioni e del rilievo delle imprese.

La Società potrà concedere mutui (assistiti anche da garanzie reali) e/o finanziamenti e rilasciare avalli, fidejussioni e coobbligazioni purché connesse o accessorie all'incasso di crediti acquistati nell'ambito della propria attività prevalente.

La Società potrà rilasciare avalli, fidejussioni e coobbligazioni a terzi purché nell'interesse di società collegate o controllate dalla Società.

La Società non potrà comunque esercitare attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico nella forma di rilascio garanzie.

La Società potrà inoltre compiere, in via strumentale all'attività finanziaria, tutte le operazioni commerciali, finanziarie e mobiliari relative e connesse con le finalità della Società stessa, quali a titolo meramente esemplificativo:

- la prestazione di servizi amministrativi in genere, compresa, a mero titolo esemplificativo, l'elaborazione meccanografica dei dati;

- l'acquisto, la vendita, la permuta, la locazione anche finanziaria (leasing) e la concessione in usufrutto di beni immobiliari, macchine industriali, attrezzature per l'esercizio delle professioni e del commercio e beni mobili iscritti ai pubblici Registri (imbarcazioni, aeromobili, autoveicoli);

- l'acquisto, la vendita, la permuta, la locazione di aziende ed esercizi commerciali in genere.

La Società potrà inoltre effettuare l'attività di gestione e recupero dei crediti in via strumentale all'attività di acquisto dei crediti."

B.2.3 *Legislazione di riferimento*

L'Emittente è stata costituita in Italia nella forma di società per azioni di diritto italiano.

B.2.4 *Capitale sociale*

Alla Data del Documento di Offerta, il capitale sociale sottoscritto e versato di Toscana Finanza è pari ad Euro 3.059.447,60, suddiviso in n. 30.594.476 azioni ordinarie, ciascuna del valore nominale di Euro 0,10.

In data 6 novembre 2006, l'Assemblea straordinaria della Società ha attribuito facoltà al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, per il periodo di cinque anni dalla data di deliberazione, di aumentare a pagamento, in forma scindibile e in una o più volte, il capitale sociale, fino ad un massimo di Euro 150.000,00 di valore nominale, mediante emissione di n. 1.500.000 nuove azioni ordinarie da offrirsi in sottoscrizione a dipendenti, dirigenti e amministratori della società e della sua controllata - da

individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione sulla base di uno o più regolamenti attuativi del piano di *stock option* - con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 e 8, del Codice Civile. Si segnala che, alla Data del Documento di Offerta, non sono stati deliberati piani di incentivazione a base azionaria (*stock option, stock grant, etc.*) che comportano aumenti, anche gratuiti, del capitale sociale, né piani di partecipazione azionaria dei dipendenti. Inoltre, per quanto a conoscenza dell'Offerente, non è intenzione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente dare esecuzione alla sopra menzionata facoltà di delega per tutto il periodo intercorrente tra la Data di Annuncio e la data di chiusura del Periodo di Adesione all'Offerta.

In data 29 novembre 2007, l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione e, quindi, di aumentare il capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione per Euro 344.447,60 per un numero di azioni di 3.444.476 per un prezzo di emissione pari a Euro 4,00 di cui Euro 3,90 a titolo di sovrapprezzo, da liberarsi mediante conferimento in natura di n. 704.583 azioni ordinarie della società Fast Finance, corrispondenti a circa il 68,21% del capitale sociale di Fast Finance. La predetta Assemblea ha inoltre deliberato che il capitale sociale dell'Emittente possa essere aumentato anche (i) mediante conferimenti di beni in natura e crediti; (ii) a norma dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile; ovvero (iii) mediante emissione di azioni privilegiate o aventi diritti diversi da quelli delle precedenti azioni.

B.2.5 *Ammissione a quotazione*

Le Azioni dell'Emittente sono quotate presso l'MTA dal 22 giugno 2009. In precedenza le Azioni dell'Emittente erano quotate sul Mercato Ristretto di Borsa Italiana a partire dalla loro ammissione alla quotazione avvenuta in data 21 marzo 2007.

B.2.6 *Principali azionisti*

Alla Data del Documento di Offerta, dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'articolo 120 del TUF, e dalla documentazione pervenuta alla società, i soggetti che possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale dell'Emittente sono i seguenti:

| Azionista | % del capitale sociale |
|---|-------------------------------|
| MANGANELLI ANDREA tramite Next S.r.l. | 47.963 |
| BETTINI SERENELLA | 11.080 |
| ROSSETTI EDOARDO tramite Finross S.p.A. | 7.058 |
| SOFIR SOCIETA' FIDUCIARIA E DI REVISIONE S.R.L. Intestazione per conto terzi | 2.124 |

Con riferimento alle Azioni dell'Emittente si precisa che è stato stipulato un patto parasociale definito Accordo Quadro per i cui dettagli si rimanda alla Sezione G, del Documento di Offerta.

Si segnala che, in virtù di tale Accordo Quadro, gli Attuali Soci dell'Emittente, proprietari, alla Data del Documento di Offerta, di complessive n. 20.223.349 azioni, rappresentative del 66,10% del capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato alla Data del Documento di Offerta, si sono impegnati ad aderire all'Offerta con un numero di Azioni pari al 50,01% del capitale sociale di Toscana Finanza o la minore partecipazione, ridotta pro-quota, purché l'ammontare delle Azioni complessivamente portate in adesione all'Offerta dagli azionisti e dagli Attuali Soci dell'Emittente non sia inferiore alla Partecipazione Minima, in tutti i casi ad un prezzo di Euro 1,50 per Azione, restando in ogni caso inteso che, nell'ipotesi in cui gli Attuali Soci dell'Emittente non dovessero apportare all'Offerta l'intera Partecipazione, gli Attuali Soci dell'Emittente si impegnano irrevocabilmente e incondizionatamente a votare con tutte le loro Azioni che saranno a quella data dagli stessi eventualmente ancora detenute in favore della Fusione e del contestuale Scorporo nelle assemblee che saranno chiamate a deliberare in merito alle predette operazioni e, a tal fine, si impegnano a depositare tali Azioni in un apposito conto vincolato aperto presso Banca Akros.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente detiene n. 499.715 Azioni Proprie, pari a circa l'1,63% del capitale sociale della stessa. Per quanto a conoscenza dell'Offerente, tali Azioni sono interamente sottoscritte e liberate, sono liberamente trasferibili - anche a mezzo dell'eventuale adesione all'Offerta - non sono gravate da vincoli od oneri di alcun genere e sono libere da pegni, usufrutti o diritti a favore di terzi.

Per quanto a conoscenza dell'Offerente, alla Data del Documento di Offerta, il Signor Andrea Manganelli, in virtù della partecipazione pari al 98% dallo stesso direttamente detenuta nel capitale sociale di Next, controlla Next ai sensi dell'articolo 93 del TUF, la quale a sua volta detiene direttamente n. 14.674.000 Azioni dell'Emittente, pari al 47,963% del capitale sociale della stessa. Il signor Andrea Manganelli, pertanto, esercita il controllo di fatto sull'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

B.2.7 *Organi sociali e società di revisione*

L'Emittente ha adottato un sistema di amministrazione e controllo di tipo tradizionale.

Consiglio di Amministrazione

Toscana Finanza è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da quattro membri di cui tre esecutivi (ivi compreso il Presidente) ed uno non esecutivo in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari. Gli amministratori possono essere anche non soci, restano in carica, secondo le determinazioni dell'assemblea, per un massimo di tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nominato dall'Assemblea ordinaria del 30 aprile 2009 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011, è composto dai seguenti membri:

| Nome | Luogo e data di nascita | Carica |
|-------------------|--------------------------------|--------------------------------------|
| Andrea Manganelli | Firenze (FI), 11 giugno 1941 | Presidente e Amministratore Delegato |
| Serenella Bettini | Roma (RM), 23 settembre 1946 | Amministratore Delegato |

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

Si precisa che, ai sensi dell'Accordo Quadro, è previsto che gli Attuali Soci dell'Emittente:

- (1) convochino l'assemblea di Toscana Finanza e delle società del Gruppo Toscana Finanza per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, in modo tale che le stesse possano svolgersi in concomitanza con la Data di Pagamento ovvero nei giorni immediatamente successivi;
- (2) facciano sì che i membri del Consiglio di Amministrazione di Toscana Finanza e di tutte le società del Gruppo Toscana Finanza rassegnino le dimissioni dalla propria carica di consigliere a far corso dalla data dell'assemblea chiamata a rinnovare i Consigli di Amministrazione di cui al precedente punto 1;
- (3) facciano sì che il nuovo Consiglio di Amministrazione di Toscana Finanza e di Fast Finance sia composto, rispettivamente, di sette membri di cui quattro di nomina di Banca IFIS e tre di nomina degli Attuali Soci dell'Emittente.

Per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione di TF Sec S.r.l., tenuto conto della non materialità della stessa, gli Attuali Soci dell'Emittente e Banca IFIS stabiliranno la modalità di nomina e composizione di comune accordo in tempo utile per la relativa assemblea.

Inoltre, l'Accordo Quadro prevede che all'esito della Fusione e dello Scorporo, il Consiglio di Amministrazione di TF sia composto fino alla scadenza dell'Accordo Quadro, da 7 (sette) membri di cui 3 (tre) saranno individuati nelle persone di Andrea Manganelli, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, di Serenella Bettini ed Enrico Rossetti in qualità di Amministratori Delegati con i poteri ad essi riconosciuti nell'Accordo Quadro. La carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di TF sarà ricoperta da un soggetto indicato da Banca IFIS.

Per maggiori informazioni sull'Accordo Quadro, si rinvia a quanto precisato nella Sezione G, Paragrafo 1.1, del Documento di Offerta.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale di Toscana Finanza si compone di tre sindaci effettivi ed due supplenti.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente, nominato dall'Assemblea ordinaria del 30 aprile 2009 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011, è composto dai seguenti membri:

| Nome | Luogo e data di nascita | Carica | Domicilio per la carica |
|---------------------------|--------------------------------|-------------------|--|
| Alessandro Antonio Giusti | Prato, 29 ottobre 1950 | Presidente | Via G. Catani, 37 - 59100 Prato |
| Stefano Romito | Verona, 13 gennaio 1968 | Sindaco effettivo | Circ. Raggio di Sole, 9 - 37112 Verona |

| | | | |
|----------------------|---|-------------------|---|
| Marco Biagioni | Lastra a Signa (FI), 239 dicembre 1959 | Sindaco effettivo | Via del Serraglio, 4 - 50055 Lastra a Signa (FI) |
| Aurelio M. Campanale | Bari, 6 settembre 1964 | Sindaco supplente | Via Frà Bartolomeo n. 23 Firenze |
| Roberto Ariani | Firenze, 25 settembre 1946 | Sindaco supplente | Via Bonifacio Lupi, 25 - 50129 Firenze |

Si precisa che l'Accordo Quadro prevede che per tutta la durata dell'Accordo Quadro, il Collegio Sindacale di TF sia composto da 3 (tre) membri effettivi e da 2 (due) membri supplenti, tutti nominati da Banca IFIS. Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

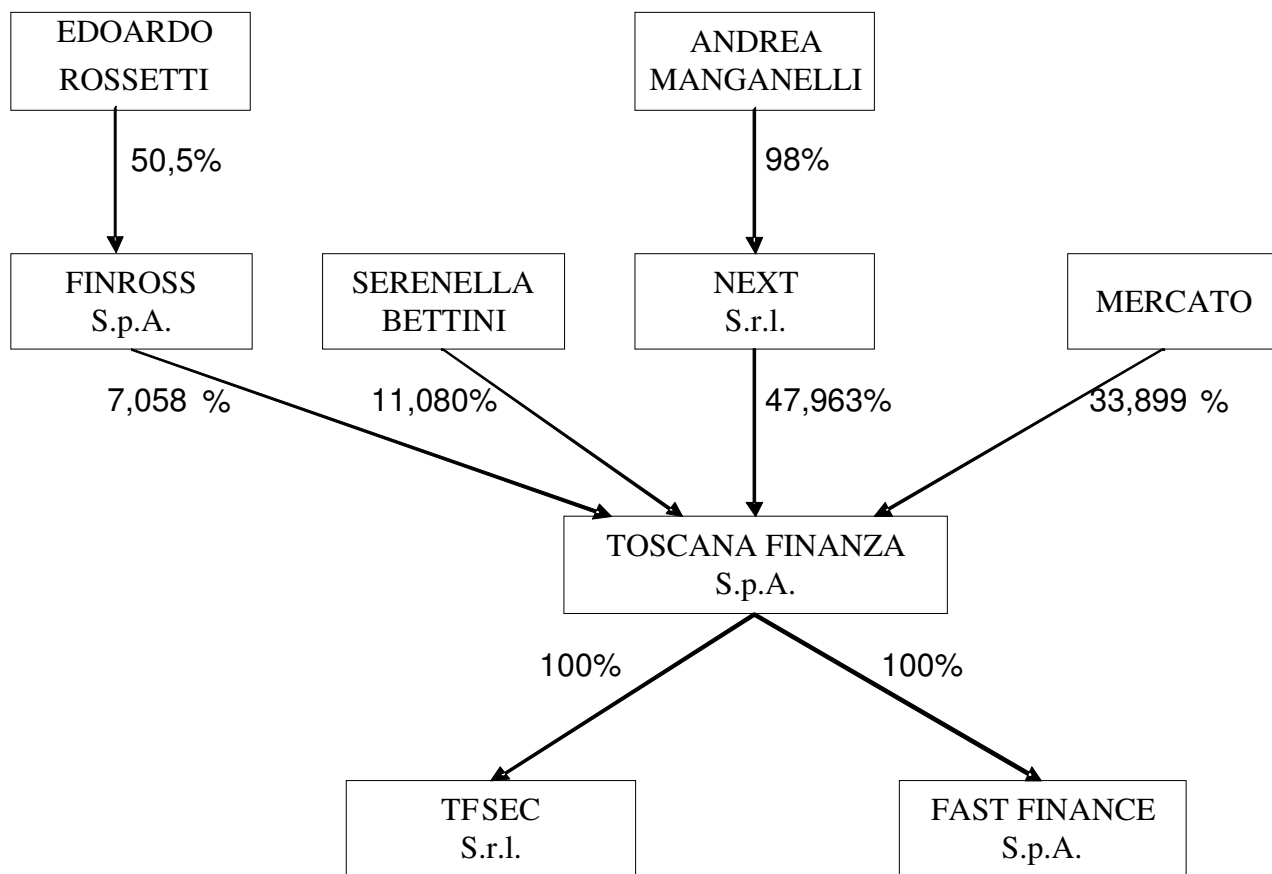
Per maggiori informazioni sull'Accordo Quadro, si rinvia a quanto precisato nella Sezione G, Paragrafo 1.1, del Documento di Offerta.

Società di Revisione

Ai sensi dell'articolo 33 dello statuto sociale dell'Emittente, l'incarico di revisione e controllo contabile di Toscana Finanza è stato conferito per il periodo 2006-2014, in attuazione delle disposizioni degli articoli 159 e 165 del TUF, alla BDO Sala Scelsi Farina Società di Revisione per Azioni, società di revisione iscritta all'albo speciale delle società di revisione di cui all'articolo 161 del TUF.

B.2.8 *Sintetica descrizione del Gruppo Toscana Finanza*

Alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente è a capo del Gruppo Toscana Finanza, che risulta costituito come segue:



Come risulta dall'organigramma di cui sopra, all'interno del Gruppo Toscana Finanza l'Emittente controlla al 100% le società TF SeC S.r.l. e Fast Finance S.p.A.

B.2.9 *Attività*

L'Emittente svolge in via esclusiva attività di acquisizione *pro-soluto* di crediti di difficile esigibilità, di natura commerciale e/o finanziaria e/o fiscale. L'Emittente gestisce direttamente tutte le fasi dall'acquisizione sino all'incasso, esternalizzando unicamente l'attività di esazione domiciliare.

L'Emittente rivolge la propria attenzione in particolare a quei soggetti che, titolari di un credito già scaduto ed il cui incasso appare incerto e/o non immediato, non intendono o non possono dedicare risorse proprie per l'incasso dello stesso e, pertanto, anche alla luce di possibili benefici di natura contabile e fiscale, appaiono fortemente intenzionati a liberarsene.

L'Emittente acquista i crediti per un valore, inferiore a quello nominale, che varia caso per caso, a seconda delle qualità del credito, della tipologia del debitore e della struttura

operativa, in grado di garantire un contenimento dei costi tale da contribuire ad ottenere, al momento dell'incasso, una plusvalenza rispetto al prezzo corrisposto per l'acquisto, ancorché tale incasso avvenga in un arco temporale prolungato.

B.2.10 *Situazione patrimoniale e conto economico*

Tutti i dati riportati nel presente paragrafo rappresentano un estratto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 24 marzo 2011, cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento e dettaglio. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, comparato con i dati al 31 dicembre 2009, è stato redatto in conformità agli IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea ed è stato assoggettato a revisione contabile da parte di *BDO S.p.A.*

La tabella che segue riporta i dati degli schemi di bilancio consolidati al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

(importi in unità di euro)

| ID | Voci dell'ATTIVO | 31/12/2010 CONSOLIDATO | 31/12/2009 CONSOLIDATO |
|-----------|--|-----------------------------------|-----------------------------------|
| 10. | Cassa e disponibilità liquide | 12.969 | 115.112 |
| 20. | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | - | - |
| 30. | Attività finanziarie al <i>fair value</i> | 147.704.725 | 129.146.830 |
| 40. | Attività finanziarie disponibili per la vendita | - | - |
| 50. | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | 4.585.044 | 4.987.196 |
| 60. | Crediti | 2.832.402 | 14.917.206 |
| 70. | Derivati di copertura | - | - |
| 80. | Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | - | - |
| 90. | Partecipazioni | - | - |
| 100. | Attività materiali | 5.408.791 | 6.109.297 |
| 110. | Attività immateriali | 7.265.092 | 6.671.162 |
| 120. | Attività fiscali | 1.009.236 | - |
| | <i>a) correnti</i> | 1.009.236 | - |
| | <i>b) anticipate</i> | - | - |
| 130. | Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | - | - |
| 140. | Altre attività | 375.838 | 426.217 |
| | TOTALE ATTIVO | 169.194.097 | 162.373.020 |

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

(importi in unità di euro)

| ID | Voci del PASSIVO e del PATRIMONIO NETTO | 31/12/2010 CONSOLIDATO | 31/12/2009 CONSOLIDATO |
|-----------|--|-----------------------------------|-----------------------------------|
| 10. | Debiti | 94.863.313 | 92.425.374 |
| 20. | Titoli in circolazione | - | - |
| 30. | Passività finanziarie di negoziazione | 358.660 | 192.072 |

| | | | |
|------|--|--------------------|--------------------|
| 40. | Passività finanziarie al <i>fair value</i> | - | - |
| 50. | Derivati di copertura | 89.904 | 111.311 |
| 60. | Adeguamento di valore delle passività fin. oggetto di copertura generica (+/-) | - | - |
| 70. | Passività fiscali | 5.668.363 | 5.390.334 |
| | <i>a) correnti</i> | - | 327.672 |
| | <i>b) differite</i> | 5.668.363 | 5.062.663 |
| 80. | Passività associate ad attività in via di dismissione | - | - |
| 90. | Altre passività | 384.969 | 248.285 |
| 100. | Trattamento di fine rapporto del personale | 472.826 | 412.714 |
| 110. | Fondi per rischi e oneri | 374.638 | 336.250 |
| | TOTALE PASSIVO | 102.212.673 | 99.116.340 |
| 120. | Capitale | 3.059.448 | 3.059.448 |
| 130. | Azioni proprie (-) | (516.788) | (516.788) |
| 140. | Strumenti di capitale | - | - |
| 150. | Sovrapprezzi di emissione | 29.992.584 | 29.992.584 |
| 160. | Riserve | 14.291.424 | 7.967.091 |
| 170. | Riserve da valutazione | 16.444.500 | 16.430.012 |
| 180. | Utile (perdita) d'esercizio | 3.710.256 | 6.324.334 |
| 190. | Patrimonio di pertinenza terzi | - | - |
| | TOTALE PATRIMONIO NETTO | 66.981.424 | 63.256.680 |
| | TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | 169.194.097 | 162.373.020 |

La tabella che segue riporta i dati consolidati di conto economico al 31 dicembre 2010 e 2009:

CONTO ECONOMICO
(*importi in unità di euro*)

| ID | Voci | 31/12/2010 | 31/12/2009 |
|------|--|--------------------|--------------------|
| | | CONSOLIDATO | CONSOLIDATO |
| 10. | Interessi attivi e proventi assimilati | 781.844 | 78.138 |
| 20. | Interessi passivi e oneri assimilati | (2.905.652) | (2.896.314) |
| | MARGINE D'INTERESSE | (2.123.809) | (2.818.176) |
| 30. | Commissioni attive | 179.352 | 712.277 |
| 40. | Commissioni passive | (1.505.645) | (1.216.829) |
| | COMMISSIONI NETTE | (1.326.292) | (504.552) |
| 50. | Dividendi e proventi assimilati | - | - |
| 60. | Risultato netto dell'attività di negoziazione | (166.588) | (192.072) |
| 70. | Risultato netto dell'attività di copertura | - | - |
| 80. | Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | 17.473.115 | 19.210.449 |
| 90. | Utile/Perdita da cessione o riacquisto di: | - | - |
| | MARGINE DI INTERMEDIAZIONE | 13.856.426 | 15.695.649 |
| 100. | Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: | - | - |
| 110. | Spese amministrative | (7.411.062) | (6.949.896) |
| | <i>a) spese per il personale</i> | (4.277.300) | (3.584.657) |
| | <i>b) altre spese amministrative</i> | (3.133.732) | (3.365.239) |
| 120. | Rettifiche di valore nette su attività materiali | (268.027) | (199.059) |
| 130. | Rettifiche di valore nette su attività immateriali | (84.912) | (71.303) |
| 140. | Risultato netto dalla valutazione al <i>fair value</i> delle attività | - | - |

| | | | |
|------|---|------------------|------------------|
| | materiali e immateriali | | |
| 150. | Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | (118.994) | (149.333) |
| 160. | Altri proventi e oneri di gestione | (159.915) | (316.358) |
| | RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA | 5.813.516 | 8.009.700 |
| 170. | Utili (Perdite) delle partecipazioni | - | - |
| 180. | Utili (Perdite) da cessione di investimenti | - | - |
| | UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE | 5.813.516 | 8.009.700 |
| 190. | Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | (2.103.260) | (1.685.367) |
| | UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE | 3.710.256 | 6.324.334 |
| | Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte | - | - |
| | UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO | 3.710.256 | 6.324.334 |
| 210. | Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza di terzi | - | - |
| 220. | Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza della capogruppo | 3.710.256 | 6.324.334 |

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario di gruppo al 31 dicembre 2010 e 2009:

RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in unità di euro)

| | 31/12/2010 CONSOLIDATO | 31/12/2009 CONSOLIDATO |
|---|---------------------------|---------------------------|
| ATTIVITÀ OPERATIVA | | |
| Utile di esercizio | 3.710.256 | 6.324.334 |
| Rettifiche per: | | |
| Ammortamenti dell'esercizio | 352.939 | 270.361 |
| (Plus)minusvalenze | (9.920) | 4.972 |
| Altri accantonamenti e svalutazioni | 210.326 | 214.481 |
| Attività finanziarie al <i>fair value</i> | - | - |
| Variazioni di attività e passività: | | |
| Attività finanziarie al <i>fair value</i> | (18.557.895) | (16.201.730) |
| Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | 402.152 | (4.987.196) |
| Crediti | 461.808 | (134.455) |
| Altre attività | 50.379 | 127.137 |
| Attività e passività fiscali | (716.719) | (8.941.373) |
| Debiti verso fornitori | (1.600.734) | 9.487.579 |
| TFR | 60.112 | 88.297 |
| Fondi oneri e rischi | 38.388 | 36.361 |
| Altre passività | 74.638 | 633.316 |
| Flusso finanziario netto da attività operativa | (15.524.270) | (13.077.916) |
| ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO | | |
| Acquisto di attività materiali | (214.472) | (178.413) |
| Cessione di attività materiali | 206.870 | 1.591 |
| Acquisto di partecipazioni | - | - |
| Acquisto di attività immateriali | (430.562) | (144.561) |
| Cessione di attività immateriali | - | - |
| Acquisto di attività finanziarie | - | - |
| Estinzione di attività finanziarie | - | (156.072) |
| Acquisto azioni proprie | - | (42.123) |

| | | |
|--|---------------------|-------------------|
| <i>Flusso finanziario netto da attività di investimento</i> | (438.164) | (519.578) |
| ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO | | |
| Versamenti di capitale | - | - |
| Versamento di sovrapprezzo azioni | - | - |
| Oneri di quotazione | - | - |
| Accensione di finanziamenti a M-L | 6.856.096 | 6.559.012 |
| Rimborso di finanziamenti a M-L | (19.118.007) | (8.665.217) |
| Rimborso di <i>leasing</i> finanziari | (99.781) | (580.868) |
| Rimborso del prestito obbligazionario | - | - |
| Variazione netta di altre fonti di finanziamento a breve | 16.664.130 | 27.052.171 |
| <i>Flusso finanziario netto da attività di finanziamento</i> | 4.302.439 | 24.365.098 |
| Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti | (11.659.995) | 10.767.604 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di inizio periodo | 13.768.305 | 3.000.701 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine periodo | 2.108.310 | 13.768.305 |

La tabella che segue evidenzia la posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2010 e al 2009:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(importi in unità di euro)

| DESCRIZIONE | 31/12/2010 CONSOLIDATO | 31/12/2009 CONSOLIDATO |
|---|-----------------------------------|-----------------------------------|
| CASSA | 12.969 | 115.112 |
| TITOLI DETENUTI PER LA NEGOZIAZIONE | (358.660) | (192.072) |
| LIQUIDITÀ (A+C) | (345.691) | (76.960) |
| CREDITI FINANZIARI CORRENTI | 2.095.341 | 13.653.193 |
| DEBITI BANCARI CORRENTI | (46.333.340) | (39.689.930) |
| PARTE CORRENTE DELL'INDEBITAMENTO NON CORRENTE | (13.119.275) | (3.363.082) |
| ALTRI DEBITI FINANZIARI CORRENTI | (105.225) | (99.781) |
| INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (F+G+H) | (59.557.840) | (43.425.793) |
| INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I-E-D) | (57.808.190) | (29.849.560) |
| DEBITI BANCARI NON CORRENTI | (16.079.945) | (27.828.996) |
| ALTRI DEBITI NON CORRENTI | (4.476.976) | (4.603.608) |
| INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K+M) | (20.556.921) | (32.432.604) |
| INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J+N) | (78.365.111) | (62.282.164) |

B.3 Intermediari

L'intermediario incaricato dall'Offerente per il coordinamento della raccolta delle Adesioni all'Offerta tramite sottoscrizione e consegna della scheda di adesione (la "**Scheda di Adesione**") è Banca Akros, con sede legale in Milano, Viale Eginardo n. 29 (l'**"Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni"**).

Si precisa che Banca Akros riveste anche il ruolo di consulente finanziario dell'Offerente.

Le Schede di Adesione potranno pervenire all'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni anche per il tramite degli Intermediari Depositari (come definiti alla Sezione C, Paragrafo 4.2, del Documento di Offerta). L'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni raccoglierà le Schede di Adesione, terrà in deposito le Azioni portate in Adesione (come precisato alla Sezione C, Paragrafo 4.2 Del Documento di Offerta), verificherà la regolarità delle Schede di Adesione e delle Azioni ai termini dell'Offerta e provvederà al pagamento del Corrispettivo, secondo le modalità e i tempi indicati nel Documento di Offerta (si veda la Sezione F che segue).

Alla Data di Pagamento, l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni trasferirà le Azioni (subordinatamente al verificarsi della Condizione di efficacia dell'Offerta o, in caso di mancato avveramento, alla rinuncia dell'Offerente alla stessa) su un conto deposito titoli intestato all'Offerente.

Presso la sede dell'Offerente, dell'Emittente, dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni e presso la sede di Borsa Italiana sono disponibili il Documento di Offerta, la Scheda di Adesione, nonché, per la consultazione, i documenti indicati nella successiva Sezione O del Documento di Offerta.

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE

C.1 Categorie e quantità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

L'Offerta ha ad oggetto n. 30.594.476 Azioni dell'Emittente - ivi incluse le n. 499.715 Azioni Proprie pari al'1,63% del capitale sociale di Toscana Finanza - del valore nominale di Euro 0,10 cadauna, che rappresentano la totalità del capitale sociale sottoscritto e versato dall'Emittente stesso alla Data del Documento di Offerta.

Il numero delle Azioni oggetto della presente Offerta potrebbe variare in diminuzione, qualora l'Offerente dovesse acquistare Azioni dell'Emittente al di fuori dell'Offerta durante il Periodo di Adesione, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 41, secondo comma, lett. b), e dall'articolo 42, secondo comma, del Regolamento Emittenti.

Le Azioni portate in adesione all'Offerta dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente e libere da vincoli di ogni genere e natura.

In caso di adesione totale all'Offerta sulla base del numero di Azioni oggetto della stessa, il controvalore massimo complessivo dell'Offerta sarà pari ad Euro 45.891.714,00.

C.2 Percentuale Rappresentata dalle Azioni rispetto all'intero capitale sociale dell'Emittente

Le n. 30.594.476 Azioni oggetto dell'Offerta rappresentano il 100% del capitale sociale dell'Emittente, sottoscritto e versato alla Data del Documento di Offerta.

L'Emittente, alla Data del Documento di Offerta detiene n. 499.715 Azioni Proprie e per quanto a conoscenza dell'Offerente, non ha emesso obbligazioni convertibili, *warrant* e/o strumenti finanziari che attribuiscono diritto di voto, anche limitatamente a specifici argomenti, nelle assemblee ordinarie o straordinarie, e/o altri strumenti finanziari che possano conferire a terzi in futuro diritti di acquisire Azioni o, più semplicemente, diritti di voto, anche limitato.

C.3 Autorizzazione Banca d'Italia

In data 29 aprile 2010 l'Offerente ha presentato istanza a Banca d'Italia, ai sensi degli articoli 53 e 67 del TUB, al fine di ottenere l'autorizzazione ad acquisire il controllo in Toscana Finanza.

In data 21 febbraio 2011 Banca d'Italia ha autorizzato l'Offerente ad acquisire il controllo di Toscana Finanza.

C.4 Modalità e termini stabiliti per l'adesione all'Offerta e per il deposito delle Azioni

C.4.1 *Modalità e termini di adesione nel corso del Periodo di Adesione*

Le Azioni conferite nel corso del Periodo di Adesione dovranno essere libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura, e dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente.

Le Adesioni nel corso del Periodo di Adesione da parte dei titolari delle Azioni (o del rappresentante che ne abbia i poteri) sono irrevocabili (salvo, per le Adesioni nel corso del Periodo di Adesione, i casi di revoca consentiti dalla normativa vigente per aderire ad offerte concorrenti, ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento Emittenti), e dovranno avvenire tramite la consegna dell'apposita Scheda di Adesione (debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta) e contestuale deposito delle Azioni presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni. Gli azionisti che hanno la disponibilità delle Azioni e che intendono aderire all'Offerta nel corso del Periodo di Adesione potranno consegnare la Scheda di Adesione e depositare i relativi titoli anche presso ogni intermediario autorizzato (banche, società di intermediazione mobiliare, imprese di investimento, agenti di cambio, congiuntamente, gli "**Intermediari Depositari**"), a condizione che la consegna e il deposito siano effettuati in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito delle Azioni entro e non oltre l'ultimo giorno del Periodo di Adesione presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni. Gli Intermediari Depositari, nel caso fossero mandatari, dovranno controfirmare le Schede di Adesione. Resta a esclusivo carico degli Aderenti all'Offerta nel corso del Periodo di Adesione il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino la Scheda di Adesione e non depositino le Azioni presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni entro l'ultimo giorno del Periodo di Adesione.

Poiché le Azioni sono assoggettate al regime di dematerializzazione, disciplinato dal combinato disposto degli articoli 81 del TUF e 28 del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213 nonché del regolamento di attuazione adottato da Banca d'Italia e da Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008, ai fini del presente Paragrafo per "deposito" dovranno anche intendersi idonee istruzioni, comunicate da ciascun Aderente all'intermediario presso il quale le Azioni di proprietà dello stesso sono depositate, a trasferire le Azioni stesse presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni.

La sottoscrizione della Scheda di Adesione, pertanto, varrà anche, in considerazione del regime di dematerializzazione, quale istruzione irrevocabile conferita dal singolo titolare di Azioni all'Intermediario Depositario presso il quale siano depositate le Azioni in conto titoli, a trasferire le predette Azioni in depositi vincolati ai fini dell'Offerta, presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni o gli Intermediari Depositari, a favore dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni.

All'atto dell'adesione all'Offerta nel corso del Periodo di Adesione e del deposito delle Azioni, dovrà essere conferito, all'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni e all'eventuale Intermediario Depositario, mandato per eseguire tutte le formalità necessarie e propedeutiche al trasferimento delle Azioni all'Offerente, a carico del quale sarà il costo delle commissioni.

Per tutto il periodo in cui le Azioni risulteranno vincolate all'Offerta e, quindi, sino alla Data di Pagamento, gli Aderenti all'Offerta potranno esercitare i diritti patrimoniali (ad esempio, diritto di opzione) e sociali (quale il diritto di voto) relative alle Azioni che resteranno nella titolarità degli stessi Aderenti.

Le adesioni all'Offerta nel corso del Periodo di Adesione da parte di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, sottoscritte da chi esercita la potestà, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del giudice tutelare, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta e il loro pagamento avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Potranno essere portate in adesione all'Offerta solo Azioni che risultino, al momento dell'Adesione, regolarmente iscritte e disponibili su un conto titoli dell'aderente all'Offerta e da questi acceso presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

In particolare, le Azioni rivenienti da operazioni di acquisto effettuate sul mercato potranno essere portate in adesione all'Offerta solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione.

C.4.2 *Periodo di Adesione*

Il Periodo di Adesione all'Offerta, concordato con Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 40, comma 2, del Regolamento Emittenti, avrà inizio il 4 aprile 2011 e terminerà il 10 maggio 2011 (estremi inclusi), salvo proroga.

L'Offerente comunicherà eventuali modifiche dell'Offerta ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

L'adesione all'Offerta potrà avvenire in ciascun giorno di mercato aperto compreso nel Periodo di Adesione tra le ore 8:30 e le ore 17:30.

C.5 Comunicazioni relative all'andamento e ai risultati dell'Offerta

C.5.1 *Comunicazioni relative alle Adesioni*

Per tutta la durata dell'Offerta, l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni comunicherà giornalmente a Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 41, secondo comma, lettera c) del Regolamento Emittenti, i dati relativi alle Azioni depositate nella giornata, alle Azioni complessivamente depositate nonché alla percentuale di queste ultime rispetto alle Azioni oggetto di offerta. Borsa Italiana provvederà, entro il giorno successivo a tale comunicazione, alla pubblicazione dei suddetti dati mediante apposito avviso.

Inoltre, qualora durante il Periodo di Adesione l'Offerente acquisti ulteriori Azioni dell'Emittente al di fuori dell'Offerta, l'Offerente ne darà comunicazione al mercato e alla Consob, ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lett. b), del Regolamento Emittenti.

C.5.2 *Informazioni al pubblico sui risultati dell'Offerta*

I risultati definitivi dell'Offerta saranno pubblicati, a cura dell'Offerente, ai sensi dell'articolo 41, comma 5, del Regolamento Emittenti, mediante pubblicazione di un avviso sul quotidiano a diffusione nazionale Italia Oggi, come indicato alla successiva Sezione M, entro il giorno antecedente la Data di Pagamento (l'"**Avviso sui Risultati dell'Offerta**"), salvo proroghe consentite dalle disposizioni vigenti.

L'Avviso sui Risultati dell'Offerta conterrà le indicazioni necessarie sulla conclusione dell'Offerta e sull'esercizio delle facoltà previste nel Documento di Offerta (quali l'avveramento della Condizione di Efficacia dell'Offerta o, in caso di mancato avveramento, la rinuncia alla stessa), nonché la sussistenza dei presupposti di legge che determinano il sorgere degli Obblighi di Acquisto *ex* articolo 108, comma 1 e comma 2, del TUF e/o l'esercizio del Diritto di Acquisto.

I risultati definitivi dell'Offerta saranno altresì resi pubblici mediante il Comunicato sui Risultati dell'Offerta che sarà diffuso entro le ore 7:59 del giorno di calendario antecedente la Data di Pagamento.

C.6 **Mercati sui quali è promossa l'Offerta**

L'Offerta è promossa esclusivamente in Italia, in quanto le Azioni sono quotate solo sul MTA ed è rivolta, a parità di condizioni, a tutti gli azionisti titolari di Azioni dell'Emittente. L'Offerta non è stata e non sarà promossa, né direttamente né indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Australia, Canada, Giappone nonché in altro Stato in cui tale Offerta non è consentita in assenza dell'autorizzazione delle competenti autorità (gli "**Altri Paesi**"), né attraverso i servizi postali né attraverso alcun altro mezzo o strumento di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, in via esemplificativa e non limitativa, il *fax*, il *telex*, la posta elettronica, il telefono o *internet*) degli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Giappone o degli altri Stati in cui tale Offerta non è consentita, né attraverso qualsivoglia struttura o alcuno dei mercati regolamentati nazionali degli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Giappone o degli altri Stati in cui tale Offerta non è consentita, né in alcun altro modo.

L'Offerta non può essere accettata attraverso i mezzi o strumenti di cui sopra negli o dagli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Giappone nonché in o da altro Stato in cui tale Offerta non è consentita.

Copia del presente Documento di Offerta e/o copia di qualsiasi diverso documento che l'Offerente emetterà in relazione all'Offerta non sono state e non saranno inviate o in qualsiasi modo trasmesse o comunque distribuite negli o dagli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Giappone nonché in o da altro Stato in cui tale Offerta non è consentita. Chiunque riceva i suddetti documenti (ivi inclusi, in via esemplificativa e non limitativa, custodi, fiduciari e *trustees*) non dovrà distribuirli, inviarli o spedirli (né a mezzo posta né attraverso alcun altro mezzo o strumento di comunicazione o commercio internazionale) negli o dagli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Giappone nonché in o da altro Stato in cui

tale Offerta non è consentita e si deve altresì astenersi dall'utilizzare i servizi postali e qualsiasi altro mezzo o strumento di comunicazione o commercio internazionale degli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Giappone nonché di altro Stato in cui tale Offerta non è consentita per qualsiasi fine collegato all'Offerta.

Il presente Documento di Offerta non costituisce e non potrà essere interpretato quale offerta rivolta a soggetti residenti negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Giappone nonché in altro Stato in cui tale Offerta non è consentita. Attraverso la sottoscrizione della Scheda di Adesione, gli Aderenti certificheranno di non essere residenti e di non agire per conto o nell'interesse di soggetti residenti negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Giappone nonché in altro Stato in cui tale Offerta non è consentita. Saranno accettate solo Adesioni poste in essere in conformità alle limitazioni di cui sopra, e non saranno accettate eventuali adesioni all'Offerta poste in essere in violazione delle limitazioni di cui sopra, adesioni che saranno ritenute invalide e inefficaci dall'Offerente.

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in Paesi diversi dall'Italia può essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti da disposizioni di legge o regolamentati. E' esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima dell'adesione, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti.

D. NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE

D.1 Indicazione del numero e delle categorie di Azioni dell'Emittente possedute dall'Offerente, con la specificazione del titolo del possesso e del diritto di voto

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non detiene alcuna Azione dell'Emittente.

D.2 Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, usufrutto o pegno su strumenti finanziari dell'Emittente, ovvero di ulteriori impegni sui medesimi strumenti

L'Offerente non ha stipulato contratti di pegno o di riporto, costituito diritti di usufrutto o assunto ulteriori impegni relativi agli strumenti finanziari dell'Emittente, direttamente o a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona o tramite società controllate.

E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE

E.1 Indicazione del corrispettivo unitario e criteri seguiti per la sua determinazione

Il Corrispettivo offerto, che sarà interamente versato in denaro alla Data di Pagamento come definita alla successiva Sezione F, Paragrafo 1, è fissato in Euro 1,50 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta.

Si prevede che l'esborso complessivo massimo dell'Offerta, nel caso di piena adesione alla stessa, sarà pari ad Euro 45.891.714,00 (l'"**Esborso Massimo**").

Il Corrispettivo si intende al netto dei bolli, in quanto dovuti, e dei compensi, provvigioni e spese che rimarranno a carico dell'Offerente, mentre l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, qualora dovuta, resterà a carico degli Aderenti all'Offerta.

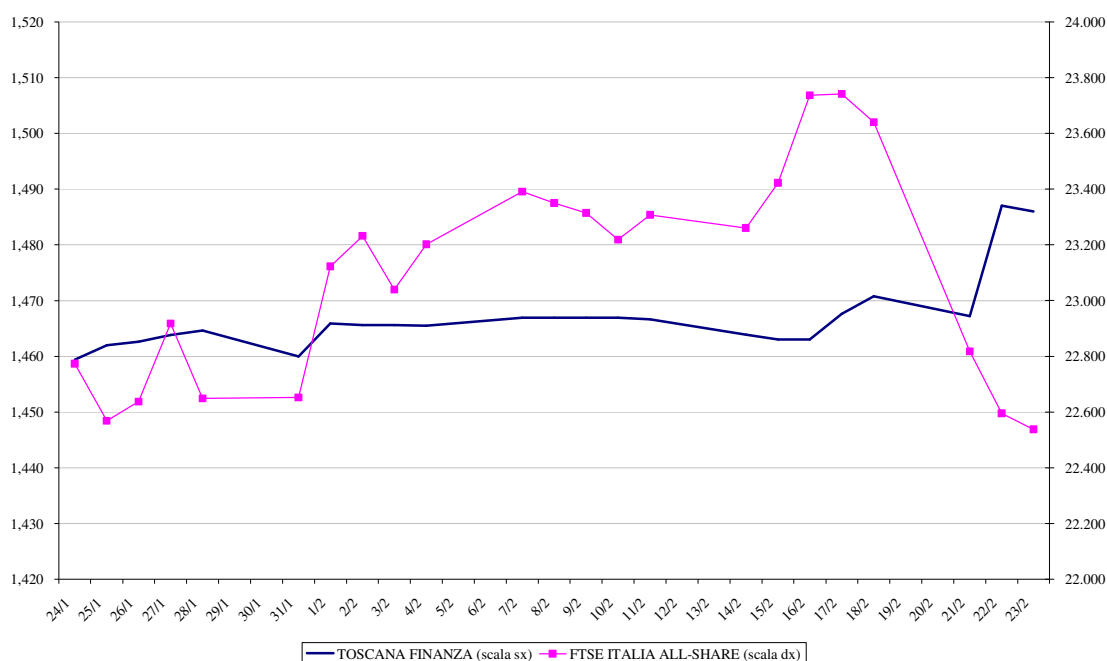
Il Corrispettivo è stato fissato nel contesto dell'Accordo Quadro che si rammenta essere stato sottoscritto il 5 marzo 2010 ed in particolare esprime un premio pari a circa lo 0,9% rispetto al prezzo ufficiale del titolo alla data del 23 febbraio 2011, pari ad Euro 1,486, nonché i seguenti premi rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali dei periodi di riferimento sotto considerati:

| Periodo | Media Ponderata Prezzi Ufficiali | Premio (+) / Sconto (-) |
|---|----------------------------------|-------------------------|
| 1 mese antecedente il 23 febbraio 2011 | 1,472 | +1,9% |
| 3 mesi antecedenti il 23 febbraio 2011 | 1,453 | + 3,2% |
| 6 mesi antecedenti il 23 febbraio 2011 | 1,461 | + 2,7% |
| 12 mesi antecedenti il 23 febbraio 2011 | 1,461 | + 2,7% |

Fonte: Bloomberg

Si segnala che nel corso del mese antecedente il 23 febbraio 2011, l'andamento del titolo Toscana Finanza ha registrato un andamento pressoché stabile, salvo iniziare una graduale ripresa registrata a partire dall'ultima settimana del periodo, in controtendenza con l'indice FTSE Italia All-Share nel medesimo orizzonte temporale.

Il grafico seguente riporta l'andamento del titolo Toscana Finanza nel corso del mese antecedente il 23 febbraio 2011 (24 gennaio - 23 febbraio 2011) a confronto con l'indice FTSE Italia All-Share.



Il Corrispettivo offerto, precedentemente fissato in Euro 1,25, è stato successivamente aumentato ad Euro 1,50 per ciascuna Azione portata in adesione a seguito di autonome valutazioni dell'Offerente e tenendo conto non solo dell'andamento del titolo Toscana Finanza, ma anche delle motivazioni e della valenza strategica dell'operazione sia per l'Offerente, che amplierebbe così le proprie linee di *business* ed i servizi offerti, sia per l'Emittente che, nella propria attività, potrebbe contare su una maggiore facilità di accesso alle risorse finanziarie necessarie, con un positivo impatto sulle proprie crescita dimensionale e redditività.

Si precisa che nella determinazione del Corrispettivo, l'Offerente non si è avvalso di perizie elaborate da soggetti indipendenti finalizzate alla valutazione della congruità dello stesso. Banca IFIS si è limitata a prendere visione della relazione redatta dalla società Enumera Consulting S.r.l. attestante una valutazione al 31 dicembre 2008 del *cash flow* futuro del portafoglio crediti di Toscana Finanza.

E.2 Confronto del Corrispettivo con alcuni indicatori relativi all'Emittente

La tabella che segue riporta alcuni indicatori per Azione dell'Emittente elaborati in base al bilancio consolidato di Toscana Finanza al 31 dicembre 2010 e al bilancio consolidato 31 dicembre 2009.

| Dati in migliaia di Euro; valori per azione espressi in Euro | 2010 | 2009 |
|--|-------|-------|
| Risultato Netto consolidato | 3.710 | 6.324 |

| | | |
|---|--------|--------|
| - per azione consolidato | 0,1213 | 0,2067 |
| Patrimonio Netto consolidato | 66.981 | 63.257 |
| - per azione consolidato | 2,1894 | 2,0676 |
| Numero di azioni ⁽¹⁾ | 30.594 | 30.594 |
| <i>Dati in migliaia di Euro; valori per azione espressi in Euro</i> | 2010 | 2009 |

⁽¹⁾ numero di azioni al 31 dicembre.

Si evidenzia in particolare che il Corrispettivo, come sopra determinato, risulta inferiore al patrimonio netto per Azione consolidato al 31 dicembre 2010.

Con riferimento al Corrispettivo, la tabella che segue riporta i moltiplicatori Prezzo/Utile Netto (corrispondenti al rapporto tra la capitalizzazione di Borsa calcolata sulla base del Corrispettivo e l'utile netto) e Prezzo/Mezzi Propri (corrispondenti al rapporto tra la capitalizzazione di Borsa calcolata sulla base del Corrispettivo e il patrimonio netto) relativi al 2010 ed al 2009.

| Moltiplicatori | 2010 | 2009 |
|---------------------|-------|------|
| Prezzo/Utile Netto | 12,4x | 7,3x |
| Prezzo/Mezzi Propri | 0,7x | 0,7x |

Tali moltiplicatori sono stati raffrontati con gli analoghi dati medi per gli esercizi 2010 e 2009 relativi ad un campione di società italiane quotate, operanti nei servizi finanziari, ritenute – a giudizio dell'Offerente – potenzialmente comparabili con l'Emittente per tipologia di attività svolta, ma non sempre perfettamente comparabili in termini di dimensioni aziendali, modello di *business*, mercati di riferimento e posizionamento competitivo. Stante il carattere domestico delle attività dell'Emittente, non si è tenuto conto di operatori esteri o con attività caratterizzate da situazioni specifiche e/o contingenti tali da non renderne significativo il confronto.

Per il calcolo dei multipli delle società comparabili si fa riferimento ai prezzi ufficiali registrati il 23 febbraio 2011, giorno di annuncio dell'Offerta.

| Società | Prezzo /Utile Netto | | Prezzo/ Mezzi Propri | |
|--------------------------------|---------------------|--------------|----------------------|-------------|
| | 2010 | 2009 | 2010 | 2009 |
| Banca IFIS | 15,8x | 17,1x | 1,4x | 1,9x |
| Conafi Prestitò | neg. | neg. | 0,8x | 0,7x |
| Apulia Prontoprestito | neg. | n.s. | 0,4x | 0,4x |
| Media | 15,8x | 17,1x | 0,9x | 1,0x |
| Toscana Finanza ⁽¹⁾ | 12,4x | 7,3x | 0,7x | 0,7x |

Fonte: Bloomberg e bilanci consolidati al 31 dicembre 2010

⁽¹⁾ Sulla base del Corrispettivo dell'Offerta.

E.3 Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni registrate dalle azioni nei dodici mesi precedenti l'Offerta

Di seguito si riportano la media ponderata per i volumi scambiati e la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni nei 12 mesi antecedenti la Data di Annuncio:

| Periodo considerato | Media Ponderata(Euro) | Media Aritmetica(Euro) |
|----------------------------|------------------------------|-------------------------------|
| 1 mese | 1,472 | 1,467 |
| 3 mesi | 1,453 | 1,457 |
| 6 mesi | 1,461 | 1,467 |
| 12 mesi | 1,461 | 1,461 |

Fonte: Bloomberg

| Periodo considerato | Media Ponderata(Euro) | Media Aritmetica(Euro) |
|----------------------------|------------------------------|-------------------------------|
| 1-23 febbraio 2011 | 1,474 | 1,469 |
| Gennaio 2011 | 1,456 | 1,456 |
| Dicembre 2010 | 1,437 | 1,448 |
| Novembre 2010 | 1,468 | 1,468 |
| Ottobre 2010 | 1,480 | 1,482 |
| Settembre 2010 | 1,478 | 1,477 |
| Agosto 2010 | 1,470 | 1,472 |
| Luglio 2010 | 1,475 | 1,475 |
| Giugno 2010 | 1,461 | 1,461 |
| Maggio 2010 | 1,459 | 1,460 |
| Aprile 2010 | 1,472 | 1,472 |
| Marzo 2010 | 1,458 | 1,424 |
| 24-26 Febbraio 2010 | 1,236 | 1,235 |

Fonte: Bloomberg

E.4 Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e di vendita di Azioni dell'Emittente

Nel corso degli ultimi due anni, l'Offerente non ha posto in essere operazioni di acquisto e/o vendita di Azioni dell'Emittente.

F. DATA, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

F.1 Data di pagamento del Corrispettivo alla chiusura del Periodo di Adesione

Subordinatamente al verificarsi (ovvero alla rinuncia, nei termini di cui alla Sezione Avvertenze, Paragrafo 1.1 che precede) della Condizione di Efficacia dell'Offerta, il pagamento del Corrispettivo avverrà il quinto giorno di mercato aperto successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione e, quindi, il 17 maggio 2011, salvo proroga.

In caso di proroga del Periodo di Adesione, la Data di Pagamento cadrà il quinto giorno di mercato aperto successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione, come prorogato, e sarà resa nota dall'Offerente nell'avviso relativo alla proroga del Periodo di Adesione che sarà pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale Italia Oggi, come indicato al successivo Paragrafo M.

Nessun interesse sarà corrisposto sul Corrispettivo dell'Offerta tra la data di Adesione all'Offerta e la Data di Pagamento.

Per tutto il periodo in cui le Azioni risulteranno vincolate all'Offerta e, quindi, sino alla Data di Pagamento, gli Aderenti all'Offerta potranno esercitare i diritti patrimoniali (quale il diritto di opzione) e sociali (quale il diritto di voto) relativi alle Azioni che resteranno nella titolarità degli stessi Aderenti. Nel medesimo periodo, gli Aderenti non potranno cedere, in tutto o in parte, e comunque effettuare atti di disposizione aventi ad oggetto le Azioni portate in adesione all'Offerta.

Alla Data di Pagamento, l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni trasferirà le Azioni complessivamente apportate all'Offerta su un conto deposito titoli dell'Offerente. Dalla Data di Pagamento, gli Aderenti all'Offerta non potranno pertanto più esercitare i diritti patrimoniali e sociali pertinenti alle Azioni.

Il pagamento del Corrispettivo è subordinato all'esecuzione delle formalità necessarie per trasferire i titoli all'Offerente, trasferimento che avverrà contestualmente al pagamento stesso.

F.2 Modalità di pagamento del Corrispettivo

Il pagamento del Corrispettivo sarà effettuato in contanti. Il Corrispettivo verrà versato dall'Offerente tramite l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni agli Intermediari Depositari, per l'accredito sui conti dei rispettivi clienti, in conformità alle istruzioni fornite dagli aderenti all'Offerta nella Scheda di Adesione.

L'obbligazione dell'Offerente di corrispondere il Corrispettivo ai sensi dell'Offerta si intenderà adempiuta nel momento in cui le relative somme siano state trasferite agli Intermediari Depositari. Resta ad esclusivo carico dei soggetti aderenti all'Offerta il rischio che gli Intermediari Depositari non provvedano a trasferire tali somme agli aventi diritto ovvero ne ritardino il trasferimento.

F.3 **Garanzie di esatto adempimento**

A garanzia dell'esatto adempimento dell'obbligazione di pagamento del Corrispettivo, pari a massimi Euro 45.891.714,00, Banca IFIS ha depositato in un apposito conto aperto presso Banca Akros l'importo necessario al pagamento del Corrispettivo, fino a concorrenza dell'Esborso Massimo. Tale conto è irrevocabilmente e incondizionatamente vincolato nell'interesse degli Aderenti all'Offerta, fino alla Data di Pagamento.

G. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

G.1 Presupposti giuridici dell'operazione

L'Offerta è promossa su base volontaria, ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 4, del TUF e delle vigenti disposizioni regolamentari di cui al Regolamento Emittenti in quanto compatibili, ed è finalizzata all'acquisto, da parte di Banca IFIS, dell'intero capitale sociale dell'Emittente.

G.1.1 *Accordo Quadro*

in data 5 marzo 2010 l'Offerente, Next, Finross, la Signora Serenella Bettini, il Signor Mario Sordi - marito della Signora Serenella Bettini, il quale ha sottoscritto l'Accordo Quadro in quanto le azioni sono conferite in un fondo patrimoniale che richiede il consenso di entrambi i coniugi per disporre delle stesse -, il Signor Andrea Manganelli, socio di controllo di Next, ed il Signor Enrico Rossetti, hanno consensualmente risolto l'Accordo Originario sottoscritto dalle stesse in data 9 luglio 2009 che aveva dato origine alla precedente offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria e, contestualmente, gli stessi hanno sottoscritto l'Accordo Quadro, intendendo:

- (1) definire i punti essenziali attraverso i quali realizzare l'Offerta e, conseguentemente, la Fusione con contestuale Scorporo;
- (2) stabilire le regole e le norme di comportamento aventi ad oggetto la disciplina dei rapporti tra Emittente ed Offerente;
- (3) dettare le regole (a) per la gestione di TF, e (b) in ogni caso, prima dell'efficacia della Fusione, per la gestione di Toscana Finanza e di Fast Finance.

In particolare, in virtù di quanto previsto dall'Accordo Quadro, gli Attuali Soci dell'Emittente hanno assunto l'impegno irrevocabile ed incondizionato a portare in adesione all'Offerta le complessive n. 15.297.238 Azioni pari al 50,01% del capitale sociale di Toscana Finanza; o (ii) la minore partecipazione, ridotta pro-quota, purché l'ammontare delle Azioni complessivamente portate in adesione all'Offerta dagli Aderenti e dagli Attuali Soci dell'Emittente non sia inferiore alla Partecipazione Minima, in tutti i casi ad un prezzo di Euro 1,50 per azione, restando in ogni caso inteso che, nell'ipotesi in cui gli Attuali Soci dell'Emittente non dovessero apportare all'Offerta l'intera Partecipazione, gli Attuali Soci dell'Emittente si impegnano irrevocabilmente e incondizionatamente a votare con tutte le loro Azioni che saranno a quella data dagli stessi eventualmente ancora detenute in favore della Fusione e del contestuale Scorporo nelle assemblee che saranno chiamate a deliberare in merito alle predette operazioni e, a tal fine, si impegnano a depositare tali Azioni in un apposito conto vincolato aperto presso Banca Akros. L'Accordo Quadro prevede inoltre, ove applicabile, la successiva revoca dalla quotazione delle Azioni attraverso l'esercizio, da parte dell'Offerente, degli obblighi e/o del diritto di acquisto ai sensi degli articoli 108 e 111 del TUF, e a seguire, anche nel caso in cui a seguito dell'Offerta non dovessero essere raggiunte le soglie rilevanti ai fini delle citate disposizioni legislative, la Fusione e lo Scorporo, previa autorizzazione di Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 57 del TUB.

Inoltre, si precisa che, ai sensi dell'Accordo Quadro è altresì previsto che:

- nelle more del perfezionamento della Fusione e del contestuale Scorporo i nuovi Consigli di Amministrazione di Toscana Finanza e Fast Finance siano composti da 7 (sette) membri, di cui 4 (quattro) di nomina di Banca IFIS e 3 (tre) di nomina degli Attuali Soci dell'Emittente, restando inteso che, nell'ipotesi in cui gli azionisti di minoranza di Toscana Finanza presentassero una lista autonoma, gli Attuali Soci dell'Emittente rinunciano sin d'ora alla nomina di uno dei soggetti dagli stessi designati
- il nuovo Consiglio di Amministrazione di TF Sec S.r.l., tenuto conto della non materialità della stessa, sarà composto secondo le modalità di nomina e composizione stabilite di comune accordo tra gli Attuali Azionisti dell'Emittente e Banca IFIS in tempo utile per la relativa assemblea;
- all'esito della Fusione e Scorporo, per tutta la durata dell'Accordo Quadro, il Consiglio di Amministrazione di TF sia composto da 7 (sette) membri di cui 3 (tre) saranno individuati nelle persone di Andrea Manganelli, in qualità di Presidente, di Serenella Bettini ed Enrico Rossetti in qualità di Amministratori Delegati, in tutti i casi, con i poteri ad essi riconosciuti nell'Accordo Quadro. La carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di TF sarà ricoperta da un soggetto indicato da Banca IFIS;
- per tutta la durata dell'Accordo Quadro, il Collegio Sindacale di TF sia composto da 3 (tre) membri effettivi e da 2 (due) supplenti, tutti nominati da Banca IFIS;
- per tutta la durata dell'Accordo Quadro sarà riconosciuta ai Signori Andrea Manganelli, Serenella Bettini ed Enrico Rossetti per la carica da loro rispettivamente ricoperta di Presidente/Amministratore Delegato e Amministratori Delegati una retribuzione complessiva annua lorda pari ad Euro 650.000,00 come di seguito suddivisa: (i) al Signor Andrea Manganelli, un compenso annuo lordo pari ad Euro 252.000,00, oltre agli oneri previdenziali previsti per legge; (ii) alla Signora Serenella Bettini, un compenso annuo lordo fisso pari ad Euro 218.000,00 oltre agli oneri previdenziali previsti per legge; e (iii) al Signor Enrico Rossetti, un compenso annuo lordo pari ad Euro 180.000,00 oltre agli oneri previdenziali previsti per legge. Per le medesime funzioni a tali somme potrà altresì essere riconosciuto un compenso complessivo annuo lordo variabile pari ad Euro 740.000,00 come di seguito suddiviso: (i) al Signor Andrea Manganelli, un compenso annuo lordo pari ad Euro 478.000,00; (ii) alla Signora Serenella Bettini, un compenso annuo lordo pari ad Euro 162.000,00; e (iii) al Signor Enrico Rossetti, un compenso annuo lordo pari ad Euro 100.000,00. Detto compenso variabile sarà condizionato al raggiungimento di entrambi gli obiettivi su base annua di seguito indicati: (a) acquisti per almeno 150 milioni di euro di valore nominale di crediti finanziari; e (b) acquisti per almeno 15 milioni di euro di valore nominale di crediti fiscali restando inteso che per ciascuna annualità, la somma del compenso fisso e variabile lordo non potrà superare il limite

complessivo di Euro 1.390.000,00. Inoltre, ai Signori Andrea Manganelli e Serenella Bettini sarà riconosciuta una indennità di fine mandato che, complessivamente, non potrà superare la somma di Euro 34.000,00 lordi annui;

- premessa la funzione di direzione e coordinamento svolta da Banca IFIS, il Consiglio di Amministrazione di TF delegherà ad Andrea Manganelli in qualità di Presidente e Amministratore Delegato del Consiglio di Amministrazione i seguenti poteri, di seguito riassunti (con l'esclusione del potere di subdelega), che dovranno essere esercitati nell'ambito delle linee guida stabilite dai piani approvati tempo per tempo dal Consiglio di Amministrazione di TF e comunque all'interno dei piani e dei *budget* approvati dal Consiglio di Amministrazione di TF stesso: (a) compiere le attività e/o sottoscrivere gli atti necessari all'acquisizione di crediti o di pacchetti di crediti, fiscali e non anche in contenzioso o inesigibili per corrispettivi non superiori a Euro 1.000.000,00 per singola operazione; (b) intrattenere rapporti con qualsiasi Istituto di Credito con facoltà di effettuare qualsiasi operazione ordinaria bancaria per un importo massimo per singola operazione di Euro 2.000.000,00 con espressa esclusione di operazioni in valuta estera, operazioni in cambi e tassi ed in generale di operazioni in strumenti derivati; (c) riscuotere somme, mandati, buoni del tesoro, vaglia, assegni e titoli di credito; (d) esigere crediti dovuti a TF; (e) richiedere affidamenti bancari per un importo massimo di Euro 2.000.000,00 per ogni singolo impegno finanziario; (f) incassare contributi a qualsivoglia titolo corrisposti a TF, tra l'altro, da Ministeri, Regioni e Province; (g) eseguire ogni pagamento necessario per l'ordinaria gestione di TF; (h) stipulare contratti per l'acquisto, vendita, permuta di beni mobili e attrezzature utili o necessari a TF per lo svolgimento della normale attività per un ammontare non superiore ad Euro 300.000,00 annui e comunque entro i limiti previsti nei documenti di pianificazione finanziaria approvati dal Consiglio di Amministrazione TF; (i) stipulare, rinnovare ed estendere polizze assicurative di qualsiasi genere dei rischi connessi all'attività di TF, ad esclusione delle garanzie assicurative di cui al successivo punto (l), per un ammontare complessivo non superiore ad Euro 100.000,00 annui e comunque nei limiti previsti nei documenti di pianificazione finanziaria approvati dal Consiglio di Amministrazione TF; (j) assumere, sospendere e licenziare i dipendenti di TF con esclusione dei dirigenti rispettando in ogni caso le politiche di retribuzione e le linee guida relative al personale, tempo per tempo approvate dal gruppo bancario Banca IFIS; (k) conferire a professionisti e legali incarichi professionali per l'espletamento delle procedure di contenzioso in sede tributaria per il rimborso da parte dell'Amministrazione Finanziaria dei crediti acquistati da TF; (l) firmare garanzie fideiussorie assicurative/bancarie nell'interesse di TF, per un importo non superiore ad Euro 1.000.000,00 per singola operazione a favore dell'Amministrazione Finanziaria e delle procedure concorsuali cedenti crediti fiscali; (m) rappresentare TF in tutti i suoi rapporti con le amministrazioni dello Stato; (n) rappresentare TF nei procedimenti innanzi a qualsiasi autorità giudiziaria o arbitrale; (o) rappresentare TF in qualsiasi procedura concorsuale; (p) rappresentare TF in ogni assemblea e riunione convocata da e presso le Associazioni di Categoria.

- premessa la funzione di direzione e coordinamento svolta da Banca IFIS, il Consiglio di Amministrazione di TF delegherà a Serenella Bettini ed Enrico Rossetti in qualità di Amministratori Delegati i seguenti poteri di seguito riassunti, (con l'esclusione del potere di subdelega), che dovranno essere esercitati nell'ambito delle linee guida stabilite dai piani approvati tempo per tempo dal Consiglio di Amministrazione di TF e comunque all'interno dei piani e dei *budget* approvati dal Consiglio di Amministrazione di TF stesso: (a) compiere le attività e/o sottoscrivere gli atti necessari all'acquisizione di crediti o di pacchetti di crediti, fiscali e non anche in contenzioso o inesigibili per corrispettivi non superiori a Euro 500.000,00 per singola operazione; (b) operare su conti correnti di TF, con facoltà di effettuare prelievi e di compiere qualsiasi attività ordinaria con espressa esclusione di operazioni in valuta estera, operazioni di copertura in cambi e tassi ed in generale di operazioni in strumenti derivati, per un importo massimo per singola operazione pari ad Euro 1.000.000,00; (c) conferire a professionisti e legali incarichi professionali; (d) firmare garanzie fideiussorie assicurative/bancarie nell'interesse di TF per l'ottenimento del rimborso dei crediti acquistati da TF per premi non superiori a Euro 200.000,00 a favore dell'Amministrazione Finanziaria e delle procedure concorsuali cedenti crediti fiscali; (e) rappresentare TF nei procedimenti innanzi a qualsiasi autorità giudiziaria o arbitrale.

G.2 Motivazioni dell'operazione

L'Offerta è finalizzata all'acquisto, da parte di Banca IFIS, dell'intero capitale sociale di Toscana Finanza e al successivo Delisting delle Azioni dell'Emittente dal MTA.

L'Offerente intende consolidare e rafforzare l'azionariato di Toscana Finanza ed ottenere la successiva revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione sul MTA attraverso l'esercizio dell'Obbligo e/o del Diritto di Acquisto ai sensi degli articoli 108 e 111 del TUF e, a seguire - anche nel caso in cui a seguito dell'Offerta non dovessero essere raggiunte le soglie rilevanti ai fini delle citate disposizioni legislative - l'Offerente intende perfezionare la Fusione con contestuale Scorporo.

Si precisa che (i) nel caso in cui, a seguito dell'Offerta, non dovessero essere raggiunte le soglie rilevanti ai fini degli articoli 108 e 111 del TUF, è intenzione dell'Offerente pervenire al Delisting tramite la Fusione con contestuale Scorporo, e comunque (ii) nel caso in cui, a seguito dell'Offerta, dovessero essere raggiunte le soglie rilevanti ai fini degli articoli 108 e 111 del TUF, ottenendo la revoca delle Azioni dalla quotazione, l'Offerente intende comunque perfezionare la Fusione con contestuale Scorporo.

L'Offerta riflette le linee strategiche del piano industriale per il periodo 2010-2012 di Banca IFIS che prevede l'ampliamento delle linee di *business* e dei servizi offerti. Toscana Finanza opera in un mercato aciclico (quello dell'acquisto, della gestione e della riscossione di crediti a difficile esigibilità, soprattutto di natura fiscale e finanziaria) che rappresenta per Banca IFIS una naturale estensione dell'attuale ambito di operatività. L'acquisizione del controllo di Toscana Finanza ha una forte valenza industriale e presenta numerosi elementi di sinergia con

l'attività Banca IFIS, concentrata su servizi di finanziamento e gestione del capitale circolante delle imprese.

G.3 **Modalità di finanziamento**

Il Corrispettivo dell'Offerta verrà finanziato dall'Offerente ricorrendo interamente a mezzi propri, già nelle sue disponibilità.

G.4 **Programmi elaborati dall'Offerente relativamente all'Emittente**

G.4.1 *Programmi relativi alla gestione delle attività*

L'Offerente si è determinato a procedere alla promozione dell'Offerta sulla base dell'intenzione di consolidare e rafforzare l'azionariato di Toscana Finanza da attuarsi attraverso la Fusione con contestuale Scorporo.

L'obiettivo dell'Offerente è quello di rendere Toscana Finanza un operatore di primo piano o, comunque, predominante nei mercati di presenza dei crediti di difficile esigibilità.

In particolare, Banca IFIS ritiene opportuno sviluppare adeguatamente l'attività di Toscana Finanza, fornendo alla stessa il supporto logistico, operativo e finanziario di cui questa necessita per spiegare al meglio le proprie potenzialità. Sono già stati previsti presidi adeguati in termini di direzione e coordinamento da parte di Banca IFIS, in qualità di capogruppo del gruppo bancario, e che trasferirebbe all'interno di Toscana Finanza le procedure e i sistemi di pianificazione e controllo propri della banca. Sarà, inoltre, immediatamente definito un piano di supporto finanziario che procederà in linea rispetto alla pianificazione commerciale dell'Offerente, idoneo ad ottimizzare il rendimento/rischio degli impieghi a livello di gruppo e coerente con gli impegni assunti nell'Accordo Quadro.

Ai sensi dell'Accordo Originario, infatti, l'Offerente ha reso disponibile una linea di credito a favore del Gruppo Toscana Finanza, per un ammontare complessivo di Euro 35.000.000,00 (trentacinquemilioni/00). Inoltre l'Offerente si è impegnato nell'Accordo Quadro a valutare in buona fede la possibilità di fornire l'ulteriore supporto finanziario necessario per lo sviluppo e la crescita dell'attività del Gruppo Toscana Finanza per tutta la durata dell'Accordo Quadro anche mediante forme diverse dall'erogazione di linee di credito quali, ad esempio, l'acquisto di crediti a condizioni di mercato (si veda anche la Sezione H, Paragrafo 2, del Documento di Offerta).

Relativamente alla Fusione si veda la successiva Sezione G, Paragrafo 7, del Documento di Offerta.

G.4.2 *Modifiche previste nella composizione del Consiglio di Amministrazione*

In virtù dell'Accordo Quadro, è previsto che gli Attuali Soci dell'Emittente:

- (1) convochino l'assemblea di Toscana Finanza e delle società del Gruppo Toscana Finanza per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, in modo tale che le stesse

possano svolgersi in concomitanza con la Data di Pagamento ovvero nei giorni immediatamente successivi;

- (2) facciano sì che i membri del Consiglio di Amministrazione di Toscana Finanza e di tutte le società del Gruppo Toscana Finanza rassegnino le dimissioni dalla propria carica di consigliere a far corso dalla data dell'assemblea chiamata a rinnovare i Consigli di Amministrazione di cui al precedente punto 1;
- (3) facciano sì che il nuovo Consiglio di Amministrazione di Toscana Finanza e di Fast Finance sia composto, rispettivamente, di sette membri di cui quattro di nomina di Banca IFIS e tre di nomina degli Attuali Soci dell'Emittente.

Per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione di TF Sec S.r.l., tenuto conto della non materialità della stessa, gli Attuali Soci dell'Emittente e Banca IFIS stabiliranno la modalità di nomina e composizione di comune accordo in tempo utile per la relativa assemblea.

Inoltre, l'Accordo Quadro prevede che all'esito della Fusione e dello Scorporo, il Consiglio di Amministrazione di TF sia composto fino alla scadenza dell'Accordo Quadro, da 7 (sette) membri di cui 3 (tre) saranno individuati nelle persone di Andrea Manganelli, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, di Serenella Bettini ed Enrico Rossetti in qualità di Amministratori Delegati con i poteri ad essi riconosciuti nell'Accordo Quadro. La carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di TF sarà ricoperta da un soggetto indicato da Banca IFIS.

G.4.3 *Modifiche previste nella composizione del Collegio Sindacale*

L'Accordo Quadro prevede che l'Emittente e l'Offerente, non appena possibile e per tutta la durata dell'Accordo Quadro, facciano sì che il Collegio Sindacale della TF sia composto da 3 (tre) membri effettivi e da 2 (due) membri supplenti, tutti nominati da Banca IFIS.

G.4.4 *Modifiche dello statuto sociale*

Per effetto del Delisting, che potrà essere perfezionato, ricorrendone i presupposti, attraverso l'esercizio degli Obblighi di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, commi 1 e 2, del TUF, e/o del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF, l'Emittente o - a seconda del caso - TF, quale società risultante dalla Fusione e dallo Scorporo, potranno adottare uno statuto sociale maggiormente conforme allo stato di società non quotata.

Lo statuto sociale che sarà così adottato dall'Emittente o - a seconda del caso - da TF quale società risultante dalla Fusione e dallo Scorporo, dovrà riflettere, per quanto possibile, le previsioni di cui all'Accordo Quadro.

G.5 *Adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del Testo Unico della Finanza*

Come indicato nelle Premesse e alla Sezione G, Paragrafo 2, del Documento di Offerta, la revoca delle Azioni dalla quotazione sul MTA costituisce un obiettivo primario dell'Offerta.

Nel caso in cui, a seguito dell'Offerta, l'Offerente venisse a detenere - tenuto conto delle Adesioni nonché delle Azioni acquistate dall'Offerente, direttamente o indirettamente, al di fuori dell'Offerta ma entro il termine del Periodo di Adesione, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 41, comma 2, lett. b), e dall'articolo 42, comma 2, del Regolamento Emittenti - una partecipazione complessiva compresa tra il 90% e il 95% del capitale sociale dell'Emittente, sottoscritto e versato al termine del Periodo di Adesione, l'Offerente dichiara fin d'ora la propria intenzione di non ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, a norma dell'articolo 108, comma 2, del TUF.

L'Offerente avrà, pertanto, l'obbligo di acquistare le restanti Azioni da chi ne faccia richiesta, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF. Il corrispettivo sarà fissato ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 108, commi 3 e 4, del Testo Unico della Finanza. Pertanto, tenuto conto del numero delle Azioni oggetto di Offerta, il corrispettivo di acquisto per le rimanenti Azioni sarà:

- pari al corrispettivo dell'Offerta, ai sensi dell'articolo 108, comma 3, del TUF, qualora il superamento del 90% del capitale sociale dell'Emittente, sottoscritto e versato alla data di chiusura del Periodo di Adesione, fosse raggiunto esclusivamente a seguito dell'Offerta e fosse apportato a quest'ultima e/o eventualmente acquistato al di fuori dell'Offerta (ma durante il Periodo di Adesione) almeno il 90% delle Azioni oggetto di Offerta;
- determinato da Consob, ai sensi dell'articolo 108, comma 4, del TUF, negli altri casi.

Si segnala che, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del Testo Unico della Finanza, Borsa Italiana - ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 8, del Regolamento di Borsa - disporrà la revoca dalla quotazione sul MTA di tutte le Azioni dell'Emittente in circolazione a decorrere dal giorno di Borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo, salvo quanto previsto dalla Sezione G, Paragrafo 6 che segue.

Pertanto, a seguito dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del Testo Unico della Finanza, e fatto salvo quanto previsto nella Sezione G, Paragrafo 6 che segue, i titolari delle Azioni, che dovessero decidere di non aderire all'Offerta e che non dovessero richiedere all'Offerente di acquistare tali Azioni in virtù dell'articolo 108, comma 2, del Testo Unico della Finanza, saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con eventuali conseguenti difficoltà di liquidare in futuro il proprio investimento.

Per maggiori informazioni sui termini con cui l'Offerente comunicherà la sussistenza dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto, di cui all'articolo 108, comma 2, del TUF, si veda la Sezione Avvertenze, Paragrafo 3.

G.6 Esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF e adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del Testo Unico della Finanza.

Nel caso in cui, a seguito dell'Offerta o dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del Testo Unico della Finanza, di cui al Paragrafo A.4 che precede, l'Offerente venisse a detenere - tenuto conto delle Adesioni nonché delle Azioni acquistate dall'Offerente, direttamente o indirettamente, al di fuori dell'Offerta ma entro il termine del Periodo di Adesione, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 41, comma 2, lett. b), e dall'articolo 42, comma 2, del Regolamento Emittenti - una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, sottoscritto e versato al termine del Periodo di Adesione, l'Offerente dichiara sin d'ora la propria volontà di non ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare un regolare andamento delle negoziazioni e di avvalersi del diritto di acquistare le rimanenti Azioni - diverse da quelle portate in adesione all'Offerta o rivenienti dall'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 111 del Testo Unico della Finanza.

Il Diritto di Acquisto sarà esercitato successivamente al termine dell'Offerta non appena possibile e, comunque, entro tre mesi dalla conclusione dell'Offerta. Il corrispettivo di acquisto per le rimanenti Azioni sarà determinato ai sensi dell'articolo 108, comma 3 e 4, del TUF, come richiamato dall'articolo 111 del TUF.

Il suddetto Diritto di Acquisto si fonda sui medesimi presupposti su cui si fonda l'Obbligo di Acquisto previsto dall'articolo 108, comma 1, del Testo Unico della Finanza; il corrispettivo dovuto agli azionisti in relazione all'Obbligo di Acquisto è pertanto lo stesso dovuto in caso di esercizio del Diritto di Acquisto. Alla luce di ciò, considerato che l'Offerente, ove se ne verificano i presupposti, intende esercitare il Diritto di Acquisto, l'Obbligo di Acquisto si intenderà adempiuto mediante un'unica procedura per effetto dell'esercizio del Diritto di Acquisto.

Si precisa, infine, che qualora ricorressero i presupposti di cui all'articolo 111 del Testo Unico della Finanza, Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 8, del Regolamento di Borsa, disporrà la revoca dalla quotazione sul MTA di tutte le Azioni dell'Emittente in circolazione, tenuto conto dei tempi previsti per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

Per maggiori informazioni sui termini con cui l'Offerente comunicherà la sussistenza dei presupposti del Diritto di Acquisto, ai sensi dell'articolo 111 del TUF, e dell'Obbligo di Acquisto, di cui all'articolo 108, comma 1, del TUF, si veda la Sezione Avvertenze, Paragrafi 3 e 4.

G.7 Fusione

In linea con le motivazioni e gli obiettivi dell'Offerta di cui alla precedente Sezione G, Paragrafo 2, è intenzione dell'Offerente procedere, successivamente all'eventuale adempimento degli Obblighi di cui all'articolo 108, commi 1 e 2, del TUF e/o esercizio del Diritto di acquisto, ai sensi dell'articolo 111 del TUF, nei limiti ed in conformità alle disposizioni normative applicabili, alla Fusione e allo Scorporo.

I tempi e le modalità di perfezionamento della Fusione e dello Scorporo non sono stati ancora definiti nel dettaglio, anche perché l'analisi e la valutazione dei diversi aspetti connessi sono

condizionati all'esito complessivo dell'Offerta. Ciò nonostante, pur non essendo state assunte delibere formali al riguardo, è intenzione dell'Offerente perfezionare la Fusione ed il contestuale Scorporo entro la seconda metà del 2011 previa autorizzazione di Banca d'Italia ai sensi dell'art. 57 del TUB.

Si precisa che (i) nel caso in cui, a seguito dell'Offerta, non dovessero essere raggiunte le soglie rilevanti ai fini degli articoli 108 e 111 del TUF, è intenzione dell'Offerente pervenire al Delisting tramite la Fusione con contestuale Scorporo, e comunque (ii) nel caso in cui, a seguito dell'Offerta, dovessero essere raggiunte le soglie rilevanti ai fini degli articoli 108 e 111 del TUF, ottenendo la revoca delle Azioni di Toscana Finanza dalla quotazione, l'Offerente intende comunque perfezionare la Fusione con contestuale Scorporo.

H. EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E LA SOCIETÀ EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA O GLI AZIONISTI O I COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE DELLA MEDESIMA

H.1 Accordi rilevanti ai fini dell'Offerta tra l'Offerente e gli azionisti e gli amministratori dell'Emittente

Come già indicato nelle Premesse del Documento di Offerta (si vedano anche la Sezione B, Paragrafo B.2.7, e la Sezione G, Paragrafo G.1.1, del Documento di Offerta), in data 5 marzo 2010 l'Offerente, Next, Finross, la Signora Serenella Bettini, il Signor Mario Sordi - marito della Signora Serenella Bettini, il quale ha sottoscritto l'Accordo Quadro in quanto le azioni sono conferite in un fondo patrimoniale che richiede il consenso di entrambi i coniugi per disporre delle stesse, il Signor Andrea Manganelli, socio di controllo di Next, ed il Signor Enrico Rossetti, hanno consensualmente risolto l'Accordo Originario sottoscritto dalle stesse in data 9 luglio 2009 che aveva dato origine alla precedente offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria e, contestualmente, gli stessi hanno sottoscritto l'Accordo Quadro avente ad oggetto tra l'altro:

- (1) l'impegno irrevocabile ed incondizionato di degli attuali Soci dell'Emittente di portare in adesione all'Offerta: (i) complessive n. 15.297.238 Azioni Toscana Finanza pari al 50,01% del capitale sociale di Toscana Finanza; o (ii) la minore partecipazione, ridotta pro-quota, purché l'ammontare delle Azioni complessivamente portate in adesione all'Offerta dagli Aderenti e dagli Attuali Soci dell'Emittente non sia inferiore alla Partecipazione Minima, in tutti i casi ad un prezzo di Euro 1,50 per Azione, restando in ogni caso inteso che, nell'ipotesi in cui gli Attuali Soci dell'Emittente non dovessero apportare all'Offerta l'intera Partecipazione, gli Attuali Soci dell'Emittente si impegnano irrevocabilmente e incondizionatamente a votare con tutte le loro Azioni che saranno a quella data dagli stessi eventualmente ancora detenute in favore della Fusione e del contestuale Scorporo nelle assemblee che saranno chiamate a deliberare in merito alle predette operazioni e, a tal fine, si impegnano a depositare tali Azioni in un apposito conto vincolato aperto presso Banca Akros. L'Accordo Quadro prevede inoltre, ove applicabile, la successiva revoca dalla quotazione delle Azioni attraverso l'esercizio, da parte dell'Offerente, degli obblighi e/o del diritto di acquisto ai sensi

degli articoli 108 e 111 del TUF, e a seguire, anche nel caso in cui a seguito dell'Offerta non dovessero essere raggiunte le soglie rilevanti ai fini delle citate disposizioni legislative, la Fusione e, contestualmente, lo Scorporo;

- (2) (a) le regole relative al governo societario di TF post Fusione e Scorporo; e, nelle more delle Fusione e dello Scorporo (b) le regole relative al governo societario dell'Emittente e di Fast Finance.

In particolare, si precisa che, ai sensi dell'Accordo Quadro, è previsto che gli Attuali Soci dell'Emittente:

- convochino l'assemblea di Toscana Finanza e delle società del Gruppo Toscana Finanza per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, in modo tale che le stesse possano svolgersi in concomitanza con la Data di Pagamento ovvero nei giorni immediatamente successivi
- facciano sì che i membri del Consiglio di Amministrazione di Toscana Finanza e di tutte le società del Gruppo Toscana Finanza rassegnino le dimissioni dalla propria carica di consigliere a far corso dalla data dell'assemblea chiamata a rinnovare i Consigli di Amministrazione di cui al precedente punto;
- facciano sì che il nuovo Consiglio di Amministrazione di Toscana Finanza e di Fast Finance sia composto, rispettivamente, di sette membri di cui quattro di nomina di Banca IFIS e tre di nomina degli Attuali Soci dell'Emittente.
- Per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione di TF Sec S.r.l., tenuto conto della non materialità della stessa, gli Attuali Soci dell'Emittente e Banca IFIS stabiliranno la modalità di nomina e composizione di comune accordo in tempo utile per la relativa assemblea.

Inoltre, l'Accordo Quadro prevede che all'esito della Fusione e dello Scorporo, il Consiglio di Amministrazione di TF sia composto fino alla scadenza dell'Accordo Quadro, da 7 (sette) membri di cui 3 (tre) saranno individuati nelle persone di Andrea Manganelli, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, di Serenella Bettini ed Enrico Rossetti in qualità di Amministratori Delegati, in tutti i casi, con i poteri ad essi riconosciuti nell'Accordo Quadro. La carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di TF sarà ricoperta da un soggetto indicato da Banca IFIS. Per tutta la durata dell'Accordo Quadro sarà riconosciuta ai Signori Andrea Manganelli, Serenella Bettini ed Enrico Rossetti una retribuzione complessiva annua lorda pari ad Euro 650.000,00 come di seguito suddivisa: (i) al Signor Andrea Manganelli, un compenso annuo lordo pari ad Euro 252.000,00, oltre agli oneri previdenziali previsti per legge; (ii) alla Signora Serenella Bettini, un compenso annuo lordo fisso pari ad Euro 218.000,00 oltre agli oneri previdenziali previsti per legge; e (iii) al Signor Enrico Rossetti, un compenso annuo lordo pari ad Euro 180.000,00 oltre agli oneri previdenziali previsti per legge. Per le medesime funzioni a tali somme potrà altresì essere riconosciuto un compenso complessivo annuo lordo variabile pari ad Euro 740.000,00 come di seguito suddiviso: (i) al Signor Andrea Manganelli, un compenso annuo lordo pari ad

Euro 478.000,00; (ii) alla Signora Serenella Bettini, un compenso annuo lordo pari ad Euro 162.000,00; e (iii) al Signor Enrico Rossetti, un compenso annuo lordo pari ad Euro 100.000,00. Detto compenso variabile sarà condizionato al raggiungimento di entrambi gli obiettivi su base annua di seguito indicati: (a) acquisti per almeno 150 milioni di euro di valore nominale di crediti finanziari; e (b) acquisti per almeno 15 milioni di euro di valore nominale di crediti fiscali restando inteso che per ciascuna annualità, la somma del compenso fisso e variabile lordo non potrà superare il limite complessivo di Euro 1.390.000,00. Inoltre, ai Signori Andrea Manganelli e Serenella Bettini sarà riconosciuta una indennità di fine mandato che, complessivamente, non potrà superare la somma di Euro 34.000,00 lordi annui

Per maggiori informazioni sull'Accordo Quadro, si rinvia a quanto precisato alla Sezione B, Paragrafo 2.7, e alla Sezione G, Paragrafo 1.1, del Documento di Offerta. L'estratto dell'Accordo Quadro è allegato al presente Documento di Offerta quale Appendice N.2.

H.2 Operazioni finanziarie e/o commerciali

Ad eccezione di quanto segue, nei dodici mesi antecedenti la Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha eseguito con l'Emittente, né direttamente né a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona, né indirettamente attraverso società controllate, alcuna operazione finanziaria e/o commerciale che possa avere o abbia avuto effetti significativi sull'attività dell'Emittente medesima.

Nel contesto del progetto di acquisizione, in linea con quanto previsto nell'ambito dell'Accordo Originario e nel successivo Accordo Quadro attualmente in essere, Banca IFIS ha concesso al Gruppo Toscana Finanza un significativo supporto finanziario.

In particolare, l'Accordo Quadro prevede una linea di credito da parte di Banca IFIS a favore del Gruppo Toscana Finanza di complessivi Euro 35 milioni, disponibili a richiesta entro il 31 dicembre 2010, e la disponibilità di Banca IFIS a valutare le possibilità di fornire ulteriore supporto finanziario necessario per lo sviluppo dell'attività del Gruppo Toscana Finanza per la durata dell'Accordo Quadro stesso, anche mediante forme diverse dall'erogazione di linee di credito, quali, ad esempio, l'acquisto di crediti a condizioni di mercato.

In tale cornice Banca IFIS ha concesso al Gruppo Toscana Finanza linee di credito per cassa per l'ammontare complessivo alla data del presente Documento di Offerta di Euro 47 milioni e, nel mese di giugno 2010, ha acquistato da Toscana Finanza due portafogli di crediti non performing dell'importo nominale complessivo di Euro 243.1 milioni al prezzo di Euro 5.4 milioni, poi riceduti alla stessa nel mese di settembre 2010 al prezzo di Euro 5.5 milioni.

Le linee di credito sono attualmente utilizzate per complessivi Euro 40 milioni. (si veda anche la Sezione G, Paragrafo 4.1, del Documento di Offerta).

H.3 Accordi tra l'Offerente e gli azionisti concernente l'esercizio del diritto di voto o il trasferimento delle azioni

Ad eccezione dell'Accordo Quadro (si vedano le Premesse, la Sezione B, Paragrafo B.2.7, e la Sezione G, Paragrafo 1.1, del Documento di Offerta), non esistono, alla Data del Documento di Offerta, accordi tra l'Offerente e gli azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle Azioni dell'Emittente.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

A titolo di corrispettivo per le funzioni svolte nell'ambito dell'Offerta, l'Offerente riconoscerà e liquiderà all'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni i seguenti compensi, a titolo di commissione inclusiva di ogni e qualsiasi compenso per l'attività di intermediazione:

- (a) un compenso fisso pari ad Euro 150.000,00 (più IVA);
- (b) una commissione pari allo 0,1% del controvalore delle Azioni acquistate direttamente dall'Offerente per il suo tramite e/o indirettamente per il tramite degli Intermediari Depositari che le abbiano allo stesso consegnate, con un limite massimo di Euro 2.500,00 per ogni singola Adesione ricevuta;
- (c) un diritto fisso pari ad Euro 5,00 per ciascuna Scheda di Adesione raccolta.

L'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni retrocederà agli Intermediari Depositari il 50% della commissione di cui alla precedente lettera b) relativa al controvalore delle Azioni depositate per il tramite di questi ultimi, nonché l'intero diritto fisso relativo alle Schede di Adesione dagli stessi presentate, di cui al punto (c) che precede.

L. IPOTESI DI RIPARTO

L'Offerta ha ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente e, pertanto, non sono previste ipotesi di riparto.

M. MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA

Il Documento di Offerta e la Scheda di Adesione sono a disposizione del pubblico mediante consegna all'Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, oltre che mediante deposito presso:

- (i) la sede legale dell'Offerente e dell'Emittente;
- (ii) la sede legale di Borsa Italiana in Milano, Piazza degli Affari n. 6;
- (iii) gli uffici di Banca Akros in Milano, Viale Eginardo n. 29.

L'avviso contenente la comunicazione della decisione con la quale la Consob ha consentito la pubblicazione del Documento di Offerta e della sua messa a disposizione del pubblico nonché degli elementi essenziali dell'Offerta sarà pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale Italia Oggi.

Inoltre, sarà possibile consultare il Documento di Offerta, la Scheda di Adesione e l'avviso di cui sopra sul sito *internet* dell'Offerente www.bancaifis.it.

N. APPENDICI

1. Comunicato dell'Emittente

**COMUNICATO DELL'EMITTENTE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 103,
COMMA 3, DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA**

COMUNICATO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI TOSCANA FINANZA S.P.A. AI SENSI DELL'ARTICOLO 103, COMMA 3 E 3-BIS, DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO, E DELL'ARTICOLO 39 DEL REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO, IN RELAZIONE ALL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA TOTALITARIA AVENTE A OGGETTO LE AZIONI ORDINARIE DI TOSCANA FINANZA S.P.A., PROMOSSA DA BANCA IFIS S.P.A. AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 E 106, COMMA 4 DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO

*** **

PREMESSA

In data 27 marzo 2011 il Consiglio di Amministrazione di Toscana Finanza S.p.A. (l'“**Emittente**” o la “**Società**”) si è riunito presso la sede della Società, in Firenze via Giambologna 2/R, per esaminare il contenuto dell'offerta pubblica di acquisto volontaria e totalitaria promossa da Banca IFIS S.p.A. (“**Banca IFIS**” o l'“**Offerente**”) e avente a oggetto la totalità delle azioni ordinarie della Società (l'“**Offerta**”) e per approvare il presente comunicato (il “**Comunicato**”) ai sensi dell'articolo 103, commi 3 e 3-bis, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato (il “**Testo Unico della Finanza**”) e dell'articolo 39 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti**”).

Hanno partecipato alla riunione tutti gli amministratori in carica, Sig. Andrea Manganelli, Sig.ra Serenella Bettini, Dott. Giuseppe Palchetti, Dott. Sergio Marchese (Amministratore indipendente, ai sensi della normativa e della regolamentazione applicabile) e tutti i sindaci in carica, Dott. Alessandro Antonio Giusti, Dott. Stefano Romito e Dott. Marco Biagioni.

Nel corso della medesima riunione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Andrea Manganelli, e l'Amministratore Delegato, Sig.ra Serenella Bettini, hanno informato gli altri amministratori e il Collegio Sindacale, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2391 cod. civ., di essere portatori di un interesse proprio nell'operazione in quanto sottoscrittori dell'Accordo Quadro, come *infra* definito, esplicitando l'origine, i termini e la portata di tale interesse.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, dopo approfondito esame e ottenute da parte dei dichiaranti tutte le ulteriori delucidazioni ritenute necessarie e opportune sulla natura, i termini, l'origine e la portata degli interessi dichiarati, sentito anche il parere positivo espresso

all'unanimità dal Collegio Sindacale, ha invitato comunque il Sig. Andrea Manganelli e la Sig.ra Serenella Bettini a continuare la propria partecipazione alla riunione proseguendo la trattazione dell'ordine del giorno.

Il Sig. Andrea Manganelli e la Sig.ra Serenella Bettini hanno ritenuto comunque opportuno astenersi dalla votazione in merito all'apprezzamento dell'Offerta e alla congruità del corrispettivo proposto dall'Offerente in relazione all'Offerta per le motivazioni sopra citate.

Preso atto della titolarità di interessi nell'Offerta in capo ai propri Amministratori, come sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a valutare i termini, le condizioni e le motivazioni dell'Offerta previo esame preliminare dei seguenti documenti:

- a) il comunicato dell'Offerente redatto ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del Testo Unico della Finanza e dell'articolo 37 del Regolamento Emittenti, diffuso in data 25 febbraio 2011, preceduto da un comunicato stampa diffuso il 22 febbraio 2011, e trasmesso all'Emittente in pari data, con il quale l'Offerente ha comunicato la propria decisione di promuovere l'Offerta (il "**Comunicato dell'Offerente**");
- b) una copia della bozza del documento di offerta (il "**Documento di Offerta**") nella versione trasmessa dall'Offerente all'Emittente in data 25 marzo 2011;
- c) l'estratto dell'accordo quadro (l' "**Accordo Quadro**") sottoscritto in data 5 marzo 2010 fra l'Offerente, Next S.r.l., Finross S.p.A., la Sig.ra Serenella Bettini (Next S.r.l., Finross S.p.A. e la Sig.ra Bettini, gli "**Attuali Soci dell'Emittente**"), il Sig. Mario Sordi, marito della Sig.ra Serenella Bettini, il quale ha sottoscritto l'Accordo Quadro in quanto in regime di comunione legale dei beni con la moglie, il Sig. Andrea Manganelli, amministratore dell'Emittente nonché socio di controllo di Next S.r.l., e il Sig. Enrico Rossetti, amministratore di Fast Finance S.p.A., società controllata al 100% dall'Emittente ("**Fast Finance**");
- d) il parere rispetto al corrispettivo dell'Offerta (la "**Fairness Opinion**"), rilasciato al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 27 marzo 2011 dall'*advisor finanziario* N+1 Syz S.r.l. (il "**Consulente**"), su incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e a seguito di mandato sottoscritto tra le parti in data 11 marzo 2011.

Ai sensi dell'articolo 102, commi 2 e 5, del Testo Unico della Finanza, in data 25 febbraio 2011 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a informare i lavoratori dell'Emittente trasmettendo agli stessi il Comunicato dell'Offerente e provvederà a trasmettere ai lavoratori il Documento d'Offerta non appena lo stesso sarà stato reso pubblico.

All'esito dell'esame della documentazione sopra indicata, il Consiglio di Amministrazione, dopo ampio e approfondito dibattito, al fine di fornire agli azionisti dell'Emittente e al mercato dati ed elementi utili per l'apprezzamento dell'Offerta, nonché una propria motivata valutazione della stessa Offerta, ha quindi approvato il presente Comunicato con il voto favorevole di tutti i consiglieri, ivi compreso il Dott. Sergio Marchese (Amministratore Indipendente), ferma l'astensione dei consiglieri Sig. Andrea Manganelli e della Sig.ra Serenella Bettini, conferendo delega all'amministratore, Dott. Giuseppe Palchetti, con facoltà di subdelega, affinché compia tutti gli atti necessari o utili per procedere alla pubblicazione del Comunicato, eventualmente apportando allo stesso le modifiche e le integrazioni che dovessero essere richieste dall'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'articolo 39, comma 3, del Regolamento Emittenti ovvero di qualsiasi altra Autorità competente.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 3-*bis*, del Testo Unico della Finanza, contestualmente alla sua diffusione, il presente Comunicato viene trasmesso direttamente ai lavoratori dell'Emittente.

AVVERTENZA GENERALE

Il presente Comunicato è reso solo ed esclusivamente ai fini e per gli effetti degli articoli 103, commi 3 e 3-*bis* del Testo Unico della Finanza e 39 del Regolamento Emittenti. Per una analisi più approfondita delle caratteristiche e degli elementi essenziali dell'Offerta e per una più compiuta conoscenza di tutti i termini e le condizioni della stessa, si rinvia in ogni caso al Documento di Offerta al quale occorre fare esclusivo riferimento.

A. ELEMENTI PRINCIPALI PER L'APPREZZAMENTO DELL'OFFERTA

Nel presente paragrafo sono individuati e sintetizzati i principali dati ed elementi di fatto per l'apprezzamento dell'Offerta, così come descritti nel Documento d'Offerta.

A.1.- DESCRIZIONE DELL'OFFERTA

1.1.- Offerente

L'Offerta è promossa da Banca IFIS, società per azioni di diritto italiano, con sede sociale e direzione generale in Mestre (Venezia), via Terraglio n. 63, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia 02505630109, capogruppo del Gruppo bancario Banca IFIS e iscritta all'Albo delle Banche tenuto da Banca d'Italia al numero 5508, partita IVA n. 02992620274.

Secondo quanto riportato nel Documento d'Offerta, il capitale sociale di Banca IFIS alla data del Documento di Offerta è pari a Euro 53.811.095,00, suddiviso in n. 53.811.095 azioni ordinarie, ciascuna del valore nominale di Euro 1,00, quotate sul Mercato Telematico Azionario ("MTA"), segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**").

Alla data del Documento di Offerta, l'Offerente ha dichiarato di non detenere alcuna azione dell'Emittente.

1.2.- Natura e presupposti giuridici dell'Offerta

L'Offerta è stata qualificata dall'Offerente quale offerta pubblica di acquisto volontaria e totalitaria, promossa ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 4, del Testo Unico della Finanza e delle vigenti disposizioni regolamentari di cui al Regolamento Emittenti in quanto compatibili; il presente Comunicato è reso sulla base di tale assunto.

1.3.- Oggetto dell'Offerta

Oggetto dell'Offerta sono n. 30.594.476 azioni ordinarie della Società, del valore nominale di Euro 0,10 cadauna, complessivamente rappresentanti il 100% del capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente, (ciascuna azione oggetto dell'Offerta, singolarmente l'"**Azione**" e, collettivamente, le "**Azioni**"), incluse le n. 499.715 azioni proprie (collettivamente, le "**Azioni Proprie**"), rappresentative dell'1,63% circa del capitale sociale della stessa.

Il numero di Azioni potrebbe variare in diminuzione qualora l'Offerente, durante il Periodo di Adesione, come di seguito definito, dovesse acquistare azioni dell'Emittente al di fuori dell'Offerta, fermo quanto previsto dagli articoli 41, comma 2, lett. b) e 42, comma 2, del Regolamento Emittenti.

Le Azioni sono quotate sul MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Si precisa che l'Emittente non ha emesso azioni di categoria diversa dalle Azioni oggetto dell'Offerta.

1.4.- Destinatari dell'Offerta

L'Offerta è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell'Emittente ed è promossa esclusivamente sul mercato italiano, unico mercato nel quale sono quotate le Azioni dell'Emittente.

L'Offerta non è stata e non sarà diffusa negli Stati Uniti d'America, in Giappone, Canada o Australia o in qualsiasi altra giurisdizione fuori dall'Italia nella quale l'Offerente dovrebbe richiedere un'autorizzazione delle competenti autorità, né utilizzando i servizi postali né alcun altro strumento di comunicazione o commercio internazionale, né qualsivoglia struttura di

alcuno degli intermediari finanziari di tali paesi, né attraverso alcuno dei mercati regolamentati nazionali dei medesimi paesi, né in alcun altro modo.

Nel Documento di Offerta è, inoltre, precisato che l'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia può essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni di natura legale e regolamentare. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima dell'adesione, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti.

1.5.- Ipotesi di riparto

Secondo quanto dichiarato nel Documento d'Offerta, l'Offerta ha a oggetto la totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente e, pertanto, non risultano previste ipotesi di riparto.

1.6.- Durata dell'Offerta e modalità di adesione

Il periodo di adesione all'Offerta, concordato con Borsa Italiana ai sensi dell'art. 40 comma 2 del Regolamento Emittenti, avrà durata dalle ore 8:30 del giorno 4 aprile 2011 alle ore 17:30 del giorno 10 maggio 2011, estremi inclusi, salvo proroga (il "**Periodo di Adesione**").

Le Azioni conferite nel corso del Periodo di Adesione dovranno essere libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura e dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente.

Le adesioni all'Offerta da parte dei titolari delle Azioni (o dei loro rappresentanti debitamente autorizzati) sono irrevocabili (salvo quanto previsto dall'articolo 44 del Regolamento Emittenti) e dovranno avvenire tramite la consegna dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta (la "**Scheda di Adesione**"), con contestuale deposito delle Azioni presso l'intermediario incaricato dall'Offerente per il coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta ("**Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni**").

Gli azionisti che hanno la disponibilità delle Azioni e che intendono aderire all'Offerta potranno consegnare la Scheda di Adesione e depositare i relativi titoli anche presso ogni intermediario autorizzato (banche, società di intermediazione mobiliare, imprese di investimento, agenti di cambio, congiuntamente, gli "**Intermediari Depositari**"), a condizione che la consegna e il deposito siano effettuati in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito delle Azioni entro e non oltre l'ultimo giorno del Periodo di Adesione presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni. Gli Intermediari Depositari, nel caso fossero mandatari, dovranno controfirmare le Schede di Adesione. Resta a esclusivo carico degli aderenti all'Offerta nel corso del Periodo di Adesione il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino la Scheda di Adesione e non depositino le

Azioni presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni entro l'ultimo giorno del Periodo di Adesione.

In considerazione del regime di dematerializzazione dei titoli, previsto dal combinato disposto degli articoli 81 del Testo Unico della Finanza e 28 del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213, nonché del regolamento di attuazione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008, il deposito delle Azioni si considererà effettuato anche nel caso in cui il titolare di Azioni oggetto dell'Offerta conferisca all'intermediario presso il quale sono depositate le Azioni di sua proprietà istruzioni idonee a trasferire presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni le medesime Azioni.

All'atto dell'adesione all'Offerta nel corso del periodo di Adesione e del deposito delle Azioni, dovrà essere conferito, all'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni e agli eventuali Intermediari Depositari, mandato per eseguire tutte le formalità necessarie e propedeutiche al trasferimento delle Azioni all'Offerente, a carico dei quali sarà il costo delle commissioni.

Le adesioni all'Offerta nel corso del Periodo di Adesione da parte di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, sottoscritte da chi esercita la potestà, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del giudice tutelare, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta e il loro pagamento avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Potranno essere portate in adesione all'Offerta solo Azioni che risultino, al momento dell'Adesione, regolarmente iscritte e disponibili su un conto titoli dell'aderente all'Offerta e da questi acceso presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

In particolare, le Azioni rinvenienti da operazioni di acquisto effettuate sul mercato potranno essere portate in adesione all'Offerta solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione.

A.2.- IL CONTENUTO ECONOMICO DELL'OFFERTA

2.1.- Il corrispettivo unitario e complessivo dell'Offerta

Secondo quanto descritto all'interno del Documento d'Offerta, l'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta un corrispettivo, che sarà interamente versato in denaro alla Data di

Pagamento, come di seguito definita, pari a Euro 1,50 per ogni Azione portata in adesione (il **“Corrispettivo”**).

L'esborso complessivo massimo dell'Offerta, in caso di adesione totalitaria alla stessa da parte degli aventi diritto, è pari a Euro 45.891.714,00 (l' **“Esborso Massimo”**) e si intende al netto dei bolli, in quanto dovuti, dei compensi, provvigioni e spese che rimarranno a carico dell'Offerente, mentre l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, ove dovuta, resterà a carico degli aderenti all'Offerta.

L'Offerente ha dichiarato nel Documento di Offerta che il Corrispettivo, precedentemente fissato in Euro 1,25, è stato successivamente aumentato a Euro 1,50 per ciascuna Azione portata in adesione a seguito di autonome valutazioni dell'Offerente e tenendo conto non solo dell'andamento del titolo Toscana Finanza negli ultimi dodici mesi, sei mesi, tre mesi e un mese antecedenti il 23 febbraio 2011 compreso, ma anche delle motivazioni e della valenza strategica dell'operazione sia per l'Offerente, che amplierebbe così le proprie linee di *business* e i servizi offerti, sia per l'Emittente che, nella propria attività, potrebbe contare su una maggiore facilità di accesso alle risorse finanziarie necessarie, con un positivo impatto sulla propria crescita dimensionale e redditività.

L'Offerente ha dichiarato di non essersi avvalso di perizie elaborate da soggetti indipendenti finalizzate alla valutazione della congruità dello stesso, ma di essersi limitata a prendere visione della relazione redatta dalla società Enumera Consulting S.r.l. attestante una valutazione al 31 dicembre 2008 del *cash flow* futuro del portafoglio crediti di Toscana Finanza.

L'Offerente ha dichiarato altresì che il Corrispettivo risulta inferiore al patrimonio netto per Azione consolidato al 31 dicembre 2010.

2.2.- Data di pagamento del Corrispettivo

Secondo quanto indicato nel Documento d'Offerta – e subordinatamente al verificarsi (ovvero alla rinuncia, nei termini di cui alla presente Sezione A, paragrafo 3 che segue) della condizione di efficacia dell'Offerta come di seguito definita - il pagamento del Corrispettivo, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle Azioni portate in adesione all'Offerta, avverrà il quinto giorno di mercato aperto successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione e, quindi, il 17 maggio 2011, salvo proroga (**“Data di Pagamento”**).

In caso di proroga del Periodo di Adesione, la Data di Pagamento cadrà il quinto giorno di mercato aperto successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione, come prorogato, e sarà

resa nota dall'Offerente nell'avviso relativo alla proroga del Periodo di Adesione che sarà pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale Italia Oggi.

Non è previsto il pagamento di interessi sul Corrispettivo tra la data di adesione all'Offerta e la Data di Pagamento.

All'interno del Documento di Offerta è precisato che per tutto il periodo in cui le Azioni risulteranno vincolate all'Offerta e, quindi, sino alla Data di Pagamento, gli aderenti all'Offerta potranno esercitare i diritti patrimoniali (quale il diritto di opzione) e sociali (quale il diritto di voto) relativi alle Azioni che resteranno nella titolarità degli stessi aderenti. Nel medesimo periodo, gli aderenti non potranno cedere, in tutto o in parte, e comunque effettuare atti di disposizione aventi a oggetto le azioni portate in adesione all'Offerta.

2.3.- Modalità di pagamento del Corrispettivo

Il Corrispettivo sarà pagato in contanti e sarà versato dall'Offerente tramite Banca Akros S.p.A., nel ruolo di Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, agli Intermediari Autorizzati, per l'accredito sui conti dei rispettivi clienti, in conformità alle istruzioni fornite dagli aderenti all'Offerta nella Scheda di Adesione.

L'Offerente ha precisato nel Documento di Offerta che l'obbligazione dell'Offerente di corrispondere il Corrispettivo ai sensi dell'Offerta si intenderà adempiuta nel momento in cui le relative somme siano state trasferite agli Intermediari Depositari. Resta ad esclusivo carico dei soggetti aderenti all'Offerta il rischio che gli Intermediari Depositari non provvedano a trasferire tali somme agli aventi diritto ovvero ne ritardino il trasferimento.

2.4.- Modalità di finanziamento

L'Offerente ha dichiarato nel Documento di Offerta che il Corrispettivo sarà finanziato dall'Offerente stesso ricorrendo interamente a mezzi propri, già nelle sue disponibilità.

2.5.- Garanzie di esatto adempimento

Secondo quanto indicato nel Documento d'Offerta, a garanzia dell'esatto adempimento dell'obbligazione di pagamento del Corrispettivo, Banca IFIS ha depositato in un apposito conto aperto presso Banca Akros S.p.A. l'importo pari a Euro 45.891.714,00, necessario al pagamento del Corrispettivo, fino a concorrenza dell'Esborso Massimo. Tale conto è irrevocabilmente e incondizionatamente vincolato nell'interesse degli aderenti all'Offerta, fino alla Data di Pagamento.

A.3.- CONDIZIONE DI EFFICACIA DELL'OFFERTA

L'Offerta è stata subordinatamente condizionata al raggiungimento, da parte dell'Offerente, alla chiusura del Periodo di Adesione, di una partecipazione almeno pari al 66,67% del capitale sociale dell'Emittente (la "**Condizione di Efficacia dell'Offerta**"), coerentemente con gli obiettivi perseguiti attraverso la promozione dell'Offerta. A tal fine si computeranno, oltre alle azioni possedute dall'Offerente per effetto delle adesioni all'Offerta, anche le azioni acquistate dall'Offerente, direttamente o indirettamente, al di fuori dell'Offerta, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 41, comma 2, lett. b) e dell'articolo 42, comma 2, del Regolamento Emittenti.

Come dichiarato nel Documento di Offerta, l'Offerente si è riservato la facoltà di rinunciare, o modificare nei termini, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, in tutto o in parte, ove possibile ai sensi di legge e nei limiti e secondo le modalità previste dall'articolo 43 del Regolamento Emittenti, la Condizione di Efficacia dell'Offerta. Di tale rinuncia, ove necessario, sarà data comunicazione nel comunicato sui risultati dell'Offerta e nell'avviso sui risultati dell'Offerta. In particolare, per quanto concerne la Condizione di Efficacia dell'Offerta, la stessa potrà essere rinunciata nel caso in cui, a seguito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere una partecipazione inferiore alla soglia di cui sopra ma comunque tale da assicurargli il controllo di diritto dell'Emittente.

Si segnala che, secondo quanto risulta dal Comunicato dell'Offerente e dal Documento di Offerta e dall'Accordo Quadro, Next S.r.l., la Sig.ra Serenella Bettini e Finross S.p.A si sono impegnati irrevocabilmente e incondizionatamente ad aderire all'Offerta con complessive n. 15.297.238 azioni ordinarie da essi detenute nel capitale sociale dell'Emittente, rappresentative del 50,01% del capitale sociale.

A.4.- AUTORIZZAZIONE CUI È SOGGETTA L'OPERAZIONE

L'Offerente in data 17 luglio 2009 ha presentato istanza a Banca d'Italia, ai sensi degli articoli 53 e 67 del Testo Unico Bancario, al fine di ottenere l'autorizzazione ad acquisire il controllo in Toscana Finanza.

In data 21 febbraio 2011 la Banca d'Italia ha autorizzato l'Offerente ad acquisire il controllo di Toscana Finanza.

A.5.- OBBLIGO DI ACQUISTO E DIRITTO DI ACQUISTO

Come segnalato nel Documento di Offerta, la revoca dalla quotazione delle Azioni dell'Emittente ("**Delisting**") costituisce un obiettivo primario dell'Offerta. Il predetto *Delisting* potrà essere effettuato, ricorrendone i presupposti, attraverso l'adempimento dell'obbligo di acquisto di cui all'articolo 108, commi 1 e 2, del Testo Unico della Finanza e/o dell'esercizio del diritto di acquisto di cui all'articolo 111 del Testo Unico della Finanza.

5.1.- Adempimento dell'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del Testo Unico della Finanza

Nel caso in cui, a seguito dell'Offerta, l'Offerente venisse a detenere - tenuto conto delle adesioni nonché delle Azioni acquistate dall'Offerente, direttamente o indirettamente, al di fuori dell'Offerta ma entro il termine del Periodo di Adesione, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 41, comma 2, lett. b), e dall'articolo 42, comma 2, del Regolamento Emittenti - una partecipazione complessiva compresa tra il 90% e il 95% del capitale sociale dell'Emittente, sottoscritto e versato al termine del Periodo di Adesione, l'Offerente ha dichiarato la propria intenzione di non ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, a norma dell'articolo 108, comma 2, del Testo unico della Finanza. In tal caso, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del Testo Unico della Finanza, l'Offerente avrà l'obbligo di acquistare le restanti Azioni dagli azionisti dell'Emittente che ne facciano richiesta ("**Obbligo di Acquisto**").

Qualora le Azioni portate in adesione siano almeno pari al 90% del capitale sociale dell'Emittente oggetto dell'Offerta, l'obbligo di acquisto sarà adempiuto dall'Offerente, ai sensi dell'articolo 108, comma 3, del Testo Unico della Finanza, riconoscendo un corrispettivo unitario in contanti per Azione pari a Euro 1,50, pari cioè al Corrispettivo. Negli altri casi il corrispettivo sarà determinato da Consob, ai sensi dell'articolo 108, comma 4, del Testo Unico della Finanza, tenendo conto anche del prezzo di mercato dell'ultimo semestre anteriore all'annuncio ai sensi dell'art. 102, comma 1 del Testo Unico della Finanza e del Corrispettivo.

Si segnala inoltre che, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del Testo Unico della Finanza, Borsa Italiana - ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 8, del Regolamento di Borsa - disporrà la revoca dalla quotazione sul MTA (*Delisting*) di tutte le Azioni dell'Emittente in circolazione a decorrere dal giorno di Borsa aperta

successivo all'ultimo giorno di pagamento del Corrispettivo, salvo quanto previsto dal paragrafo 5.2 che segue.

Pertanto, come precisato nel Documento d'Offerta, a seguito dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del Testo Unico della Finanza, e fatto salvo quanto previsto dal paragrafo 5.2 che segue, i titolari delle Azioni, che dovessero decidere di non aderire all'Offerta e che non dovessero richiedere all'Offerente di acquistare tali Azioni in virtù dell'articolo 108, comma 2, del Testo Unico della Finanza, saranno titolari di azioni non negoziate in alcun mercato regolamentato, con eventuali conseguenti difficoltà di liquidare in futuro il proprio investimento.

5.2.- Esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del Testo Unico della Finanza e adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del Testo Unico della Finanza.

Nell'ipotesi in cui l'Offerente venisse a detenere - tenuto conto delle adesioni nonché delle Azioni acquistate dall'Offerente, direttamente o indirettamente, al di fuori dell'Offerta ma entro il termine del Periodo di Adesione, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 41, comma 2, lett. b), e dall'articolo 42, comma 2, del Regolamento Emittenti - una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, sottoscritto e versato al termine del Periodo di Adesione, l'Offerente ha dichiarato nel Documento d'Offerta la propria volontà di non ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare un regolare andamento delle negoziazioni e di avvalersi del diritto di acquistare le rimanenti Azioni - diverse da quelle portate in adesione all'Offerta o rinvenienti dall'adempimento dell'Obbligo di Acquisto - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 111 del Testo Unico della Finanza ("**Diritto di Acquisto**").

Il Diritto di Acquisto sarà esercitato successivamente al termine dell'Offerta non appena possibile e, comunque, entro tre mesi dalla conclusione dell'Offerta. Come risulta dal Documento d'Offerta, il corrispettivo di acquisto per le rimanenti Azioni sarà determinato ai sensi dell'articolo 108, commi 3 e 4, del Testo Unico della Finanza, come richiamato dall'articolo 111 del Testo Unico della Finanza.

Il suddetto Diritto di Acquisto si fonda sui medesimi presupposti su cui si fonda l'Obbligo di Acquisto previsto dall'articolo 108, comma 1, del Testo Unico della Finanza; il corrispettivo dovuto agli azionisti in relazione all'Obbligo di Acquisto è pertanto lo stesso dovuto in caso di esercizio del Diritto di Acquisto. Alla luce di ciò, considerato che l'Offerente, ove se ne verificano i presupposti, intende esercitare il Diritto di Acquisto, l'Obbligo di Acquisto si

intenderà adempiuto mediante un'unica procedura per effetto dell'esercizio del Diritto di Acquisto.

L'Offerente segnala, infine, che qualora ricorreranno i presupposti di cui all'articolo 111 del Testo Unico della Finanza, Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 8, del Regolamento di Borsa, disporrà la revoca dalla quotazione sul MTA di tutte le Azioni dell'Emittente in circolazione, tenuto conto dei tempi previsti per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

A.6.- OPERAZIONI SUCCESSIVE ALL'OFFERTA

6.1.- Fusione e Scorpo

L'Offerente ha dichiarato nel Documento d'Offerta che, in linea con le motivazioni e gli obiettivi dell'Offerta, è sua intenzione perfezionare, entro la seconda metà del 2011 e previa autorizzazione di Banca d'Italia ai sensi dell'art. 57 del Testo Unico Bancario, nei limiti e in conformità alle disposizioni normative applicabili, la fusione per incorporazione dell'Emittente in Banca IFIS (la "**Fusione**") con contestuale scorpo di tutte le attività e passività trasferibili dell'Emittente (il "**Ramo d'Azienda**") in favore di Fast Finance (lo "**Scorpo**"), società che, a esito delle operazioni sopra dette, assumerà la denominazione sociale di Toscana Finanza ("**Toscana Finanza**"). I tempi e le modalità di perfezionamento della Fusione e dello Scorpo non sono stati ancora definiti nel dettaglio, anche perché l'analisi e la valutazione dei diversi aspetti connessi sono condizionati all'esito complessivo dell'Offerta.

Come risulta dal Documento d'Offerta, in relazione alla Fusione e al contestuale Scorpo, in considerazione del numero di Azioni che saranno apportate all'Offerta, potranno configurarsi i due diversi scenari descritti in dettaglio nei seguenti paragrafi.

6.1.1.- Fusione in assenza di revoca delle Azioni dell'Emittente dalla quotazione

Coerentemente con gli obiettivi perseguiti dall'Offerente, nell'ipotesi in cui le azioni dell'Emittente non fossero revocate dalla quotazione in applicazione degli articoli 108, commi 1 e 2, e/o 111 del Testo Unico della Finanza, l'Offerente intende conseguire l'obiettivo del *Delisting* tramite la Fusione con contestuale Scorpo.

Nell'ipotesi in cui si realizzasse l'operazione di Fusione con contestuale Scorpo in assenza di revoca dalla quotazione delle azioni dell'Emittente, agli azionisti assenti, astenuti o che abbiano espresso voto contrario alla Fusione e allo Scorpo nella relativa assemblea straordinaria

dell'Emittente spetterebbe il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 cod. civ.. In tal caso, il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso sarà determinato ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 3, cod. civ., pertanto facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione ovvero ricezione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni hanno dato origine al recesso.

Gli Attuali Soci dell'Emittente si sono impegnati irrevocabilmente e incondizionatamente a votare con tutte le loro azioni ordinarie che saranno a quella data dagli stessi eventualmente ancora detenute in favore della Fusione e del contestuale Scorporo nelle assemblee che saranno chiamate a deliberare in merito alle predette operazioni.

6.1.2.- Fusione dopo la revoca delle Azioni dell'Emittente dalla quotazione

Nell'ipotesi alternativa in cui si realizzasse l'operazione di Fusione con contestuale Scorporo dopo l'intervenuta revoca dalla quotazione delle Azioni dell'Emittente da parte di Borsa Italiana, agli azionisti assenti, astenuti o che abbiano espresso voto contrario alla Fusione nell'assemblea straordinaria dell'Emittente spetterebbe il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 cod. civ.. In tal caso il valore di liquidazione delle Azioni oggetto di recesso sarà determinato dagli amministratori ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 2, cod. civ., sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione contabile, tenuto conto della consistenza patrimoniale dell'Emittente e delle sue prospettive reddituali nonché dell'eventuale valore di mercato delle Azioni.

A.7.- MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE E PROGRAMMI ELABORATI DALL'OFFERENTE

7.1.- Motivazioni dell'operazione

L'Offerente ha dichiarato che l'Offerta è finalizzata all'acquisto, da parte di Banca IFIS, dell'intero capitale sociale della Società e al successivo *Delisting* delle azioni dell'Emittente dal MTA.

L'Offerente intende infatti consolidare e rafforzare l'azionariato della Società e quindi ottenere la successiva revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione sul MTA attraverso l'esercizio dell'Obbligo e/o del Diritto di Acquisto e, a seguire, il perfezionamento della Fusione con contestuale Scorporo.

A tal riguardo, come risulta dal Documento d'Offerta, si precisa che (i) nel caso in cui, a seguito dell'Offerta, non dovessero essere raggiunte le soglie rilevanti ai fini degli articoli 108 e 111 del Testo Unico della Finanza, è intenzione dell'Offerente pervenire al *Delisting* tramite la Fusione con contestuale Scorporo, e comunque (ii) nel caso in cui, a seguito dell'Offerta, dovessero essere raggiunte le soglie rilevanti ai fini degli articoli 108 e 111 del Testo Unico della Finanza, ottenendo il *Delisting*, l'Offerente intende comunque perfezionare la Fusione con contestuale Scorporo.

Secondo quanto riportato nel Documento d'Offerta, l'Offerta riflette le linee strategiche del piano industriale per il periodo 2010-2012 di Banca IFIS che prevede l'ampliamento delle linee di *business* e dei servizi offerti. Secondo l'Offerente, la Società opera in un mercato aciclico (quello dell'acquisto, della gestione e della riscossione di crediti a difficile esigibilità, soprattutto di natura fiscale e finanziaria) che rappresenta per Banca IFIS una naturale estensione dell'attuale ambito di operatività e, sempre secondo l'Offerente, l'acquisizione del controllo della Società ha una forte valenza industriale presentando numerosi elementi di sinergia con l'attività Banca IFIS, concentrata su servizi di finanziamento e gestione del capitale circolante delle imprese.

7.2.- Programmi elaborati dall'Offerente relativamente all'Emittente

L'Offerente, secondo quanto dichiarato nel Documento d'Offerta, si è determinato a procedere alla promozione dell'Offerta sulla base dell'intenzione di consolidare e rafforzare l'azionariato della Società da attuarsi attraverso la Fusione con contestuale Scorporo. L'obiettivo dichiarato dell'Offerente risulta essere quello di rendere la Società un operatore di primo piano o, comunque, predominante nei mercati di presenza dei crediti di difficile esigibilità.

In particolare, l'Offerente ha dichiarato di ritenere opportuno sviluppare adeguatamente l'attività della Società, fornendo alla stessa il supporto logistico, operativo e finanziario di cui questa necessita per spiegare al meglio le proprie potenzialità. A tal fine, l'Offerente ha dichiarato di avere già previsto presidi adeguati in termini di direzione e coordinamento da parte di Banca IFIS, che assumerebbe il ruolo di capogruppo di gruppo bancario, e che trasferirebbe all'interno della Società le procedure e i sistemi di pianificazione e controllo propri della banca.

7.2.1. Supporto finanziario

Secondo quanto dichiarato nel Documento d'Offerta risulta, inoltre, che sarà immediatamente definito un piano di supporto finanziario che procederà in linea rispetto alla pianificazione

commerciale dell'Offerente, idoneo ad ottimizzare il rendimento/rischio degli impieghi a livello di gruppo e coerente con gli impegni assunti con l'Accordo Quadro. A tal riguardo, il Documento d'Offerta precisa che, ai sensi dell'Accordo Quadro, l'Offerente ha reso disponibile una linea di credito a favore del Gruppo Toscana Finanza, per un ammontare complessivo di Euro 35.000.000,00. Inoltre l'Offerente si è impegnato nell'Accordo Quadro a valutare in buona fede la possibilità di fornire l'ulteriore supporto finanziario necessario per lo sviluppo e la crescita dell'attività del Gruppo Toscana Finanza per tutta la durata dell'Accordo Quadro anche mediante forme diverse dall'erogazione di linee di credito quali, ad esempio, l'acquisto di Crediti a condizioni di mercato (le "**Linee di Credito Addizionali**").

7.3.- Modifiche previste nella corporate governance dell'Emittente

In virtù dell'Accordo Quadro, è previsto che nelle more del perfezionamento della Fusione e del contestuale Scorporo a partire dalla Data di Pagamento alcune specifiche norme di *corporate governance* trovino applicazione *mutatis mutandis* per l'Emittente e Fast Finance.

Più precisamente, l'Accordo Quadro prevede che in concomitanza con la Data di Pagamento, ovvero nei giorni immediatamente successivi, si riunisca l'assemblea della Società e delle società del Gruppo Toscana Finanza per il rinnovo dell'organo amministrativo che sarà composto, per quanto riguarda l'Emittente e Fast Finance, di sette membri di cui quattro di nomina di Banca IFIS e tre di nomina degli Attuali Soci dell'Emittente. Per quanto riguarda il consiglio di amministrazione di TF Sec S.r.l., tenuto conto della non materialità della stessa, gli Attuali Soci dell'Emittente e Banca IFIS stabiliranno la modalità di nomina e composizione di comune accordo in tempo utile per la relativa assemblea. Inoltre, con riferimento alla società risultante dalla Fusione e dallo Scorporo, l'Accordo Quadro prevede che l'Offerente, per tutta la durata dell'Accordo Quadro, faccia sì che il Consiglio di Amministrazione di Toscana Finanza sia composto da sette membri di cui tre saranno individuati nelle persone di Andrea Manganeli, in qualità di Presidente, di Serenella Bettini ed Enrico Rossetti in qualità di Amministratori Delegati con i poteri a essi riconosciuti nell'Accordo Quadro. La carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Toscana Finanza sarà ricoperta da un soggetto indicato da Banca IFIS.

7.4.- Valutazione degli effetti sugli interessi dell'impresa e sull'occupazione

Nel Documento di Offerta non è presente alcuna valutazione degli effetti che l'eventuale successo dell'Offerta avrà sull'occupazione. Il Consiglio di Amministrazione presume che il raggiungimento da parte dell'Offerente di una partecipazione almeno pari al 66,67% del capitale

sociale dell'Emittente non avrà alcun impatto sull'attuale livello occupazionale e che nessuna decisione è stata assunta con riguardo a sostanziali mutamenti successivi nel *management* dell'Emittente.

A.8.- ALTERNATIVE PER GLI AZIONISTI DESTINATARI DELL'OFFERTA

Per maggiore chiarezza si illustrano di seguito i possibili scenari indicati dall'Offerente nel Documento d'Offerta per gli attuali azionisti dell'Emittente in caso di adesione o di mancata adesione all'Offerta.

8.1.- Scenario in caso di adesione all'Offerta

In caso di adesione all'Offerta e di avveramento della - o rinuncia da parte dell'Offerente alla - Condizione di Efficacia dell'Offerta, gli azionisti dell'Emittente riceveranno l'importo di Euro 1,50 per ogni Azione da essi detenuta e portata in Adesione.

In caso di mancato avveramento della Condizione di Efficacia dell'Offerta e, quindi, di mancato perfezionamento dell'Offerta, le Azioni saranno restituite entro due giorni di mercato aperto dall'avviso sui risultati dell'Offerta o da qualsiasi comunicato con cui si annuncia il mancato avveramento della Condizione di Efficacia dell'Offerta senza la contestuale rinuncia.

8.2.- Scenario in caso di mancata adesione all'Offerta

8.2.1.- Caso di raggiungimento di una partecipazione complessiva superiore al 90% ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente

Nel caso in cui, a seguito dell'Offerta, l'Offerente venisse a detenere una partecipazione complessiva compresa tra il 90% ed il 95% del capitale sociale dell'Emittente, sottoscritto e versato al termine del Periodo di Adesione, l'Offerente sarà soggetto all'Obbligo di Acquisto, a norma dell'articolo 108, comma 2, del Testo Unico della Finanza (si veda altresì la Sezione G, Paragrafo 5, del Documento di Offerta). In tal caso, dunque, gli azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta avranno diritto di chiedere a Banca IFIS di acquistare le loro Azioni, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del Testo Unico della Finanza, al corrispettivo determinato ai sensi dell'articolo 108, commi 3 e 4, del Testo Unico della Finanza (si veda la Sezione G, Paragrafo 5, del Documento di Offerta).

Secondo quanto indicato nel Documento d'Offerta, alla conclusione della procedura volta all'adempimento dell'Obbligo di Acquisto, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del Testo Unico

della Finanza, avendo l'Offerente dichiarato la propria intenzione di non ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, le Azioni Toscana Finanza saranno revocate dalla quotazione. Anche in tal caso, inoltre, dopo la revoca dalla quotazione, l'Offerente e l'Emittente procederanno alla Fusione, fatta salva la facoltà in capo agli azionisti di esercitare il diritto di recesso secondo quanto descritto al punto 6.1.2. che precede.

8.2.2.- Caso di raggiungimento di una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente

Nel caso in cui, a seguito dell'Offerta o dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del Testo Unico della Finanza, l'Offerente venisse a detenere una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, sottoscritto e versato al termine del Periodo di Adesione, l'Offerente eserciterà il Diritto di Acquisto e adempirà contestualmente all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del Testo Unico della Finanza.

Secondo quanto indicato nel Documento d'Offerta, le Azioni dell'Emittente saranno revocate dalla quotazione.

Anche in tal caso, inoltre, dopo la revoca dalla quotazione, l'Offerente e l'Emittente procederanno alla Fusione, fatta salva la facoltà in capo agli azionisti di esercitare il diritto di recesso secondo quanto descritto al punto 6.1.2. che precede.

8.2.3.- Caso di raggiungimento di una partecipazione complessiva inferiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente

Nel caso in cui, ad esito dell'Offerta, l'Offerente venisse a detenere una partecipazione complessiva inferiore o uguale al 90% del capitale sociale dell'Emittente, sottoscritto e versato al termine del Periodo di Adesione, e, quindi, non si realizzassero i presupposti per la revoca dalla quotazione delle Azioni dal MTA, in tale circostanza gli azionisti dell'Emittente che non avessero aderito all'Offerta resterebbero titolari delle Azioni non portate in adesione, le quali resteranno quotate fintanto che non si realizzerà la Fusione.

Con riferimento a tale ultimo scenario, come risulta nel Documento d'Offerta, si segnala che nell'ipotesi in cui si raggiunga una partecipazione almeno pari al 66,67% del capitale sociale dell'Emittente, verificandosi pertanto la Condizione di Efficacia dell'Offerta, è intenzione dell'Offerente pervenire al *Delisting* tramite la Fusione con contestuale Scorporo. Nell'ipotesi in cui si realizzasse l'operazione di Fusione con contestuale Scorporo in assenza di revoca dalla

quotazione delle Azioni dal MTA, agli azionisti dell'Emittente assenti, astenuti o che abbiano espresso voto contrario alla Fusione e allo Scorporo nella relativa assemblea straordinaria dell'Emittente spetterebbe il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 cod. civ.. In tal caso, il valore di liquidazione delle Azioni oggetto di recesso sarebbe determinato ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 3, cod. civ., facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione ovvero ricezione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni hanno dato origine al recesso mentre nel caso in cui l'Emittente non dovesse essere più quotato il valore di liquidazione delle Azioni, in conformità al disposto dell'articolo 2437-ter, comma 2, cod. civ., sarà determinato dagli amministratori, sentito il parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, tenuto conto della consistenza patrimoniale della Società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle Azioni.

B. AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E COMUNICAZIONE DEI FATTI DI RILIEVO AI SENSI DELL'ARTICOLO 39 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

B.1.- INFORMAZIONI SUL POSSESSO DIRETTO O INDIRETTO DI AZIONI DELL'EMITTENTE DA PARTE DELLA SOCIETÀ

Alla data del presente Comunicato, l'Emittente detiene n. 499.715 azioni proprie, pari a circa l'1,63% del capitale sociale della stessa. Tali azioni sono interamente sottoscritte e liberate, sono liberamente trasferibili - anche a mezzo dell'eventuale adesione all'Offerta - non sono gravate da vincoli od oneri di alcun genere e sono libere da pegni, usufrutti o diritti a favore di terzi.

B.2.- INFORMAZIONI SUL POSSESSO DIRETTO O INDIRETTO DI AZIONI DELL'EMITTENTE DA PARTE DEI COMPONENTI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO, ANCHE IN SOCIETÀ CONTROLLATE O CONTROLLANTI

Alla Data di pubblicazione del Documento di Offerta:

- (a) il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Andrea Manganelli, in virtù della partecipazione pari al 98% dallo stesso direttamente complessivamente detenuta nel capitale sociale di Next, controlla Next ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico della Finanza, la quale a sua volta detiene direttamente n. 14.674.000 azioni ordinarie dell'Emittente, pari al 47,963% del capitale sociale della stessa;
- (b) l'Amministratore Delegato, Sig.ra Serenella Bettini, detiene direttamente n. 3.390.000 azioni ordinarie Toscana Finanza, pari a circa il 11,080% del capitale sociale dell'Emittente.

B.3.- INFORMAZIONI SUI PATTI PARASOCIALI DI CUI ALL'ARTICOLO 122 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA AVENTI AD OGGETTO AZIONI DELL'EMITTENTE

Alla data del presente Comunicato è in vigore l'Accordo Quadro descritto alla Sezione G, Paragrafo G.1.1 del Documento d'Offerta, il cui estratto è stato depositato e pubblicato ai sensi di legge. L'estratto dell'Accordo Quadro è allegato al Documento d'Offerta in Appendice N. 2.

B.4.- INFORMAZIONI SUI COMPENSI PERCEPITI, A QUALSIASI TITOLO E IN QUALSIASI FORMA, DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO E DAI DIRETTORI GENERALI DELL'EMITTENTE, OVVERO DELIBERATI A LORO FAVORE

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente composto dai membri indicati nella tabella che segue è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 30 aprile 2009 con durata fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.

| Nome | Luogo e data di nascita | Carica |
|--------------------|------------------------------|--------------------------------------|
| Andrea Manganelli | Firenze (FI), 11 giugno 1941 | Presidente e Amministratore Delegato |
| Serenella Bettini | Roma (RM), 23 settembre 1946 | Amministratore Delegato |
| Giuseppe Palchetti | Firenze (FI), 7 agosto 1961 | Consigliere Delegato |
| Sergio Marchese | Bologna (BO), 29 luglio 1966 | Consigliere Indipendente |

L'assemblea dell'Emittente del 30 aprile 2009 ha deliberato di attribuire i compensi per il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2009/2010/2011 in misura invariata rispetto a quanto deliberato dalla assemblea dei soci dell'aprile 2007, sia per quanto concerne i compensi fissi (*i.e.* Euro 400.000 annui per tutto il Consiglio, da attribuirsi poi ai singoli componenti in sede di Consiglio; a tali compensi potranno aggiungersi specifici *fringe benefits* per l'utilizzo di auto aziendale e telefono cellulare) che per quelli in percentuale sull'utile consolidato ante imposte (5% (cinque per cento) sull'utile consolidato di gruppo ante imposte, da attribuirsi poi ai singoli componenti in sede di Consiglio).

Nel corso della stessa assemblea è stato nominato il nuovo collegio sindacale dell'Emittente per gli esercizi 2009/2010/2011, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2011, ed è stato determinato un compenso annuo fisso pari a Euro 20.000 annui per il Presidente del collegio sindacale e pari a Euro 12.000 annui per ciascuno dei Sindaci effettivi.

B.5.- INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2010

In data 24 marzo 2011, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010. In conseguenza di ciò è stato predisposto un apposito comunicato stampa diffuso in pari data.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono intervenuti altri fatti di rilievo oltre a quanto di seguito riportato:

I) Operazione di cartolarizzazione

In data 25 gennaio 2011 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di procedere alla realizzazione di un'operazione di cartolarizzazione di crediti *non performing* ai sensi della Legge 30 aprile 1999 n. 130. L'operazione ha avuto per oggetto crediti *non-performing* di origine bancaria, individuabili in blocco, in prevalenza assistiti da garanzie ipotecarie per un valore nominale complessivo di Euro 33,7 milioni circa. La società veicolo (Giglio S.r.l.) ha emesso titoli *asset-backed* a tasso variabile interamente sottoscritti dall'Emittente, alla quale è stato conferito specifico mandato di *sub-servicing* per la riscossione e la gestione dei crediti.

II) Offerta pubblica di acquisto volontaria

In data 25 febbraio 2011 l'Emittente ha ricevuto da Banca IFIS S.p.A. la comunicazione, predisposta ai sensi dell'art. 102 del Testo Unico della Finanza, inerente la promozione da parte di quest'ultima dell'offerta pubblica volontaria di acquisto sull'intero capitale sociale a un corrispettivo per azione pari a Euro 1,50.

Qualora, successivamente all'approvazione del presente Comunicato, dovessero verificarsi eventi che assumano rilevanza ai sensi dell'art. 39 del Regolamento Emittenti, ne verrà data comunicazione mediante pubblicazione di apposito comunicato.

B.6.- INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO RECENTE E LE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE, OVE NON RIPORTATE NEL DOCUMENTO D'OFFERTA

L'ultimo bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2011, nonché il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2010, sono a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente www.toscanafinanza.it, oltre che sul sito di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it, cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento e dettaglio.

ANDAMENTO RECENTE

Il bilancio consolidato del Gruppo Toscana Finanza al 31 dicembre 2010 evidenzia un utile dell'attività corrente al lordo delle imposte pari a Euro 5.813.516 che a seguito di accantonamenti per imposte per Euro 2.103.260 porta l'esercizio a chiudersi con un risultato positivo pari a Euro 3.710.256.

Anche il settore nel quale si svolge il *core business* aziendale, naturalmente, non è risultato indenne dall'aggravarsi della situazione economica mondiale, specialmente nei confronti dei consumatori e delle famiglie.

Conseguentemente, questo ha indotto una contrazione della redditività anche in concomitanza a valutazioni al *fair value* del portafoglio crediti più prudentiali e rigorosamente basate sull'attenta analisi dei *cash flow* realizzati e delle conseguenti proiezioni statistico/attuariali dei flussi attesi.

Nonostante quanto ricordato, l'andamento dell'esercizio è da ritenersi comunque più che soddisfacente, confermando la validità delle scelte strategiche compiute ponendo tutto il Gruppo Toscana Finanza al centro di una grande evoluzione sia da un punto di vista organizzativo interno sia di presenza sul mercato. A testimonianza di ciò, il considerevole ammontare dei crediti acquistati unitamente ai prestigiosi istituti di credito ed enti finanziari che hanno deciso di avvalersi della collaborazione delle società del Gruppo Toscana Finanza.

L'attività esercitata ribadisce la particolarità del *business* svolto, che necessita di conoscenze tecniche avanzate e di personale altamente specializzato, nonché di disponibilità di flussi finanziari consistenti.

Grazie all'attenta gestione e alla meticolosa organizzazione del Gruppo, oltre al livello eccellente e all'apporto dei collaboratori, è stato possibile comunque mantenere una soddisfacente posizione reddituale consentendo al contempo un deciso allargamento della presenza della Società sul territorio e un forte potenziamento della struttura, confermando il Gruppo Toscana Finanza come *leader* nel settore.

Unitamente a ciò, e concausa della flessione dei risultati netti, bisogna ricordare che il Gruppo Toscana Finanza ha effettuato considerevoli investimenti per il potenziamento dell'organizzazione interna ed esterna, preparandosi ad affrontare nuove e più impegnative sfide per il futuro.

E' stata mantenuta e rafforzata la presenza nel comparto dei crediti fiscali consolidando ulteriormente la *leadership* in questo mercato e rafforzando la presenza sul territorio anche con l'apertura della sede di Bologna.

Altri importanti investimenti sono stati effettuati per la messa a regime della divisione "Crediti Ipotecari", che ha consentito di completare l'offerta dei servizi specialmente in campo bancario, oltre all'identificazione di una SPV (Giglio SPV S.r.l.), e il perfezionamento di tutte le modalità

organizzative/gestionali/contrattuali che ne conseguono, che permetterà di operare ancora più professionalmente mediante il ricorso a operazioni di cartolarizzazione di lotti di crediti.

Non si può trascurare inoltre, il forte impegno di mezzi e risorse manageriali destinate al *software* e all'elaborazione di nuovi modelli valutativi determinati dalla normativa di riferimento per gli intermediari finanziari.

PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE

La crescente visibilità e posizionamento sul mercato, frutto sia dello *status* di società "quotata" della Capogruppo sia dell'elevata professionalità e trasparenza sempre dimostrate, colloca il Gruppo Toscana Finanza fra i principali *player* nel settore dell'acquisto dei crediti di difficile esigibilità.

Per questo motivo e per quanto in precedenza esposto, è stato possibile conseguire una struttura operativa di grande valore che saprà cogliere, e potrà affrontare, i programmi di forte sviluppo che il mercato vorrà riservarle, soprattutto per l'elevato livello di professionalità che è in grado di assicurare in un settore estremamente delicato e complesso come quello di riferimento.

Questa realtà consente a tutto il Gruppo Toscana Finanza di poter guardare in termini positivi al possibile andamento del *business* aziendale per l'esercizio 2011.

C. VALUTAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'OFFERTA

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, sulla base dei documenti esaminati e delle informazioni a disposizione, esprime le seguenti valutazioni.

C.1.- VALUTAZIONI DI NATURA INDUSTRIALE E AZIENDALE

In relazione alle valutazioni di natura industriale e aziendale sui programmi futuri dell'Offerente come descritti nel Documento d'Offerta, nonché nella Sezione A, paragrafi 7.1 e 7.2 del presente Comunicato, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha preso atto delle dichiarazioni dell'Offerente circa la sua intenzione di rendere Toscana Finanza un operatore di primo piano o comunque predominante nei mercati di presenza dei crediti di difficile esigibilità, sviluppandone adeguatamente l'attività e fornendo al tempo stesso alla stessa il supporto logistico, operativo e finanziario di cui quest'ultima necessita per spiegare al meglio le proprie potenzialità.

Il Consiglio di Amministrazione infine ha ritenuto particolarmente positivo l'impegno dell'Offerente di allestire un piano di supporto finanziario che procederà in linea rispetto alla pianificazione commerciale dell'Offerente, idoneo a ottimizzare il rendimento/rischio degli impieghi a livello di gruppo e coerente con gli impegni assunti con l'Accordo Quadro. A tal riguardo appare molto interessante per lo sviluppo del *business* di Toscana Finanza in questo particolare momento di congiuntura economica la linea di credito a favore del Gruppo Toscana Finanza concessa dall'Offerente per un ammontare complessivo di Euro 35.000.000 nonché l'impegno a valutare in buona fede la possibilità di rendere disponibili a favore del Gruppo Toscana Finanza linee di credito addizionali rispetto a quelle di volta in volta esistenti in linea con quanto verrà definito nell'ambito del *business plan* che sarà approvato dal consiglio di amministrazione di Toscana Finanza.

Pertanto sul presupposto che le attività illustrate dall'Offerente siano condotte in coerenza con le linee strategiche dell'Emittente, il Consiglio di Amministrazione non può che condividere la dichiarata intenzione dell'Offerente circa lo sviluppo del *business* in una logica di continuità strategica e gestionale con le attività finora perseguite da Toscana Finanza.

C.2.- VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITÀ DEL CORRISPETTIVO

Il Consiglio di Amministrazione di Toscana Finanza, sulla base di quanto evidenziato nel Documento d'Offerta, rileva che il Corrispettivo, in particolare, esprime un premio pari a circa lo

0,9% rispetto al prezzo ufficiale del titolo alla data del 23 febbraio 2011, pari a Euro 1,486, nonché i seguenti premi rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali dei periodi di riferimento sotto considerati:

| Periodo | Media Ponderata Prezzi Ufficiali | Premio (+) / Sconto (-) |
|---|----------------------------------|-------------------------|
| 1 mese antecedente il 23 febbraio 2011 | 1,472 | +1,9% |
| 3 mesi antecedenti il 23 febbraio 2011 | 1,453 | + 3,2% |
| 6 mesi antecedenti il 23 febbraio 2011 | 1,461 | + 2,7% |
| 12 mesi antecedenti il 23 febbraio 2011 | 1,461 | + 2,7% |

Fonte: Bloomberg

Per le proprie valutazioni in ordine alla congruità del Corrispettivo, il Consiglio di Amministrazione, si è avvalso del Consulente, al quale è stata richiesta la redazione della *Fairness Opinion*.

Il Consulente, per l'elaborazione della *Fairness Opinion*, ha utilizzato le seguenti metodologie di valutazione tra le più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla prassi professionale in Italia e internazionalmente, al fine di poter prendere in considerazione caratteristiche e quantità aziendali sia di tipo finanziario sia reddituale:

- il metodo del *Discounted Cash Flow* nella sua versione *Unlevered* ("UDCF"). Tale metodo determina il valore del capitale economico di un'impresa in funzione dell'insieme dei futuri flussi di cassa attualizzati che la stessa è in grado di produrre (il "**Metodo dei Flussi di Cassa Scontati o Metodo Finanziario**");
- una metodologia di mercato, che determina il valore aziendale in funzione dei moltiplicatori impliciti nelle quotazioni di Borsa di un campione di società quotate ritenute comparabili alla Società in quanto operanti nello stesso settore di riferimento o in settori limitrofi o con caratteristiche simili (il "**Metodo dei Multipli di Mercato**"); e
- il criterio delle quotazioni di Borsa del titolo della Società, ovvero dei valori della Società espressi dal mercato in differenti orizzonti temporali (il "**Metodo delle Quotazioni in Borsa**").

Gli esiti dell'attività e le relative conclusioni del Consulente sono riportate di seguito:

"Sulla base delle considerazioni effettuate in questo documento, e in particolare di quanto esposto e contenuto nei precedenti paragrafi della presente Fairness Opinion, l'applicazione dei metodi valutativi ci porta a concludere che il Corrispettivo proposto dall'Offerente pari a Euro 1,5 per azione:

- *non possa essere ritenuto congruo rispetto al valore del 100% del capitale economico di Toscana Finanza al 31 dicembre 2010 determinato con l'applicazione del Metodo dei Flussi di Cassa Scontati (tale valore pari a Euro 1,65- Euro 1,99 per azione).*
- *non possa essere ritenuto congruo rispetto al valore del 100% del capitale economico di Toscana Finanza alla data odierna determinato con l'applicazione del Metodo dei Multipli di Mercato (tale valore pari a Euro 1,72- Euro 1,88 per azione antecedentemente all'applicazione di un premio di maggioranza).*

Il Corrispettivo risulta inoltre inferiore rispetto al patrimonio netto consolidato di Toscana Finanza al 31 dicembre 2010, pari a Euro 2,19 per azione.”

C.3.- CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente:

- preso atto di quanto dichiarato dall'Offerente nel Comunicato dell'Offerente e nel Documento di Offerta;
- giudicata la *Fairness Opinion* rilasciata dal Consulente idonea a consentire lo svolgimento dell'attività valutativa;
- analizzatane l'impostazione metodologica;
- preso atto delle conclusioni enunciate nella relazione rilasciata dal Consulente;

tutto quanto sopra rilevato, ritiene:

- di esprimere un giudizio positivo in relazione all'Offerta attesa la valenza strategica e industriale di un'integrazione di Toscana Finanza all'interno del gruppo bancario dell'Offerente e ciò anche per le ragioni esposte al paragrafo 1, della presente Sezione C; nonché riscontra che:
- il Corrispettivo non è congruo da un punto di vista finanziario.

Quanto alla convenienza economica dell'adesione all'Offerta, il Consiglio sottolinea che la stessa dovrà essere valutata dal singolo azionista al momento dell'adesione anche tenuto conto dell'andamento del titolo e delle dichiarazioni dell'Offerente contenute nel Documento di Offerta.

Il Consiglio infine delibera di apportare in adesione all'Offerta le n. 499.715 azioni proprie in portafoglio in considerazione del fatto che tali azioni sono state acquistate pagando un corrispettivo medio unitario di Euro 1,034 e che, quindi, l'adesione all'Offerta consente a Toscana Finanza un guadagno finanziario di Euro 0,466 per azione, per complessivi Euro 232.867.

Le suddette valutazioni sono state assunte dal Consiglio di Amministrazione all'unanimità, con la sola astensione del Sig. Andrea Manganelli e della Sig.ra Serenella Bettini.

L'Amministratore Indipendente, Dott. Sergio Marchese, ha partecipato attivamente alla elaborazione del presente Comunicato e alla valutazione, alla discussione e all'assunzione della deliberazione consiliare in merito all'Offerta.

Il Collegio Sindacale ha preso atto della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione senza formulare rilievi.

Firenze, 27 marzo 2011

Toscana Finanza S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

2. Estratto dell'Accordo Quadro

Estratto ai sensi dell'articolo 131, comma 3, lettera b), del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, e dell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato (il "TUF"), e relative disposizioni regolamentari di attuazione

Ai sensi del dell'articolo 131, comma 3, lettera b), del regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (come successivamente modificato e integrato e ad oggi vigente, il "**Regolamento Emittenti**"), si rende noto che in data 5 marzo 2010, BANCA IFIS S.p.A. ("**Banca IFIS**"), NEXT S.r.l. ("**NEXT**"), FINROSS S.p.A. ("**FINROSS**"), SERENELLA BETTINI ("**Bettini**"), MARIO SORDI - in regime di comunione dei beni con la Signora Serenella Bettini ("**Sordi**"), ANDREA MANGANELLI ("**Manganelli**") ed ENRICO ROSSETTI ("**Rossetti**" e, insieme a Banca IFIS, NEXT, FINROSS, Bettini, Sordi e Manganelli, congiuntamente, le "**Parti**"), hanno consensualmente risolto l'accordo quadro sottoscritto dalle stesse in data 9 luglio 2009, come successivamente modificato (l'"**Accordo Originario**").

Ai sensi dell'articolo 122 del TUF e degli articoli 129 e 130 del Regolamento Emittenti, si rende inoltre noto che, sempre in data 5 marzo 2010, le Parti hanno sottoscritto un nuovo accordo quadro (l'"**Accordo Quadro**") avente ad oggetto:

- (1) le regole relative all'offerta pubblica di acquisto volontaria che sarà promossa da Banca IFIS ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 102 e 106, quarto comma, del TUF (l'"**Offerta**") sulla totalità delle azioni ordinarie di Toscana Finanza S.p.A. ("**Toscana Finanza**" o l'"**Emittente**") successivamente all'esecuzione dell'aumento di capitale sociale deliberato in data 4 marzo 2010 dal Consiglio di Amministrazione di Banca IFIS, come indicato nel comunicato stampa diffuso in data 5 marzo 2010 da Banca IFIS;
- (2) l'impegno irrevocabile ed incondizionato di NEXT, FINROSS e Bettini (gli "**Azionisti TF**") a portare in adesione all'Offerta: (a) complessive n. 15.297.238 azioni ordinarie di Toscana Finanza, pari al 50,01% del capitale sociale dell'Emittente (la "**Partecipazione Minima**"); o (b) la minore partecipazione, ridotta pro-quota, purché l'ammontare delle azioni ordinarie di Toscana Finanza complessivamente portate in adesione all'Offerta dagli azionisti e dagli Azionisti TF non sia inferiore alla Partecipazione Minima, in tutti i casi ad un prezzo di Euro 1,50 per azione, restando in ogni caso inteso che, nell'ipotesi in cui gli Azionisti TF non dovessero apportare all'Offerta tutte le n. 20.223.349 azioni ordinarie (pari al 66,10%) dagli stessi complessivamente detenute nel capitale sociale di Toscana Finanza (la "**Partecipazione**"), gli Azionisti TF si impegnano irrevocabilmente e incondizionatamente a votare con tutte le loro azioni ordinarie di Toscana Finanza che saranno a quella data dagli stessi eventualmente ancora detenute in favore della Fusione e del contestuale Scorporo – come di seguito definiti – nelle assemblee che saranno chiamate a deliberare in merito alle predette operazioni;
- (3) le regole relative alla successiva revoca dalla quotazione delle azioni dell'Emittente dal mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**MTA**") attraverso l'esercizio, da parte di Banca IFIS, ove possibile, degli obblighi e/o del diritto di acquisto ai sensi degli articoli 108 e 111 del TUF e, a seguire, anche nel caso in cui a seguito dell'Offerta non dovessero essere raggiunte le soglie rilevanti ai fini delle citate disposizioni

legislative, la fusione per incorporazione dell'Emittente in Banca IFIS (la "**Fusione**") e, contestualmente, lo scorporo di tutte le attività e passività trasferibili di Toscana Finanza a favore di Fast Finance S.p.A. ("**Fast Finance**"), società controllata al 100% da Toscana Finanza (lo "**Scorporo**"), che assumerà la denominazione di Nuova Toscana Finanza (la "**Nuova TF**"); e

- (4) le regole relative al governo societario di Nuova TF e, nelle more della Fusione, le regole relative al governo societario dell'Emittente.

1. Società i cui strumenti finanziari sono oggetto dell'Accordo Quadro

L'Accordo Quadro ha ad oggetto Toscana Finanza, società finanziaria ai sensi dell'articolo 106 del Decreto Legislativo n. 385 dell'1 settembre 1993, avente sede legale in Firenze, via Giambologna 2/r, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 03906680487, capitale sociale pari ad Euro 3.059.447,60, suddiviso in n. 30.594.476 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10, quotate sul MTA.

2. Strumenti finanziari oggetto dell'Accordo Quadro e relativa percentuale rispetto al capitale sociale

L'Accordo Quadro ha ad oggetto le n. 20.223.349 azioni ordinarie, pari al 66,10% del capitale sociale dell'Emittente, complessivamente detenute da NEXT, FINROSS e da Bettini nel capitale sociale dell'Emittente medesimo.

3. Soggetti aderenti all'Accordo Quadro

Le parti dell'Accordo Quadro sono:

- (a) BANCA IFIS S.p.A., società quotata con sede legale in Mestre (VE), Via Terraglio 63, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia 02505630109, capitale sociale pari ad Euro 34.299.932,00, suddiviso in n. 34.299.932 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, quotate sul MTA;
- (b) NEXT S.r.l., con sede in Barberino Val d'Elsa (FI), Via Cristoforo Colombo n. 2, capitale sociale pari ad Euro 46.481,11, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 04302540481;
- (c) FINROSS S.p.A., con sede in Bologna, Via Garibaldi n. 1, capitale sociale pari ad Euro 1.000.000,00, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna 02335041204;
- (d) SERENELLA BETTINI, nata a Roma, il 23 settembre 1946, residente in Firenze, Via Guerrazzi n. 1/n, codice fiscale BTTSNL46P63H501D, in regime di comunione dei beni con il Sig. Mario Sordi;

- (e) MARIO SORDI, nato a Firenze il 13 aprile 1943, residente in Firenze, Via Guerrazzi n. 1/n, codice fiscale SRDMRA43D13D612D in regime di comunione dei beni con la Signora Serenella Bettini,
- (f) ANDREA MANGANELLI, nato a Firenze, il 11 giugno 1941, residente in Firenze, L.No del Tempio n. 34/7, codice fiscale MNGNDR41H11D612F; e
- (g) ENRICO ROSSETTI, nato a Bologna il 18 ottobre 1975, residente in Bologna, Galleria Falcone e Borsellino n. 4 codice fiscale RSSNRC75R18A944P.

4. **Controllo in virtù dell'Accordo Quadro**

Nessun soggetto esercita il controllo sull'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del TUF. Si precisa, tuttavia, che nel prospetto informativo relativo all'ammissione alla negoziazione sul MTA delle n. 3.444.476 azioni ordinarie dell'Emittente, depositato presso Consob in data 6 agosto 2008, il Signor Andrea Manganelli dichiarava di esercitare indirettamente un'influenza dominante sull'Emittente, configurabile come un controllo di fatto sulla stessa. Le previsioni contenute nell'Accordo Quadro confermano tale situazione relativamente agli assetti di controllo dell'Emittente. E' tuttavia previsto che, ad esito dell'Offerta, anche in considerazione dell'impegno irrevocabile ed incondizionato di NEXT, FINROSS e Bettini di portare in adesione all'Offerta la Partecipazione Minima, Banca IFIS acquisti il controllo di Toscana Finanza ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

5. **Contenuto dell'Accordo Quadro**

Relativamente alle regole di *corporate governance contenute* nell'Accordo Quadro, le Parti convengono che Banca IFIS, in qualità di capogruppo del gruppo Banca IFIS, nel quadro dell'attività di direzione e coordinamento del gruppo, dovrà comunque esercitare: (a) un controllo strategico sull'evoluzione delle diverse aree di attività in cui il gruppo opererà e dei rischi incombenti sul portafoglio di attività esercitate; (b) un controllo gestionale volto ad assicurare il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale sia delle singole società sia del gruppo nel suo insieme; e (c) un controllo tecnico-operativo finalizzato alla valutazione dei vari profili di rischio apportati al gruppo dalle singole controllate. Nel caso in cui le disposizioni relative alla *corporate governance* di cui all'Accordo Quadro dovessero risultare incompatibili con quanto previsto dai precedenti punti (a), (b) e (c) e, in generale, con la relativa normativa applicabile, le Parti si impegnano a negoziare in buona fede al fine di porre in essere tutto quanto si renda necessario affinché le disposizioni relative alla *corporate governance* di Nuova TF, e ove applicabile, di Toscana Finanza, risultino compatibili con quanto sopra previsto; il tutto comunque cercando di preservare nella misura massima possibile i principi di *corporate governance* stabiliti nell'Accordo Quadro a tutela degli Azionisti TF e delle Figure Chiave.

(A) **NUOVA TF**

5.1 Consiglio di amministrazione di Nuova TF

È previsto che, all'esito della Fusione e dello Scorporo, il capitale sociale di Nuova TF sia interamente detenuto da Banca IFIS.

Il Consiglio di Amministrazione di Nuova TF sarà composto da 7 (sette) membri, tutti nominati da Banca IFIS, di cui 3 (tre) saranno individuati nelle persone di Andrea Manganelli, Serenella Bettini e Enrico Rossetti (insieme, le "**Figure Chiave**").

In particolare, fino al 31 dicembre 2014, Banca IFIS si impegna a nominare Andrea Manganelli quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di Nuova TF, e a far sì che Serenella Bettini ed Enrico Rossetti siano nominati di Amministratori Delegati di Nuova TF; alle Figure Chiave sarà riconosciuta una retribuzione come meglio determinata nell'Allegato 7.2.3 dell'Accordo Quadro. La carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Nuova TF sarà ricoperta da un soggetto indicato da Banca IFIS.

5.2 Riunioni e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione di Nuova TF

Il Consiglio di Amministrazione di Nuova TF adotterà le proprie delibere con la presenza di almeno la maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti.

Il Consiglio di Amministrazione di Nuova TF delegherà alle Figure Chiave esclusivamente i poteri di cui all'Allegato 7.4.2 dell'Accordo Quadro.

5.3 Assemblea dei soci di Nuova TF

5.4 L'Assemblea dei soci di Nuova TF si riterrà validamente costituita e delibererà ai sensi e con le maggioranze di legge.

5.5 Collegio Sindacale di Nuova TF

Le Parti, non appena possibile e per tutta la durata dell'Accordo Quadro, faranno sì che il Collegio Sindacale della Nuova TF sia composto da 3 (tre) membri effettivi e da 2 (due) membri supplenti, tutti nominati da Banca IFIS.

(B) **TOSCANA FINANZA**

5.6 Corporate governance di Toscana Finanza e di Fast Finance

Nelle more del perfezionamento della Fusione e del contestuale Scorporo, le previsioni relative alla *corporate governance* di Nuova TF troveranno applicazione, *mutatis mutandis*, per Toscana Finanza e Fast Finance. In particolare, gli Azionisti TF si impegnano a: (i) convocare le assemblee di Toscana Finanza e di Fast Finance per il rinnovo dei rispettivi Consigli di Amministrazione, in modo tale che le stesse possano svolgersi in concomitanza con la data di pagamento del corrispettivo dovuto agli aderenti all'Offerta ovvero nei giorni immediatamente successivi (di seguito, l'"**Assemblea**"), (ii) far sì che i membri del consiglio di amministrazione di Toscana Finanza e di Fast Finance rassegnino le dimissioni dalla propria carica di consigliere a far corso dalla data dell'Assemblea, e (iii) far sì che i nuovi Consigli di Amministrazione di Toscana Finanza e Fast Finance siano composti da 7 (sette)

membri, di cui 4 (quattro) di nomina di Banca IFIS e 3 (tre) di nomina degli Azionisti TF. Resta altresì inteso fra le Parti che, poiché in tale Assemblea le Parti presenteranno una lista congiunta per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione di Toscana Finanza in modo da rispettare le modalità di nomina di cui al presente articolo 7, nell'ipotesi in cui in tale sede gli azionisti di minoranza di Toscana Finanza presentassero un'autonoma lista, gli Azionisti TF rinunciano sin d'ora alla nomina di uno dei soggetti dagli stessi designati.

Per quanto riguarda la società TF Sec S.r.l. (società del gruppo Toscana Finanza), tenuto conto della non materialità della stessa, le modalità di nomina e composizione del consiglio di amministrazione di tale società saranno individuate di comune accordo dalle Parti, fermi restando i principi di *corporate governance* stabiliti all'articolo 7 dell'Accordo Quadro.

6. **Entrata in vigore e durata dell'Accordo Quadro**

- 6.1 Le parti convengono che le disposizioni parasociali di cui all'Accordo Quadro (e, precisamente, quelle di cui al Capo II dello stesso relative alle regole di governo societario di Nuova TF, Toscana Finanza e Fast Finance) entrino in vigore dalla data di pagamento del corrispettivo dovuto agli aderenti all'Offerta.
- 6.2 L'Accordo Quadro avrà una durata sino al 4 marzo 2015 (il "**Termine Finale**"), con la precisazione che le disposizioni di cui al Capo II avranno una durata iniziale di 3 (tre) anni dalla loro entrata in vigore, che sarà automaticamente estesa sino al Termine Finale con l'ottenimento della revoca dalla quotazione delle azioni di Toscana Finanza.
- 6.3 Resta inteso che, qualora le necessarie autorizzazioni da parte di Banca d'Italia non dovessero essere rilasciate entro il 31 marzo 2011, l'Accordo Quadro si intenderà automaticamente risolto e *tamquam non esset* tra le Parti, con rinuncia a qualsiasi reciproca pretesa, fatta eccezione per le linee di credito di cui all'articolo 8.1 dell'Accordo Quadro, che dovranno essere rimborsate secondo quanto ivi stabilito.

7. **Natura delle pattuizioni parasociali**

- 7.1 Le pattuizioni parasociali di cui all'Accordo Quadro rientrano nelle fattispecie previste dall'articolo 122, comma 1, del TUF.
- 7.2 Il presente estratto costituisce una sintesi delle pattuizioni parasociali di cui all'Accordo Quadro ai soli fini della pubblicazione di legge. Ad ogni effetto, ha pertanto valore esclusivamente il testo integrale dell'Accordo Quadro depositato e comunicato.

8. **Deposito dell'Accordo Quadro**

L'Accordo Quadro sarà depositato entro il termine previsto dall'articolo 122, comma 1, lettera c), del TUF presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Firenze.

5 marzo 2010

O. DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso:

- la sede legale dell'Offerente e dell'Emittente, nonché sul sito *internet* dell'Offerente www.bancaifis.it e dell'Emittente www.toscanafinanza.it;
- la sede legale di Borsa Italiana in Milano, Piazza Affari n. 6; e
- gli uffici dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni in Milano, Viale Eginardo n. 29.

A. Relativamente all'Offerente

- (1) atto costitutivo;
- (2) statuto;
- (3) progetto di bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, corredato dagli allegati previsti dalla legge e dalle relative relazioni della società di revisione;
- (4) Documento di Offerta;
- (5) Scheda di Adesione.

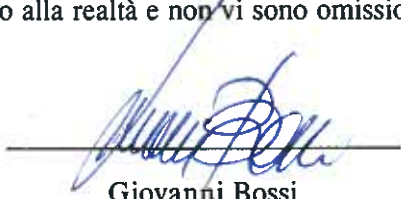
B. Relativamente all'Emittente

- (1) atto costitutivo;
- (2) statuto;
- (3) progetto di bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, corredato dagli allegati previsti dalla legge e dalle relative relazioni della società di revisione.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento di Offerta appartiene all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.



Giovanni Bossi

Amministratore Delegato di Banca IFIS S.p.A.